



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 gennaio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 6

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 15
— Eredità	» 16
— Riconoscimento di proprietà	» 17
— Proroga termini	» 17
— Richiesta e dichiarazione di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 23
-----------------------	------

Altri annunci:

— Varie	» 75
— Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	» 76
— Registri prefettizi	» 77

Indice degli annunci commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GECOM - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni della Gecom S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Enrico Simili, in via Lima n. 28 in Roma, il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 16,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2004, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconoscimento dell'anticipato scioglimento Ope Legis della società, sua messa in liquidazione con conseguente nomina del liquidatore e delibere consequenziali;
2. Eventuali e varie.

Roma, 13 gennaio 2004

Gecom S.p.a.

L'amministratore unico: Brunetti Bruno

S-311 (A pagamento).

OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Aprilia, via della Meccanica n. 16

Iscrizione C.C.I.A.A. di Latina n. 54572

Iscrizione Tribunale di Latina n. 5039

Codice fiscale n. 00262080591

È convocata presso la sede sociale, in Aprilia, via della Meccanica n. 16, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per le ore 11 del giorno 6 febbraio 2004 in prima convocazione ed occorrendo, alla stessa ora, in seconda convocazione in data 7 febbraio 2004, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2003.

Il commissario liquidatore: dott. Renzo Vecchi.

S-292 (A pagamento).

ENTASI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale € 1.032.900,00 sottoscritto ed interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 12824590157

Partita I.V.A. n. 06033361004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott.ssa Patrizia Brugnoli, in Roma, piazza dei Re di Roma n. 3, per il giorno 5 febbraio 2004, alle ore 17, in prima adunanza ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 6 febbraio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2447 del Codice civile e delibere relative;
2. Eliminazione Collegio sindacale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Adeguamento statuto alla normativa vigente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati rispettivamente per la prima e seconda convocazione.

Roma, 9 gennaio 2004

L'amministratore unico: Impaccio Alberto.

S-318 (A pagamento).

N'Oxid Engineering - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti di N'Oxid Engineering S.p.a., iscritta al registro imprese di Bologna con il n. 46797, sono convocati per l'assemblea straordinaria della società, fissata in prima convocazione il 10 febbraio 2004 alle ore 18 ed in seconda il 12 febbraio 2004 alle ore 11,30 a Bologna, presso lo studio del notaio Antoniaci, in viale Aldini n. 126, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 9 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Enrico Corsi

B-1 (A pagamento).

ITALMARINE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 220

Capitale sociale € 3.478.800

Registro imprese n. 128299

R.E.A. n. 695266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Mario Simone in Milano, via Fabio Filzi n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, anche con adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Silvio Sommazzi

M-35 (A pagamento).

ILIOS - S.p.a.

Sede in Messina, via Nino Bixio n. 89

Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 03822540872

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in Messina, via Nino Bixio n. 89, in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2004 alle ore 8 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sulle dimissioni del consigliere Grechi e cooptazione dell'avv. Antonino Mazzei, con conseguente distribuzione delle cariche;
2. Nomina terzo componente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi amministratore;
4. Comunicazione sull'andamento societario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Messina, 9 gennaio 2004

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Marchese.

C-504 (A pagamento).

LIRI - S.p.a.

Sede legale in Nichelino, strada Vernea n. 2
 Capitale sociale € 18.495.000,00 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino
 al codice fiscale n. 00520250010 e al R.E.A. n. 267484
 C.C.I.A.A. di Torino

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rostagno - Colombo, corso Re Umberto n. 6 - Torino, per le ore 17 del 5 febbraio 2004 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2004, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Revisione dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sperone

C-509 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.

Avellino, via Don Minzoni n. 7
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 9 febbraio 2004, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 10 febbraio 2004, alle ore 18, in seconda convocazione, in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine agli artt. 2466 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avellino, 9 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carmine Cardillo

C-520 (A pagamento).

LIRI - S.p.a.

Sede legale in Nichelino, strada Vernea n. 2
 Capitale sociale € 18.495.000,00 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino
 al codice fiscale n. 00520250010 e al R.E.A. n. 267484
 C.C.I.A.A. di Torino

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rostagno - Colombo, corso Re Umberto n. 6 - Torino, per le ore 18 del 5 febbraio 2004 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2004, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione emolumenti;
2. Eventuale ratifica bozza contratto preliminare e/o contratto definitivo e/o accordi vincolanti relativi alla cessione della partecipazione: Mepa SA.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sperone

C-510 (A pagamento).

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

(non quotata)

Sede legale in Portoferraio (LI), viale Elba n. 171
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 R.E.A. n. 114926
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione C.C.I.A.A.
 di Livorno n. 01280440494

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'impianto di Buraccio, in località Buraccio, comune di Porto Azzurro (LI), per il giorno 8 febbraio 2004 alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Indirizzo soci sul contenzioso ESA-Daneco per l'acquisto dell'impianto di Buraccio: autorizzazione alla definizione della trattativa prima dell'udienza del 27 febbraio 2004;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto.

Portoferraio, 8 gennaio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bernardo Chiappo

C-513 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Gorizia, p.le Martiri per la Libertà n. 19
 Capitale sociale € 5.164.600,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Gorizia al n. 56871
 Registro imprese di Gorizia al n. 00505830315
 Codice fiscale n. 00505830315
 Partita I.V.A. n. 00505830315

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorizia, p.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19, per il giorno 4 febbraio 2004 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2004 alle ore 10, in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Determinazione dei compensi da attribuire al presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Gorizia, 12 gennaio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Polli

S-404 (A pagamento).

ITALIAN EQUITY ADVISORS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Milano, via Vincenzo Monti n. 11
Codice fiscale n. 12045390155

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il giorno giovedì 5 febbraio 2004 alle ore 14,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 12 febbraio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economica e finanziaria o relazione dei liquidatori al 31 dicembre 2003;
2. Relazione in merito comunicazioni ricevute dagli organi amministrativi delle società Domina Group S.p.a. Alcado S.p.a. Carma S.p.a. riguardanti le situazioni economico patrimoniali delle stesse; eventuali deliberazioni conseguenti;
3. Valutazione dell'operato dei liquidatori ed eventuale nomina di un nuovo organo liquidatorio;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Assunzione dei provvedimenti previsti dagli art. 152 e 161 L.F. R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o in subordine dei provvedimenti art. 6 dello stesso decreto.

I liquidatori:

Antonio Faglia - Maurizio Dorigo

S-403 (A pagamento).

JOMED ITALIA - S.p.a. - Pentachi Sitomed

Sede in Milano, via Lanzone n. 36

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 11754370150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Leba-
no in Milano, via Vittor Pisani n. 9 il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2004, alle ore 12, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Conseguente nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Proposta di adeguamento dello statuto ex decreto legislativo n. 6/2003.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

p. Jomed Italia S.p.a. - Pentachi Sitomed
L'amministratore unico: Marco De Ruvo

S-406 (A pagamento).

HYDRO ALUMINIUM SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Ornago, via Meucci n. 5

Capitale sociale € 3.615.500

Codice fiscale e numero iscrizione 01032640334

Registro delle imprese di Milano n. 45619

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 febbraio 2004, stesso ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 gennaio 2004

Il consigliere delegato: dott. Edoardo Zanoni.

S-407 (A pagamento).

CORDERIA NAPOLETANA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Dei Fiorentini n. 21

Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00299330639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 febbraio 2004, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2004 alle ore 10,30, in Napoli presso la sede legale alla via Dei Fiorentini, 21 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Proposta di finanziamento soci.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Capozzi.

S-408 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 86
 Capitale sociale € 76.180.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di La Spezia n. 00057340119

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86, per il giorno 4 febbraio 2004 alle ore 15, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2004, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organi sociali;
2. Compensi amministratori e sindaci;
3. Polizza assicurativa amministratori e sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso Banca CR Firenze S.p.a.

La Spezia, 9 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Corradino

S-416 (A pagamento).

MASTER LOOM - S.p.a.

Sede in Prato, via Tiziano n. 7
 Registro delle imprese di Prato n. 01514750973
 Capitale sociale € 800.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514750973

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Nardone in Prato via Ferrucci n. 33, per il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il 17 febbraio 2004 stessi luogo ed ora l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 2003.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale e conseguente riduzione dello stesso a copertura delle perdite;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede operativa della società in Montale via G. Rossa n.20.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno viene depositata a disposizione presso la sede operativa in Montale via G. Rossa n. 20.

Il consigliere delegato: Michele Alaura.

S-428 (A pagamento).

BERIT - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via IV Novembre n. 7
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese
 di Brescia n. 03606850174

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Trapani in via San Rocco n. 1/c 25035 - Ospitaletto (BS) per il giorno 4 febbraio 2004 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 8, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 13 gennaio 2004

Berit S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scotti Benedetto

S-417 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea***DE TOGNI - S.p.a.**

Sede legale in Prevalle (Brescia), via Repubblica n. 64/c
 Capitale sociale € 483.600,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 01282840170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2004 alle ore 18, presso la sede della società in Prevalle (Brescia), via Repubblica n. 64/c e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina dei liquidatori e determinazione dei loro poteri;
3. Nomina del Collegio sindacale scaduto;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Prevalle, 14 gennaio 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dusina Aldo

IG-18 (A pagamento).

ABLA - S.p.a.

Milano, via A. Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale € 281.534,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12968860150

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 febbraio 2004 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Giordano in Milano, via Manzoni n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di trasformazione della forma giuridica della società in Società a responsabilità limitata; deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Decreto legislativo n. 6/2003: adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Alessandro Balsotti

IG-19 (A pagamento).

ENTHUSIA CORPORATE FINANCE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'inserzione M-8465 pubblicata a pag. 9 nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 5 dell'8 gennaio 2004 dove è scritto:

«...sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zardi-Agostini in Milano, via Illica 5»,

leggasi:

«... sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Zardi - Agostini in Milano, via Illica n. 5».

Il resto invariato.

Milano, 13 gennaio 2004

p. Enthusia Corporate Finance S.p.a.:
Francesco Marotta

M-62 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMMOBILIARE SERICO - S.r.l.**

Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 1.170.000,00

Registro delle imprese di Bergamo e R.E.A. n. 346704

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03214840963

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

L'Immobiliare Serico S.r.l. comunica che, con atto notaio Armando Santus di Bergamo del 22 dicembre 2003 rep. n. 9888/3129, reg. a Bergamo il 31 dicembre 2003 ed iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 31 dicembre 2003 le società: Banche Popolari Unite S.c.r.l., Carime S.p.a. e BPB Immobiliare S.r.l. hanno ciascuna conferito nella società l'Immobiliare Serico S.r.l. rami di azienda composti da immobili non funzionali, altre attività e passività connesse, oltre al personale e ad una pluralità di contratti in corso.

Ciascun conferimento è divenuto efficace dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2003.

L'Immobiliare Serico S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, comunica che:

i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore delle società conferenti, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto di beni oggetto di loca-

zione finanziaria compresi nel conferimento, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della società conferitaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione;

i creditori conferiti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalle società conferenti o dalla conferitaria l'adempimento delle obbligazioni oggetto del conferimento;

coloro che sono parte dei contratti conferiti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla presente pubblicazione se sussiste una giusta causa.

Bergamo, 7 gennaio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Zanetti

S-409 (A pagamento).

TRICOLORE FINANCE - S.r.l.

Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi n. 34206

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo

1° settembre 1993, n. 385)

Società costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000, versato per € 3.000

Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma 07142121008

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07142121008

PRIVATA LEASING - S.p.a.

Iscritta al n. 2738 dell'Elenco Speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385

del 1° settembre 1993)

Sede legale in Reggio Emilia,

via P. Castaldi da Feltre, 1A, San Maurizio

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307450351

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 5 dicembre 2002, Tricolore Finance S.r.l. (di seguito «TF») comunica che ha acquistato *pro soluto* dalla Privata Leasing S.p.a. (di seguito «Privata Leasing») i crediti derivanti da Contratti di Leasing che: A) abbiano data di scadenza successiva al 31 dicembre 2003 e non successiva al 31 dicembre 2011 (incluso) e B) alla data del 31 dicembre 2003 («Data di valutazione») avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 6, da 9 a 13 e da 15 a 18 del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 5 dicembre 2002, oltre alle seguenti:

1) nel caso di contratti di locazione non soggetti ad indicizzazione, questi presentano condizioni finanziarie corrispondenti ad un tasso contrattuale dell'operazione non inferiore al 5,46% per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1, non inferiore al 5% per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2;

2) nel caso di contratti di locazione soggetti ad indicizzazione, questi presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore al 2% per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1, non inferiore all'1,5% per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2, e non inferiore all'1,30% per i contratti di locazione appartenenti al Pool 3;

3) con una somma di canoni in conto capitale non scaduti alla data di valutazione non superiore a € 600.000.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla TF ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La TF ha conferito incarico alla Privata Leasing ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Privata Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Privata Leasing S.p.a., via P. Castaldi da Feltre, 1A, San Maurizio, Reggio Emilia; fax +39 0522 552216; tel. +39 0522 550060.

Tricolore Finance S.r.l.
Il procuratore: Pierluigi D'Abramo

S-293 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato

Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Trib. Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari: a) TV 2003-2005 COD.ISIN IT 0003408173 (ced n. 3); b) TV 2002-2004 COD.ISIN IT 0003331649 (ced n. 4); c) TV 2003 - 2005 COD.ISIN IT 0003490783 (ced. n. 2).

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

- a) 16 gennaio 2004 - 15 luglio 2004 è 1,00% lordo;
- b) 17 gennaio 2004 - 16 luglio 2004 è 1,00% lordo;
- c) 17 gennaio 2004 - 16 luglio 2004 è 1,00% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-410 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra, ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi ad eccezione del tasso per gli utilizzi oltre il fido che subirà un aumento generalizzato di 1 punto;

i tassi che dopo la manovra di cui sopra dovessero risultare inferiori alle soglie di seguito indicate saranno allineati a tali soglie:

tasso minimo per scoperto di conto corrente al 4,50%;

tasso minimo sugli anticipi al 4,00%;

tasso minimo per utilizzi oltre il fido al 6,00%;

aumento di 0,10 punti della commissione sul massimo scoperto su tutti i conti correnti, ferme restando le posizioni regolate a zero;

riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio con allineamento all'1,80% dei tassi che dopo la riduzione risultassero superiori a tale soglia;

revisione delle convenzioni con tassi creditori gestiti per scaglioni di giacenza media:

conv. 42 - pensionati:

scag. 1 da € 25.822,84 a € 30.000;

scag. 2 da € 103.291,38 a € 125.000;

scag. 3 da € 258.228,45 a € 300.000;

scag. 4 oltre € 300.000;

conv. 226 - CA RI studenti:

scaglione di giacenza media infruttifera da € 1.032,91 a € 2.000;

scag. 2 oltre € 2.000;

conv. 510 - conto service;

scaglione di giacenza media infruttifera da € 2.582,28 a € 5.000;

scag. 2 oltre € 5.000.

Volterra, 12 gennaio 2004

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: G. Manghetti

S-429 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.651.546,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara 2002/2005 a tasso variabile 10a emissione» (codice titolo IT0003355895).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 2 aprile 2004 e relativa al periodo 2 gennaio 2004 - 1° aprile 2004, è l'1,79% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2002/2004 a tasso variabile 7a emissione» (codice titolo IT0003209951).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9, pagabile dal 2 aprile 2004 e relativa al periodo 2 gennaio 2004 - 1° aprile 2004, è l'1,73% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile 2a emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 28, pagabile dal 10 aprile 2004 e relativa al periodo 10 gennaio 2004 - 9 aprile 2004, è l'1,64% nominale annuo lordo.

Verona, 31 dicembre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-313 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.651.546,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara 2003/2005 a tasso variabile 39a emissione» (codice titolo IT0003497580).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3, pagabile dal 14 aprile 2004 e relativa al periodo 14 gennaio 2004 - 13 aprile 2004, è l'1,68% nominale annuo lordo.

Verona, 31 dicembre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-312 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.651.546,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona - Banca S. Geminiano e S. Prospero 2002/2012 subordinato a tasso variabile callable con step-up 2a emissione» (codice titolo IT0003219679).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9, pagabile dal 15 aprile 2004 e relativa al periodo 15 gennaio 2004 - 14 aprile 2004, è il 2,14% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2007 subordinato a tasso variabile 1a emissione» (codice titolo IT0003058267).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 13 pagabile dal 15 aprile 2004 e relativa al periodo 15 gennaio 2004 - 14 aprile 2004, è il 2,14% nominale annuo lordo.

Verona, 31 dicembre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-314 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari

Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese
di Modena n. 02785870367

INALCA - S.p.a.

Industria Alimentare Carni

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 13 gennaio 2004, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 12 gennaio 2004 erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 12 gennaio 2004;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3) erediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4) erediti denominati in Euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 12 gennaio 2004;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre l'11 gennaio 2004.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873.

2. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874.

3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena - Tel. +39 059 755431 - Fax +39 059 755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini - Tel. +39 0541 746728 - Fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) - Tel. +39 0376 680220 - Fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna - Tel. +39 051 267271 - Fax +39 051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Illias Aratri.

S-317 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare
di Verona e Novara

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.651.546,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2002/2004 indicizzato basket azionario 4^a emissione» (codice titolo IT0001411336).

Si informa che le obbligazioni, in scadenza l'11 gennaio 2004, saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 104,00 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2004 indicizzato basket azionario 4^a emissione» (codice titolo IT0001411229).

Si informa che le obbligazioni, in scadenza l'11 gennaio 2004, saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 105,00 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 9 gennaio 2004

Banco Popolare di Verona e Novara

L'amministratore delegato: dott. Fabio Innocenzi

S-315 (A pagamento).

PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598750267

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Assandria n. 32/34

Partita I.V.A. n. 00438000481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 in data 13 aprile 2002, Ponte Vecchio Finance S.r.l. (di seguito «PVF») comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Centro Leasing S.p.a. (di seguito «Centro Leasing») i crediti derivanti da Contratti di Leasing che: A) abbiano data di scadenza successiva al 2 agosto 2004 e non successiva al 31 dicembre 2015 (incluso) e B) alla data del 7 gennaio 2004 (data di selezione) avevano le caratteristiche descritte ai punti (1) (3), (6) ed ai punti da (9) a (18) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 in data 13 aprile 2002 (salvo sostituire la data del 1° aprile 2002 indicata nei punti (9), (10) e (18) con la data del 2 gennaio 2004), oltre a rispettare i seguenti criteri:

1) hanno ad oggetto la concessione in locazione finanziaria di beni immatricolati o targati, ad eccezione di navi ed aeromobili, (Pool 1) e di beni strumentali (Pool 2);

2) hanno ad oggetto beni immatricolati o targati in Italia, ad esclusione di navi ed aeromobili, ed altri beni strumentali;

3) sono solo e tutti Contratti di Leasing soggetti ad indicizzazione, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista contrattualmente la limitazione del rischio delle variazioni dell'indice di riferimento, i cui canoni sono da corrispondersi in Euro;

4) i canoni hanno periodicità mensile, data di pagamento che cade il primo giorno di ogni mese ed il pagamento è da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema RID o la RI.BA elettronica;

5) presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore allo 0,75%;

6) la sommatoria dei canoni a scadere e del valore residuo calcolata al 2 gennaio 2004 sia compresa:

fra € 13.026 ed € 13.027 o fra € 50.104 ed € 105.543 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 1;

fra € 132.088 ed € 155.688 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 2.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PVF ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La PVF ha conferito incarico alla Centro Leasing ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Centro Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Centro Leasing S.p.a., via S. Caterina d'Alessandria, n. 32/34 - Firenze - Fax 055 4979 041 - Tel. 055 4979 484.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso della Ponte Vecchio Finance S.r.l. sono stati raccolti presso la Centro Leasing S.p.a. Si precisa che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/1996).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la PVF, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso di PVF vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reporti-

stica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ponte Vecchio Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, alla Centro Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria 32/34 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 9 gennaio 2004

Ponte Vecchio Finance S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea de Vido

S-337 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successiva delibera CICR del 4 marzo 2003 si comunicano le variazioni a decorrere dal 24 dicembre 2003:

vengono introdotte le seguenti voci di costo: pratiche varie per smarrimento e furto assegni € 25,00, per consegna ufficiale giudiziario € 12,00, maggiorazione trimestrale saldo dare € 15,00, per informativa precontrattuale € 25,00, per ordine eseguito/non eseguito € 2,58 su titoli, minimo per compravendita obbligazioni e/o titoli azionari in divisa estera € 10,00, bonifico interno € 0,50, ordine permanente interno € 0,25, commissione aggiuntiva per bonifico urgente da sportello € 13,00, commissione aggiuntiva per bonifico con dati mancanti/incompleti/non indicati o rettifica valuta € 3,62, spese tenuta conto trimestrali su prodotto zero spese € 9,00 con contestuale riduzione del tasso di rendimento lordo annuo all'1,50% su saldi superiori a € 5.000,00;

il valore massimo delle successive spese viene aumentato come segue: massimo scoperto 1,50 per cento, spese per operazione € 1,50, tenuta conto trimestrale € 10,04, estinzione c/corrente € 60,00, liquidazione trimestrale c/corrente € 6,00, invio documentazione € 1,60, richiamo assegno € 15,00, assegno impagato € 12,00, assegno sospeso € 12,00, rilascio copia assegni a copia € 12,00, rilascio duplicato estratto conto a copia € 26,82, prelevamento bancomat presso altri istituti € 2,00, sollecito pagamento € 40,00, certificazione interessi € 26,82, penale di € 11,00 per sconfinamento movimenti superiori ad € 30,00, penalizzazione trimestrale su conti sconfinanti € 50,00, bonifici antergati con antergazione superiore a 6 giorni fissi tasso del 5% annuo in base al numero di giorni di antergazione con un minimo di € 2,58, commissione aggiuntiva bonifico documentato € 5,00, pagamento utenze con addebito permanente se in via continuativa € 2,00 se per cassa o in conto corrente senza disposizione continuativa di pagamento € 3,00, pagamento contributi previdenziali € 3,00, pagamento imposte e tasse nei ruoli esattoriali oltre le spese reclamate € 2,00, ICI/ICIAP € 3,00 oltre le spese vive, RAV/MAV € 1,00, oltre spese vive, pagamento bollettini postali € 3,00 oltre spese vive; polizze titoli € 82,64, il tetto massimo del numero di operazioni omaggio trimestrale viene fissato in maniera generalizzata in 50 comprese le convenzioni Soci Vip e Conto Pensione, la valuta su versamento assegni è incrementata di 1 giorno lavorativo, su assegni pagabili all'estero è pari a 15 giorni lavorativi, su assegni in divisa estera 15 giorni lavorativi.

Lizzano in Belvedere, 31 dicembre 2003

Il direttore: Valerio Masinara.

B-2 (A pagamento).

**EMIL BANCA - S.c. a r.l.
Credito Cooperativo**

Bologna, via Mazzini n. 152
Capitale sociale al 31 dicembre 2003: € 15.479.81,96
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116381209
Registro delle imprese n. 62528

Ai sensi delle normative vigenti, si rende noto alla clientela che la scrivente banca ha deliberato, a far data dal giorno 15 gennaio 2004, l'adozione delle seguenti commissioni per il pagamento di RID passivi:

- € 1,00 per i RID emessi da banche e società finanziarie;
- € 0,50 per i RID emessi da altre aziende non bancarie/finanziarie.

Bologna, 5 gennaio 2003

Direzione generale: Giuseppe Fiumi.

B-3 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
Società Cooperativa responsabilità limitata**

Sede in Quarrata, Pistoia
Reg. società Tribunale Pistoia n. 00138580477
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente avviso, verranno attivate le seguenti modifiche alle condizioni praticate dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, come di seguito specificato:

la penale per ritardato pagamento delle rate relative ai prestiti personali viene fissata in € 5,00 (cinque);

il rimborso delle spese postali per invio estratto conto corrente vengono elevate a € 0,75 (zerovirgolasettantacinque);

il rimborso delle spese postali per invio estratto scalare conto corrente vengono elevate a € 1,50 (unovirgolacinquanta).

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-5 (A pagamento).

**CROSSING EUROPE GEIE
(in forma abbreviata CE GEIE)**

Con atto autenticato dal notaio Paola Calosi di Firenze il 9 dicembre 2003, rep. 4809/775, registrato a Firenze il 17 dicembre 2003, si è costituito ai sensi del regolamento CEE 2137/85 e decreto legislativo n. 240/1991, un Gruppo europeo di interesse economico denominato «Crossing Europe Geie» (in forma abbreviata CE - Geie) iscritto presso il registro delle imprese di Siena il 19 dicembre 2003 al n. 01113330524, R.E.A. n. 121586 e depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 22 dicembre 2003 n. PRA/64517/2003/AF10273 tra la «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in Siena (SI), piazza Salimbeni n.c. 3», capitale sociale € 1.935.272.832,00 interamente versato, con codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Siena 00884060526, n. R.E.A. 97869; la «Monte dei Paschi di Siena Merchant - Banca per le piccole e medie imprese S.p.a., in forma abbreviata «MPS Merchant - Banca per le piccole e medie imprese S.p.a., con sigla MPS Merchant S.p.a. con sede in Firenze (FI), viale Mazzini n.c. 46, con codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze 00816350482, capitale sociale di € 68.900.000,00 interamente versato, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 4770. Codice gruppo 1030.6; la «MPS Banca Verde S.p.a.» con sede in Firenze, piazza d'Azeglio n. 22, capitale sociale di € 50.000.000,00 interamente versato, con codi-

ce fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze numero 0658040480, appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 10004.0 - Codice Gruppo 1030.6; «Banca Monte Paschi Belgio S.A.» società anonima di diritto belga, con sede in Bruxelles, Rue Joseph II, numero 24, con codice fiscale in Italia numero 92029820526 iscritta presso il registro di commercio di Bruxelles al n. 203677/T.V.A. BE 403.199.306; la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Firenze, con sede in Firenze, piazza dei Giudici n.c. 3, con codice fiscale n. 80002690487, partita I.V.A. numero 03097420487; la Camera di commercio industria artigianato di agricoltura di Mantova, con sede in Mantova, via P.F. Calvi n.c. 28, con codice fiscale, partita I.V.A. n. 00402430201; la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Siena, con sede in Siena, piazza Matteotti n.c. 30, con codice fiscale numero 80001820523, partita I.V.A. numero 00524100526; la Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Trieste, con sede in Trieste, piazza della Borsa n.c. 14, con codice fiscale numero 80010550327 - Enti autonomi di diritto pubblico; la «Unione regionale delle camere di commercio della Puglia» (Union-camere Regione Puglia), Associazione con sede in Bari, corso Cavour n.c. 2, codice fiscale n. 80000270720.

Allo scopo di facilitare e sviluppare l'attività dei suoi membri, di migliorare ed accrescere i risultati di questa attività, il Gruppo ha per oggetto l'estensione del loro campo d'azione in due differenti direzioni:

verso l'esterno, creando una cooperazione transnazionale, innanzitutto, con particolare riguardo ai Paesi dell'Est d'Europa in pre-adesione ed ai Paesi del Mediterraneo;

verso l'interno, sviluppando una più forte reciprocità nei rapporti e nei servizi offerti ai singoli territori di competenza,

2.1) In generale, esso potrà compiere tutte le operazioni che potranno ricollegare all'oggetto sopracitato e che saranno suscettibili di facilitarne la realizzazione. A questo scopo e a titolo esemplificativo, esso potrà effettuare, nei limiti e nel rispetto dell'art. 3 del citato regolamento CEE 2137/85, le seguenti attività:

a) servizi di consulenza ed assistenza tecnica per la gestione ed utilizzazione dei fondi strutturali comunitari e di altre forme di intervento pubblico, con particolare riferimento ai Paesi in preadesione e all'area del Mediterraneo;

b) la realizzazione di studi di fattibilità, di ricerche di mercato ed analisi di settore per la promozione degli investimenti all'estero;

c) interventi a sostegno dello sviluppo degli enti e delle imprese in generale nei settori dell'internazionalizzazione, ricerca, innovazione, formazione ed ogni altra attività correlata, anche con ricorso a forme di finanza agevolata;

d) progettazione e realizzazione di programmi relativi all'e-business;

e) sviluppo di più diretti canali di interazione con soggetti istituzionali e rafforzamento delle reti di ricerca di partner per le imprese;

f) organizzazione di percorsi formativi per adeguare le competenze degli operatori dei paesi in preadesione alle problematiche connesse all'ingresso nell'area dell'euro ed all'unificazione del mercato europeo;

g) valorizzazione della presenza di imprese europee sui mercati dell'Est e sui paesi del Mediterraneo mediante la promozione di opportunità di scambi, nonché attraverso l'integrazione ed il coordinamento dei servizi per l'internazionalizzazione erogati dagli altri partner.

3. Il Geie svilupperà le sue attività non solo direttamente e per conto di tutti i suoi membri ma anche, a titolo particolare, su richiesta di uno o più di questi per conto di clienti o di relazioni di affari degli stessi membri, nel rispetto e le disposizioni legali applicabili. L'oggetto comprende anche la possibilità di fornire, nell'interesse dei membri del gruppo, servizi a terzi.

4. Il Geie potrà partecipare a qualsiasi titolo a bandi e a gare emanate da UE, governi nazionali, amministrazioni locali.

5. Resta comunque inteso che, nell'attività abituale del gruppo, rientra, tra le altre, il servizio di raccolta e scambio di informazioni tra i membri dello stesso.

6. Sono espressamente escluse le attività precluse dall'art. 3 comma 2 del regolamento CEE n. 2137/85.

3) La sede legale del Gruppo è in Siena presso il Monte dei Paschi di Siena, piazza Salimbeni n. 3; la sede operativa è in Firenze presso l'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Firenze Promofirenze - in via Por Santa Maria Palazzo ex Borsa Merci; il Geie ha inoltre una sede distaccata a Bruxelles presso Banca Monte Paschi Belgio SA. Rue Joseph II.

Il Gruppo avrà durata di anni venti a partire dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese dello Stato ove ha la sede sociale e la sua durata potrà essere prorogata, previa delibera unanime del Collegio dei membri. L'amministrazione del gruppo è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da nove consiglieri, nelle persone dei signori: Pistella rag. Massimo, nato a Roma il 7 ottobre 1942, titolare del codice fiscale n. PSTMSM42R07H501X, residente in Viareggio.

V. S. Martino n. 330; Pannocchia Luciano, nato Lucca il 7 febbraio 1947, codice fiscale n. PNNLCN47M07E715V, residente in Siena, strada di Pieve al Bozzone n. 18; Galgani Visco, nato a Barberino Val D'Elisa (FI) il 30 gennaio 1948, residente in Castelfiorentino (FI), piazza L. Cherubini n. 23-7, codice fiscale n. GLGVSC48A30A633T; Boldrin Luigi Antonio, nato a Campodarsego (PD) il 25 marzo 1958, codice fiscale n. BLDLGR58C25B524A, residente in Loreggia (PD), via T. Vercellio n.c. 13; Paoletti Antonio, nato a Trieste il 29 luglio 1949, codice fiscale n. PLTNTN49L29L424O, residente in Trieste, via del Perarolo n.c. 13; Calanca Claudio, nato a Curtatone (MN) il 5 agosto 1946, codice fiscale n. CLNCLD46M05D2270, residente in Curtatone (MN), via Gementi n. 75; Bartolini Roberto, nato a Massa Marittima (GR) il 12 febbraio 1957, codice fiscale n. BRTRRT57B12F032L, residente in Siena, via Gigli n. 26; Guasconi Massimo, nato a Castiglione d'Orcia (SI) il 22 novembre 1961, codice fiscale n. GSCMSM61S22C313W, residente in Siena, via della Galluzzina n. 15; D'Oria Sergio, nato a Maglie (LE) il 24 aprile 1951, codice fiscale n. DROSRG51D24E815G, residente in Maglie (LE), via Ricci n. 4, e di essi, il primo, presidente. Il Consiglio di amministrazione rimarrà in carica per i primi tre esercizi. Il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento un consigliere all'uopo designato dal C.d.a., e il consigliere delegato hanno congiuntamente la rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio.

I nuovi membri rispondono dei debiti del gruppo sorti anteriormente alla loro ammissione, salvo diversa decisione assunta dal Collegio dei membri.

Paola Calosi, notaio.

C-492 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 1° dicembre 2003

€ 369.927.477,30 interamente versato

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi delle disposizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza «data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*» saranno applicate le seguenti variazioni di condizioni.

Tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi attivi di tutti rapporti di conto corrente, fino alla concorrenza del nuovo top rate d'istituto, fissato nella nuova misura massima del 14%. Il suddetto aumento è effettuato con le stesse misure e modalità anche sui conti con tassi attivi indicizzati a parametri di riferimento.

Conti correnti e depositi:

costo unitario per operazione: aumento generalizzato di € 0,20 con arrotondamento al decimo superiore, fino alla nuova misura massima di € 2,30;

spese trimestrali tenuta conto: aumento generalizzato di € 5,00 con arrotondamento all'Euro superiore, fino alla nuova misura massima di € 40,00;

spese forfetarie: aumento generalizzato nella misura del 15%, con arrotondamento ai 5 euro superiori;

commissione liquidazione interessi debitori: conti affidati € 40,00; conti non affidati € 60,00;

valute: aumento di un giorno su assegni circolari altre banche, assegni piazza locale, assegni fuori piazza.

Spese postali: invio estratto conto € 2,75; invio documento di sintesi € 2,75; aumento generalizzato di € 0,25, con arrotondamento al decimo superiore, fino alla nuova misura massima di € 2,75 su tutte spese postali inferiori al nuovo standard d'Istituto; invio comunicazione periodica mutui € 6,00.

Portafoglio:

R.I.B.A.: commissioni incasso: su ns. sportelli: € 4,50; su altre banche: € 5,50; aumento generalizzato di € 0,50 con arrotondamento al decimo superiore, fino alle misure massime dei nuovi standard, su tutte le condizioni personalizzate; insoluti € 5,50;

R.I.D.: commissioni incasso: su ns. sportelli: € 3,25; su altre banche: € 4,75; aumento generalizzato di € 0,25 con arrotondamento al decimo superiore, fino alle misure massime dei nuovi standard, su tutte le condizioni personalizzate; insoluti € 4,75.

M.A.V.: commissioni incasso: su ns. sportelli: € 4,75; su altre banche: € 4,75; aumento generalizzato di € 0,25 con arrotondamento al decimo superiore, fino alle misure massime dei nuovi standard, su tutte le condizioni personalizzate; insoluti € 4,75.

S.b.f./Sconto: commissioni incasso effetti su ns. sportelli: € 6,00; su altre banche: € 7,00; aumento generalizzato di € 0,50 con arrotondamento al decimo superiore, fino alle misure massime dei nuovi standard, su tutte le condizioni personalizzate; insoluti da € 6,50 a € 8,00 dopo incasso: commissioni incasso effetti su ns. sportelli: € 8,00; su altre banche: € 15,00; aumento generalizzato di € 1,00, fino alle misure massime dei nuovi standard, su tutte le condizioni personalizzate; insoluti: € 8,00.

Spese varie: maggiorazione per domiciliazione PP.TT.: € 10,00; diritti di brevità € 5,00; richiesta esito € 5,00; proroga € 10,00.

Benefici:

per cassa o addebito saluario su c/c su ns. Sportelli: € 2,00; aumento generalizzato di € 0,20 con arrotondamento al decimo superiore su tutte le condizioni personalizzate inferiori al nuovo standard;

per cassa o addebito saluario su altri Istituti: € 5,00; aumento generalizzato di € 0,50 con arrotondamento al decimo superiore su tutte le condizioni personalizzate inferiori al nuovo standard;

addebito permanente su c/c: OR (senza contabile) € 2,50; OY (con contabile) € 3,25; aumento generalizzato di € 0,25 con arrotondamento al decimo superiore su tutte le condizioni personalizzate inferiori ai nuovi standard.

Bonifici automatici (distinte dare e avere): caricamento TP € 1,50; setif € 1,00; home banking € 0,75; aumento generalizzato di € 0,25 su tutte le condizioni personalizzate inferiori ai nuovi standard.

Servizi telematici.

Canoni mensili: Web Carife privati € 4,00; Web Carife aziende € 5,00; Trade Carife pull € 10,00; Trade Carife Gold € 15,00; Trade Carife Push € 18,00; Corporate Carife € 25,00; Pronto Carife € 3,00 (nuova); Sms Carife € 0,20 per messaggio.

Commissioni ritiro effetti: per tutte le tipologie € 5,00.

Cassette di sicurezza: formato A) € 60,00; formato B) € 80,00; formato C) € 170,00; formato D/1 € 230,00; formato D/2) € 300,00; formato D/3 € 350,00.

Ferrara, 9 gennaio 2004

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-506 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Matera,

piazza San Francesco n. 12

Partita I.V.A., iscrizione al registro delle imprese n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la banca, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dal 20 gennaio 2004, ha determinato un aumento generalizzato di tassi e commissioni applicate alla clientela: tassi attivi: i tassi massimi d'istituto su c/c ordinari, anticipo su fatture, di smobilizzo e su sconto di portafoglio, negli utilizzi entro eventuali affidamenti,

vengono aumentati rispettivamente al 13,80% (ex 13,46%) e all' 8,80% (ex 8,42%); i tassi massimi su eventuali sconfinamenti vengono aumentati rispettivamente a 13,95% (ex 13,51%) e all' 8,95% (ex 8,47%). Commissione di massimo scoperto: la c.m.s. massima applicata su eventuali affidamenti viene aumentata allo 0,95% (ex 0,895%), la c.m.s. massima applicata su eventuali sconfinamenti viene aumentata allo 0,99% (ex 0,90%).

Matera, 8 gennaio 2004

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Cosimo Lombardi

C-501 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Puddu Ignazio nato a Esterzili (NU) il 19 maggio 1944, ivi residente in via S. Giovanni n. 45, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Deplanu Dina, Deplanu Evelina, Deplanu Giovanni, Deplanu Leandro, Deplanu Maria, Deplanu Pietro, Deplanu Puddu Silvino, Dessì Delfina, Dessì Elena, Dessì Emanuele, Dessì Emilio, Dessì Maria, Dessì Pietrina, Dessì Erminio, Farris Cornelia, Farris Gelsomino, Farris Genesio, Farris Giovanni, Farris Maria, Mascia Luigi, Mascia Mariantonia, Orrù Alfonso, Orrù Cornelio, Orrù Gioconda, Orrù Iolanda, Orrù Silvia, Orrù Tullio, Pilia Luigina, Pilia Valentino, Puddu Bernardino, Puddu Erminio, Puddu Mario, Puddu Raimondo, Usai Dessì Serafina, intestatari catastali del terreno appresso indicato, e i loro eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, località «Gennalarza», foglio 15, mappale 30, della superficie di ha 16, are 06, ca 35.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-323 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Usai Gelsomino, nato a Esterzili (NU) il 25 giugno 1938, ivi residente in via Fra Antonio Maria n. 28, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Boi Giovanni, Serra Anna, Serra Attilio, Serra Cornelia, Serra Eligio, Serra Gioconda, Serra Pasquale, Serra Valentino, Serra Olinas Sinforosa, intestatari catastali del terreno appresso indicato, e i loro eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei, per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, località «Orgiola de Mulas», foglio 1, mappale 11, della superficie di ha 3, are 32, ca 85.

Lanusei 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-324 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Pisu Modesto nato a Esterzili (NU) il 20 dicembre 1922, ivi residente in via Umberto n. 17, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Pisu Elia e Sulis Deplano Raimondo, intestatari catastali del terreno appresso indicato, e per loro gli eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione della metà del terreno in Esterzili, località «Sartasonis», foglio 1, mappale 26 parte - della superficie di ha 37, are 20, ca 10.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-325 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Pisu Antonio nato a Esterzili (NU) il 25 gennaio 1927, ivi residente in via Umberto n. 3, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Pisu Elia e Sulis Deplano Raimondo, intestatari catastali del terreno appresso indicato, e per loro gli eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione della metà del terreno in Esterzili, località «Sartasonis», foglio 1, mappale 26 parte - della superficie di ha 37, are 20, ca 10.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-326 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Muceli Luigi nato a Esterzili (NU) il 13 gennaio 1937 ivi residente in via San Salvatore n. 37, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Dessì Elena, Dessì Emanuele, Dessì Emilio, Dessì Pietrina, Dessì Erminio con i loro eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione, del terreno in Esterzili, foglio 4, mappale 15, della superficie di ha 2, are 74, ca 95.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-327 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Laconi Antonio nato a Esterzili (NU) il 4 giugno 1968, ivi residente in via Angioy n. 16 e Laco- ni Pietro nato a Esterzili (NU) il 2 luglio 1965, ivi residente nella via Angioy n. 20, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio

dell'avv. A. Cardia, hanno convenuto in giudizio Bandini Antonietta, intestataria catastale del fondo appresso indicato, insieme con i suoi eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare comproprietari a titolo originario, per intervenuta usucapione, del terreno in Esterzili, località «Bruncu e Sului», foglio 5, mappale 136, della superficie di ha 4, are 39, ca 80.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-328 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Laconi Antonio nato a Esterzili (NU) il 4 giugno 1968, ivi residente in via Angioy n. 16, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Boi Erminia, Deiana Olinas Assunta, Deiana Olinas Giuseppe, Ferro Elisa, Laconi Giovanni, Loi Bernarda, Muceli Olinas Daniele, Muceli Olinas Luigina, Muceli Olinas Giovanni, Muceli Olinas Raimondo, Olinas Assunta, Olinas Dario, Olinas Efisio Luigi, Olinas Ennio, Olinas Fernando, Olinas Fortunato, Olinas Gennaro, Olinas Giuseppe, Olinas Mario, Olinas Rita, Olinas Rosina, Olinas Salvatore, Olinas Stefanina, Olinas Vicenza, Olinas Vitalia, Olinas Puddu Valentino, Puddu Maria, Puddu Vincenzo, Usai Maria, intestatari catastali del fondo appresso indicato, insieme con i loro eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, località «Bruncu e Sului», foglio 5, mappale 102, della superficie di ha 4, are 10, ca 30.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-329 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Dessì Margherita nata a Esterzili (NU) il 5 gennaio 1938, ivi residente in via Amsicora n. 6, con domicilio eletto in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Dessì Porcu Maria, Dessì Porcu Monserrata, Dessì Porcu Simone, Loi Dessì Antonio, intestatari catastali del fondo appresso indicato, insieme con i loro eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietaria a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, foglio 4, mappale 18, della superficie di ha 2, are 32, ca 60.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-330 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Depau Bruna, nata a

Esterzili (NU) il 27 febbraio 1934, ivi residente in via Umberto n. 17, elettivamente domiciliata in Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Depau Angela, Depau Anna, Depau Antonio, Depau Bruna, Depau Fede, Depau Giovanni, Depau Maria, Depau Mario, Depau Pietro, Depau Speranza, Depau Virginia, Serra Francesca, intestatari catastali del terreno appresso indicato, insieme con i loro eventuali eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei, per ivi sentirsi dichiarare proprietaria a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, foglio 4, mappale 6, della superficie di ha 10, are 81, ca 55.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-331 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Deiana Ettore nato a Esterzili (NU) 28 luglio 1931 ivi residente in via E. Lussu n. 7, con domicilio eletto a Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Boi Antonio, Boi Antonio, Boi Antonio Efigio, Boi Egidio, Boi Elvira, Boi Erminia, Boi Felicita, Boi Luigi, Boi Luigi, Boi Proferio, Boi Raimondo, Boi Rosa, Boi Serafina, Deiana Assunta, Deiana Cesira, Deiana Daniele, Deiana Ettore, Deiana Luigi, Deiana Maria, Deiana Savio, Depau Carrada Paolo, Pisu Anna, Pisu Battistino, Pisu Giuseppe, Pisu Lorenza, Pisu Natalina, Pisu Priamo, Pisu Raimondo, Pisu Salvatore, intestatari catastali del fondo appresso indicato, insieme con loro eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004, davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, foglio 5, mappale 98, detta superficie di ha 3, are 96, ca 15.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-332 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 21 novembre 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Boi Anselmo nato a Esterzili (NU) il 12 luglio 1948, ivi residente in via Giardini n. 1, con domicilio eletto a Tortoli, via A. Contu n. 16, nello studio dell'avv. A. Cardia, ha convenuto in giudizio Boi Luigia, Boi Dessì Giuseppe, Olinas Edmondo, Olinas Gelsomino, Olinas Leonardo, Deiana Emilio, Deiana Giovanni, Deiana Giuseppe, Deiana Rita, Deiana Ghiani Bernardo, Deiana Ghiani Mauro, Depau Muceli Antonio, Dessì Cesarina, Dessì Francesca, Dessì Maria, Dessì Raimondo, Ghiani Antonio, Ghiani Claudio, Ghiani Felicina, Ghiani Ferdinando, Ghiani Porcu Virginia, Puddu Cristina, intestatari catastali del fondo appresso indicato, insieme con i loro eredi, per l'udienza del 19 maggio 2004 davanti al Tribunale di Lanusei per ivi sentirsi dichiarare proprietario a titolo originario per intervenuta usucapione del terreno in Esterzili, località «Genna Trobias», foglio 4, mappale 17, della superficie di ha 2, are 95, ca 95 e mappale n. 23 della superficie di ha 3, are 73, ca 55.

Lanusei, 19 dicembre 2003

Avv. Luigi Federico Garau.

S-333 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

L'avv. Gianfranco Maramotti di Milano, corso Sempione n. 5, quale procuratore e domiciliatario del sig. Zappa Ernesto nato a Briosco il 16 novembre 1926 ed ivi residente in via del Biancospino n. 4/C, codice fiscale ZPPRST26S16B187Y ha chiesto al Tribunale di Monza, giudice unico dott.ssa Lojaconi, RG 5838/03, che venga dichiarato il diritto di proprietà dello Zappa sulla porzione di terreno sito in Briosco, rilevato nel catasto di tale Comune al foglio 25 mappale 17 della superficie di circa mq 300 senza reddito domenicale.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione avanti il Tribunale di Monza contro la richiesta di riconoscimento entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione, oppure dalla data di notificazione del ricorso.

Avv. Maramotti Gianfranco.

M-34 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamenti assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 30 dicembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7200892590 di € 5.000,00, 7200892592 di € 4.500,00, 7200892653 di € 4.500,00, emessi dalla Unicredit Banca in data 27 ottobre 2003, n. 7200892717 di € 3.000,00, 7200892718 di € 3.000,00, 7200892719 di € 4.000,00, 7200892720 di € 4.000,00, 7200892721 di € 3.500,00, 7200892722 di € 3.500,00, emessi dalla Unicredit Banca in data 28 ottobre 2003, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Nicola Croce.

S-295 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza di Sassaroli Letizia il presidente del Tribunale di Rimini ha disposto con decreto in data 17 febbraio 2003 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.404.371.170-08 per € 2.049,36 tratto sul c/c 1000575 acceso presso la Carim (Cassa di Risparmio di Rimini), filiale di Coriano a favore di Casalboni Roberto.

Avv. Massimiliano Cingolani.

C-500 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, Sezione distaccata di Poggibonsi, in composizione monocratica in persona del giudice unico dott.ssa Marianna Ser-rao, a seguito di ricorso per ammortamento di assegno bancario presentato dal sig. Falossi Marco residente in Colle Val d'Elsa, località Buliciano n. 39, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Alunni del Foro di Siena con studio in Colle Val d'Elsa, via Oberdan n. 24, codice fiscale LNNLSN63M27C8470, partita I.V.A. n. 00871300521, e depositato in cancelleria in data 30 dicembre 2003, con decreto del 31 dicembre 2003 depositato in cancelleria in pari data ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1112929919 tratto dal sig. Senatore Piero, residente in Castelfiorentino (FI), via Sanminiatese n. 98 sul con-

to corrente intestato a quest'ultimo presso la Banca Toscana S.p.a., filiale di Castelfiorentino per l'importo di € 10.000,00 (diconsi Euro diecimila) e trasferito al ricorrente mediante girata.

È fatta salva la facoltà per il detentore dell'assegno medesimo di proporre opposizione nei termini di legge.

Firenze, 8 gennaio 2004

Avv. Alessandro Alunni.

F-4 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Rovigo, Sezione distaccata di Andria, con decreto del 23 dicembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 700634194 serie L emesso dalla Cassa di Risparmio di PD e RO, filiale di Porto Tolle a favore di Azzalin Cristina per un importo di € 750,57.

Opposizione entro 15 giorni.

Li, 2 gennaio 2004

Figari Luigi.

C-518 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con istanza n. 2282/2003 R.R. del 19 dicembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 02.826.769 serie 51 emesso dalla Banca Popolare di Vicenza - Filiale di Verona n. 140, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore di Poletto Gianni di € 2.280,00.

Opposizione giorni n. 15.

Poletto Gianni.

C-522 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Tivoli con provvedimento del 27 novembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza al 10 dicembre 1992 e di due cambiali dell'importo di L. 2.000.000 con scadenza al 10 dicembre 1993 emesse dalla sig.ra Carcangiu Maria Celina all'ordine della Torredil S.r.l.

Opposizione nel termine di 30 giorni.

Claudio Giacomini.

S-316 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 gennaio 2004 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 550012632178 emesso dalla Banca Cesare Ponti Agenzia di Milano. Denominato Moran Zambrano De Torres Rosa Gentil con un saldo apparente di € 6.800,75. Opposizione entro 90 giorni.

Moran Zambrano De Torres Rosa Gentil.

M-38 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con provvedimento del 24 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2900.0121.03816.25 portante un saldo di € 9.905,01 emesso dal Banco di Sicilia, società per azioni, agenzia di Termini Imerese ed intestato a Carabillò Paolo. Ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 1° dicembre 2003

Il cancelliere: dott. Enzo Guercio.

C-482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 aprile 2004 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1111880 intestato a Belkis Maria Oliva Rodriguez costituito in data 6 dicembre 2001 presso la banca Nazionale del Lavoro ag. 4507 di Napoli.

Avv. Giampiero Tajani.

C-517 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 21 ottobre 2003 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 500100X, emesso dalla Banca Antoniana Veneta, filiale di Castelnuovo Bariano a favore di Benati Maria per un importo di € 9.053,24.

Opposizione entro 30 giorni.

Li, 8 gennaio 2004

Benati Maria.

C-519 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Comanducci Claudio nato a Montescudo (RN) il 9 novembre 1948 residente a Bellaria Igea Marina, via S. Mauro n. 40, in data 5 luglio 2003 il Tribunale di Rimini ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore emessi da Romagna Est Banca di Cred. Coop. S.c.r.l.:

1) n. 10/55/12881 di € 5.439,63 intestato a Lumini Maria Luisa/Lumini Enrico;

2) n. 10/55/12882 di € 10.427,47 intestato a Lumini Maria Luisa/Lumini Enrico,

accesi presso la filiale n. 15 di Igea Marina, via Properzio della Romagna Est Banca di Credito Coop. S.c.r.l.

Opposizione entro 90 giorni.

Rimini, 22 dicembre 2003

Avv. Primo Fonti.

C-483 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il giudice del Tribunale di Ancona, ha emesso in data 25 agosto 2003 il decreto di ammortamento della polizza di pegno n. 45416 chiedendone inefficacia. Autorizza Unicredit Banca S.p.a. a rilasciare alla signora Matteucci Valeria il duplicato della polizza di pegno.

Opposizione nei termini di legge.

Falconara, 8 gennaio 2004

Valeria Matteucci.

S-334 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità beneficiata Brunetti Anna Carla**

La sottoscritta Tilocca Rosalba, nata a Genova il 12 marzo 1973, domiciliata ai fini della presente in Genova, via Frugoni n. 11/4, in qualità di erede beneficiata e nell'interesse dei coeredi, assistita dal pure qui sottoscritto dott. Andrea CASTELLO Notaio in Genova, con studio in Genova, via Innocenzo Frugoni n. 11/4 in base alle dichiarazioni di credito presentate dai creditori a seguito di comunicazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 246, inserzione IG-681 del 22 ottobre 2003 forma il seguente stato di graduazione:

debiti della signora Brunetti Anna Carla di pari grado:

- debito verso

Condominio di Via Trossarelli 13 G in Genova Euro 3.477,10

- debito verso

PSA FINANZIARIA ITALIA S.p.A. Euro 4.952,73

- debito verso

DEUTSCHE BANK S.p.A. Euro 5.650,20

- debito verso

BANCA CARIGE S.P.A. Euro 5.734,12

- debito verso

Edil 90 di Barbetti Michela Euro 8.407,92

- debito verso

CONSEL S.p.A. Euro 342,41

- debito verso

Ventiseirosso S.R.L. Euro 181,00

- debito verso

AMGA COMMERCIALE S.P.A. Euro 185,48

- debito verso

AGENZIA ENTRATE UFFICIO T01

S.A.T. SPORTELLO ABBONAMENTI TV Euro 114,96

DEBITI DELLA SOCIETÀ

LE COSE DI COTONE SAS DI BRUNETTI ANNA CARLA

& C.

con privilegio generale sui beni mobili

1) debito verso

Dott. Stefano Cavaglione Euro 4.908,62

2) debito verso

Comune di Genova Euro 7.966,20

di pari grado

- debito verso

BANCA CARIGE S.P.A. Euro 40.551,53

- debito verso

Ellegi S.r.l. Euro 3.225,36

- debito verso

Arte & Linea S.r.l. Euro 1.342,78

Del presente darà avviso ai creditori e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

f.to ROSALBA TILOCCA
DR. ANDREA CASTELLO NOTAIO

IG-20 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI ROSSANO

Avviso per riconoscimento di proprietà e dichiarazione di usucapione (ex art. 1159-bis del Codice civile)

Il giudice unico del Tribunale di Rossano, dott. F. Pasquariello, ha ordinato la pubblicazione del presente avviso relativo al riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione promosso da Berardi Luigi, nato a Longobucco (CS) il 25 giugno 1938 ed ivi residente alla via A. Parrilla, difeso dal sottoscritto avv. Mario Perri, del fondo rustico sito in Longobucco (CS) alla c/da Manche, in catasto al foglio n. 43, p.la n. 117, di ha 16.20.00.

Chiunque vi abbia interesse, ha la facoltà di proporre opposizione entro i termini di legge.

Cosenza, 10 giugno 2003

Avv. Mario Perri.

C-488 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304225 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della provincia di Milano della Banca C.R. Asti, filiali di Peschiera Borromeo e di Segrate, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 273988 del 13 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 dagli sportelli della provincia di Milano della Banca C.R. Asti, filiali di Peschiera Borromeo e di Segrate, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-526 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304225 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Meravigli n. 16, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 273988 del 13 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 di Milano della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Meravigli n. 16, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-527 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304225 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Biverbanca - Agenzie di Milano, via Muratori ang. via Friuli e via Pace n. 21, presso l'Istituto Stomatologico, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 273988 del 13 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 degli sportelli della Biverbanca - Agenzie di Milano, via Muratori ang. via Friuli e via Pace n. 21, presso l'Istituto Stomatologico, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-528 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304197 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Intesa S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 268848 del 7 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Intesa S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 5 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00304197
Gab. del 5 dicembre 2003

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Intesa S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003:

Cod. Fil.	Area MI Prov. Est	Ex Rete
54	Concorezzo	Bav
452	S. Damiano (Brugherio)	Bav
2221	Basiano	Cariplo
2216	Bernareggio	Cariplo
2283	Carnate	Cariplo
2314	Cassano d'Adda	Cariplo
2343	Cavenago Brianza	Cariplo
2362	Cernusco sul Naviglio	Cariplo
2388	Cologno M.se	Cariplo
2393	Concorezzo	Cariplo
2483	Gessate	Cariplo

2594	Melegnano	Cariplo
2134	Milano 34	Cariplo
2681	Paullo	Cariplo
2705	Peschiera Borromeo	Cariplo
2683	Pessano con Bornago	Cariplo
2709	Pioltello	Cariplo
2720	Pozzuolo Martesana	Cariplo
2781	S. Giuliano Mil.	Cariplo
2677	S. Zenone Lambro	Cariplo
2740	Segrate	Cariplo
2789	Segrate 2	Cariplo
2826	Sesto S. Giovanni	Cariplo
2837	Sesto S. Giovanni 1	Cariplo
2836	Sesto S. Giovanni 3	Cariplo
2972	Sesto S. Giovanni 4	Cariplo
2886	Trezzo sull'Adda	Cariplo
2943	Vimodrone	Cariplo
4219	Cologno M.se	Cariplo
4273	Milano SEA	Cariplo

Area Milano Città Ovest:

CR8;
CR 21;
CR 22;
CR 28;
CR 37;
CR 45;
CR 46;
CR 54;
CR 65;
CR 66;
CR 79;
BCI 4;
BCI 7;
BCI 9;
BCI 24;
BCI 47;
BCI 51;
BCI 60;
BCI 62;
BCI Bovisa;
BCI Certosa.

Area Milano Città Sud:

BAV 8;
CR 2102;
CR 2111;
CR 2129;
CR 2136;
CR 2144;
CR 2149;
CR 2579;
CR 2623;
CR 2624;
P0 1512;
P0 1528;
P0 1529;
P0 1544.

Area Milano Centro Città:

BAV - Ag. 21 - viale Bligny;
BAV - Ag. 099 - Milano alla Scala;
Dip 2015 - Ag. 52 Unione Comm.;

Dip. 2055 - Ag. Cadorna;
 Dip. 2101 - Statuto;
 Dip. 2114 - piazza della Repubblica;
 Dip. 2116 - Ag. Vetrà;
 Dip. 2118 - Milano Duomo;
 Dip. 2131 - Via Larga;
 Dip. 2140 - Filiale 40 Pirelli;
 Dip. 2592 - Ag. 61 Montenapoleone;
 Dip. 2605 - Milano - Beatrice d'Este;
 Dip. 2070 - Tes. Regione;
 Dip. 2593 - Ag. 62 Galilei;
 Dip. 2671 - Ag. 82 P.ta Nuova;
 BCI Dip. 4222 - Ag. 1 Buenos Aires;
 BCI 4227 - De Amicis;
 BCI Dip. 4231 - via Torino;
 BCI Dip. 4237 - via Sforza;
 BCI Dip. 4128 - piazza Scala;
 BCI Dip. 4250 - San Babila.

Area Milano Città Est:

AV005 - Reg. Giovanna;
 AV132 - p.le Susa;
 AV479 - v.le Corsica;
 CO002 - c.so XXII Marzo;
 CO013 - via Teodosio;
 CO025 - p.zza Tricolore;
 CO037 - v.le Campania;
 CR007 - p.ta Vittoria;
 CR024 - Gobetti;
 CR053 - via Bazzini;
 CR059 - Politecnico;
 CR085 - via Carnia;
 AV258 - via Padova;
 CO385 - Turro;
 CR019 - Rovereto;
 CR032 - Monza/Gorla;
 CR064 - Pasteur;
 CR072 - Precotto;
 CR083 - v.le Sarca;
 CR035 - Sport c/o AMSA.

Area 785 MI Prov. Nord:

BAV 467 - Ornano Milanino;
 BAV 72 - Seveso;
 Cariplo 153 - Albiate;
 Cariplo 176 - Arcore;
 Cariplo 193 - Barlassina;
 Cariplo 222 - Besana Brianza;
 Cariplo 363 - Cesano Maderno;
 Cariplo 368 - Cesano Maderno 1;
 Cariplo 378 - Cinisello Balsamo;
 Cariplo 376 - Cinisello Balsamo 3;
 Cariplo 396 - Cormanò;
 Cariplo 422 - Desio;
 Cariplo 484 - Giussano;
 Cariplo 533 - Lentate S/S 1;
 Cariplo 539 - Lentate S/S;
 Cariplo 540 - Limbiate;
 Cariplo 542 - Lissone;
 Cariplo 551 - Lissone 1;
 Cariplo 588 - Meda;
 Cariplo 632 - Monza 2;

Cariplo 645 - Nova Milanese;
 Cariplo 872 - Triuggio;
 Cariplo 901 - Varedo 1;
 Cariplo 908 - Veduggio c/c;
 Cariplo 919 - Verano Brianza;
 Comit 4220 - Cinisello Balsamo;
 Comit 4202 - Cinisello B. Ag. 1;
 Comit 4203 - Monza Ag. 3;

Area Milano Prov. Ovest:

AG 4272 - Agenzia c/o Fiat Auto C.T. - Arese;
 AG 2155 - Albairate;
 AG 2265 - Buccinasco;
 AG 2275 - Canegrate;
 AG 2365 - Cesano Boscone;
 AG 2473 - Garbagnate Milanese;
 AG 2514 - Inveruno;
 AG 2531 - Lainate 1;
 AG 2538 - Legnano;
 AG 2541 - Legnano 1;
 AG 2568 - Magnago;
 AG 2640 - Motta Visconti;
 AG 2665 - Novate Milanese;
 AG 2724 - Quinto Dè Stampi;
 AG 2811 - Rho 1;
 AG 2747 - Rozzano;
 AG 4300 - Rozzano;
 AG 2907 - Rozzano 1.

C-530 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304197 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna - sede di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano, con nota n. 268848 del 7 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna - sede di Milano, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 5 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-529 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304197 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Lombarda S.p.a., corso Matteotti n. 12, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano, con nota n. 268848 del 7 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 della Banca Lombarda S.p.a., corso Matteotti n. 12, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 5 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-531 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304197 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali,

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano, con nota n. 268848 del 7 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 17 dicembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto a 16.5/00304197 del 17 dicembre 2003

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 24 ottobre 2003

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;

Agenzia 1;

Agenzia 2;

Agenzia 3;

Agenzia 4;

Agenzia 5;

Agenzia 6;

Agenzia 7;

Agenzia 8;

Agenzia 9;

Agenzia 10;

Agenzia 11;

Agenzia 12;

Agenzia 13;

Agenzia 14;

Agenzia 15;

Agenzia 16;

Agenzia 17 - Ospedale V. Buzzi;

Agenzia 18 - Istituto Osp. Maternità;

Agenzia 19;

Agenzia n. 311;

Agenzia - Ospedale Maggiore;

Agenzia - Centro Traum. Ortopedico;

Agenzia - Ospedale Fatebenefratelli;

Agenzia - Istituti Clinici;

Agenzia - Ospedale San Carlo;

Agenzia - Pio Albergo Trivulzio COPAT;

Agenzia - Ospedale Niguarda;

Agenzia c/o Azienda di Servizi alla persona «Golgi-Redaelli»
(ex II.PP.A.B.).

Dipendenze in Provincia:

Agenzia di Abbiategrasso;

Agenzia di Carugate;

Agenzia di Cinisello Balsamo;

Agenzia di Melegnano;

Agenzia di Monza;

Agenzia di Pregnana Milanese;

Agenzia di Rozzano;

Agenzia di Trezzo s/Adda;

Agenzia di Vimodrone;

Agenzia di Vittuone.

C-532 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304214 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Verona e Novara, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - sede di Milano, con nota n. 268840 del 7 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato finanziamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1943, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Verona e Novara, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 25 novembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00304214
Gab. del 25 novembre 2003

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Verona e Novara che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;

Agenzia di Milano-Loreto;

Agenzia di Milano-Sempione;

Agenzia di Milano - via Ripamonti;

Agenzia di Milano - viale Montesanto;

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale di San Donato Milanese.

C-533 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304216 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Unicredit Banca, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta a proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 264711 del 4 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 degli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Unicredit Banca, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 25 novembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00304216
Gab. del 25 novembre 2003

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Unicredit Banca che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003.

Sportelli in Milano:

c.so San Gottardo, 2;

piazza Chiaradia, 12;

via L. Muratori, 26;

viale Toscana, 19;

c.so di P.ta Romana, 132;

c.so Lodi, 110;

via Ricciarelli, 45;

p.zza Piemonte, 6;

via Rubens, 14

p.zza Wagner, 8;

via Rembrandt, 2;

via Mecenate, 103;

c.so XXII Marzo, 33;

viale Molise, 51;

viale Umbria, 60

c. so Italia, 27/a;

via Modestino, 3;

via Nerino, 12;

via Solari;

viale Caterina da Forlì, 40;

via S.ta da Cascia, 35;

via De Roberto, ang. via Vittani

corso Sempione, 95;

via Losanna, 6;

viale Certosa, 30;

viale Certosa, 125;

p.zza Affari, 3;

l.go La Foppa;

p.zza Cordusio;

p.zza Fidia;

via Vittor Pisani, 23;

via Nazario Sauro, 10;

p. le Loreto, 7/9;

p.zza Udme, 5

p.zza 8 Novembre;

via Casoretto, 44.

Sportelli in provincia di Milano:

Segrate - via I Maggio, 10;

Cernusco sul Naviglio - viale Assunta, 17;

San Donato Milanese - via Alfonsine, 18;

Monza - p.zza Roma, 1;

Monza, c.so Milano, 7

Monza, via Volta, 37/b;

Vimercate, via V. Emanuele, 52/54;

Vimercate, p.zza Unità d'Italia, 3/A;

Lissone, via S. Carlo, 2/bis;

Legnano, p.zza S. Magno, 21;

Parabiago, via S. Ambrogio, 58;

Rozzano, viale Lombardia, 107;

Cinisello Balsamo, p.zza Soncino, 1.

C-534 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304215 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 264726 del 4 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 24 ottobre 2003 degli sportelli delle dipendenze di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 25 novembre 2003

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00304215
Gab. del 25 novembre 2003

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003.

Dipendenze in Milano:

via Salasco, 31
via Olona, 11;
via Astesani, 16;
via Solari, 3;
via Traù, 3;
via Sarpi, 12;
via Pergolesi, 25.

Dipendenze in provincia di Milano:

Cassina de' Pecchi, via Matteotti nn. 2-4
Binzago, via Conciliazione, 29;
Arcore, via Casati, 45;
Paderno Dugnano, via Rotondi n. 13/a;
Canegrate, via Manzoni, 48/a;
Garbagnate Milanese, via Milano, 110-112;
Corsico, via Cavour, 45;
Corsico, via Liberazione, 26-28.

C-535 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00304156 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso:

che i servizi espletati dagli sportelli della filiale di Milano della Divisione BancoPosta delle Poste Italiane S.p.a., non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di espletare regolarmente i diversi servizi svolti dalla predetta Azienda di Credito nell'ambito del circuito «Sistemi di pagamento» relativamente alla filiale di Milano e, pertanto, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota a 264986 del 4 novembre 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nelle giornate del 24 ottobre 2003, degli sportelli della filiale di Milano della Divisione BancoPosta delle Poste Italiane S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 19 novembre 2003

Il prefetto: Ferrante.

C-536 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto direttore di sezione comunica, ai sensi dell'art. 729 c.p.c., che il Tribunale di Catania nel procedimento scritto al n. 406/02 V.G. ad istanza di Pezzino Carmela, con sentenza n. 3646 del 24 novembre - 5 dicembre 2003 ha dichiarato la morte presunta di Duina Giuseppe nato a Calatabiano il 1° marzo 1936, ivi residente in via Garibaldi n. 224/D, avvenuta il 5 aprile 1991.

Catania, 29 novembre 2003

Il direttore di sezione: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-472 (A pagamento - C.c. 19997).

(1ª Pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Loi Maddalena nata a Lula il 17 novembre 1930 a mezzo dell'avv. Franco Sechi ha chiesto al Tribunale di Tempio P.la dichiarazione di morte presunta di Loi Matteo nato a Lula il 10 novembre 1949 domiciliato in Olbia in via Maderno s.n. e scomparso il 24 giugno 1976.

Il Presidente del Tribunale con decreto 10 aprile 2003 confermato il 23 settembre 2003 ha ordinato la pubblicazione della domanda, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* e sui giornali La Nuova Sardegna e L'unione Sarda.

Avvisa chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Tempio entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Olbia, 8 gennaio 2004

Avv. Franca Sechi.

C-657 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso di Provvissiero Rosa e dei germani Russo Domenico, Felice, Maddalena e Ida, il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 20 novembre 2003 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Russo Luigi fu Domenico, nato a Napoli il 5 dicembre 1956 e residente in Nola al Rione Gescal Isol. 12 scala B, interno 4, scomparso dall'ultima residenza il 3 settembre 1989 con l'invito previsto dall'art. 727 del c.p.c.

Avv. Ferro Patrizia.

C-516 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI/4***Bando di gara d'appalto*

I.1) Azienda Unità Sanitaria locale Bari/4; Area gestione del patrimonio; Lungomare Starita n. 6 - 70123; Bari; Italia; 080.5842248; 080.5842497; www.divegiov.bari.it

I.2) Come p. I.1).

I.3) Come p. I.1).

I.4) Azienda Unità Sanitaria Locale Bari/4; Direzione Generale - Ufficio protocollo - 4° piano; Lungomare Starita n. 6 - 70123; Bari; Italia.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Categoria del servizio 94.

II.1.4) No.

II.1.5) Smaltimento rifiuti sanitari.

II.1.6) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti dai presidi ospedalieri «Di Venere» e «Giovanni III».

II.1.7) Territorio di competenza della Asl Bari/4 (comuni di Bari, Carbonara di Bari).

II.1.8.1) 90.12.22.20.

II.1.8.2) CPC: 94020.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2.1) € 1.759.320,00 I.V.A. compresa.

II.3) 36 mesi, inizio 15 marzo 2004.

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo definita nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

III.1.2) Finanziamento con i fondi di bilancio della Asl Bari/4 - pagamento come per legge.

III.2.1) —:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto negli albi professionali, art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa per l'attività del presente appalto;

d) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

e) di essere in regola con la legge n. 383/2001 sull'emersione.

III.2.1.2) Autocertificazione per:

a) un fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio 2000-2001-2002, al netto dell'I.V.A. non inferiore a due volte l'importo di appalto;

b) un fatturato specifico relativo ad identici servizio resi presso strutture pubbliche o sanitarie, per lo stesso triennio, per un importo, al netto dell'I.V.A., non inferiore all'importo dell'appalto.

III.3.1) Sì, decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2003.

III.3.2) Sì.

IV.1) Aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

1) prezzo unitario per regione.;

2) sistema organizzativo del servizio;

3) metodiche tecnico operative;

4) elenco macchinari, attrezzature, strumenti;

4) elenco macchinari, attrezzature, strumenti, in ordine decrescente di priorità.

IV.3.2) Disponibili fino al 19 febbraio 2004, costo € 10, versamento su c/c postale n. 681700 intestato alla Asl Bari/4, Lungomare Starita n. 6, Bari, Servizio tesoreria.

IV.3.3) 27 febbraio 2004, ore 13.

IV.3.5) Italiano.

IV.3.6) 180 giorni.

IV.3.7.2) 3 marzo 2004, ore 10.

VI.1) No.

VI.3) No.

VI.5) 7 gennaio 2004.

Il dirigente area del patrimonio: dott. Vito Abbinante

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino

S-306 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda U.S.L. n. 1**

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara licitazione privata procedura d'urgenza

Questa amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante procedura ristretta (licitazione privata), per l'affidamento del servizio di ristorazione ai degenti nei PP.00. e altre strutture ed eventuale mensa ai dipendenti, con l'utilizzo delle cucine dei PP.OO. di Sassari e Ozieri. L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Sarà adottata la procedura d'urgenza di art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157 e s.m., resa necessaria dall'esigenza di abbreviare i termini della procedura concorsuale precedentemente annullata e di evitare disservizi nella ristorazione dei degenti. I termini sono i seguenti:

1) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le 13 del 23 gennaio 2004;

2) le offerte dovranno essere presentate entro 15 giorni (quindi) dalla data di ricezione delle lettere d'invito;

3) il termine relativo alla comunicazione delle informazioni complementari sui capitolati, se richieste in tempo utile in giorni 4 (quattro) anziché 6 (sei) prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

La spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti è prevista entro il 29 gennaio 2004. Le domande di partecipazione dovranno pervenire con le modalità indicate nel bando integrale inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee l'8 gennaio 2004 e sul sito Internet al seguente indirizzo: www.asl1ss.it

Il capo servizio acquisti: dott. Gesuino Faedda.

S-307 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
85° Reggimento Addestramento Volontari «Verona»
 Verona (Montorio v. se), via San Michele n. 6

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Per l'anno 2004, questa amministrazione, effettuerà gare a licitazione privata in ambito nazionale con unico e definitivo esperimento per l'acquisizione di:

fornitura del servizio di barberia, per un importo presunto di € 53.000,00 I.V.A. esclusa;

fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva su parti meccaniche e di carrozzeria dei mezzi ruotati in dotazione presso questo Comando, per un importo presunto di € 16.500,00 I.V.A. esclusa;

fornitura del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti presso questo comando per un importo presunto di € 14.000,00 I.V.A. esclusa;

servizio riparazione, conduzione e manutenzione impianto elettrico della Caserma per un importo presunto di € 5.000,00 I.V.A. esclusa;

servizio riparazione e manutenzione edile mediante piccoli interventi presso le varie infrastrutture della caserma per un importo presunto di € 20.000,00 I.V.A. esclusa;

servizio riparazione, conduzione e manutenzione ordinaria impianto di riscaldamento della caserma per un importo presunto di € 22.000,00 I.V.A. esclusa.

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'amministrazione difesa.

Le domande di partecipazione alle gare di cui sopra, in carta legale, dovranno: pervenire a mano o a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12 del 9 febbraio 2004; essere corredate di: documentazione prosatoria, di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di pubblicazione presente avviso, cui art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1, art. 13, comma 1, lettera a); art. 14, comma 1, lettere a), b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 402/1998.

Detta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, contenente gli elementi informativi sopra richiesti.

I plichi contenenti le richieste di partecipazione dovranno essere firmati sui lembi di chiusura e sigillati sugli stessi con nastro adesivo; in sostituzione è possibile utilizzare sigillo a mezzo ceralacca con impronta della ditta. Le richieste partecipazione dovranno recare sul retro questa dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione a licitazione privata per la fornitura del servizio di... Le domande partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r. le società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti giorni feriali, tel/fax 045972943 oppure tel. 045/977573 interno 51407) e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (fac-simili), affissi all'albo ente, ove altresì saranno pubblicizzate tutte le notizie relative alle successive fasi della gara in argomento.

Il capo dell'ufficio amministrazione:
 Cap. ammcom. Paolo Manca

S-341 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

La provincia di Caserta, corso Trieste n. 120, Sett. Edilizia, fax 0823.247848, tel. 0823.247876, indice pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Luogo di esecuzione: provincia di Caserta. Descrizione lavori: lavori di manutenzione ordinaria triennale.

Importo complessivo appalto € 1.125.000.00.

Importo a base d'asta € 1.102.941,17.

Oneri per la sicurezza € 22.058,83.

Categoria prevalente OG1 class. III.

Sono richiesti i requisiti tecnico professionali di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere a) d), e), g).

Corrispettivo determinato a misura.

Durata lavori 822 giorni.

Il bando di gara integrale e tutti gli elaborati di progetto sono visibili presso il Settore edilizia della provincia di Caserta ubicato alla via Don Bosco pal. Cesaro in Caserta nei giorni di lun/mer/ven ore 10-13.

È possibile acquistare una copia del bando integrale di gara, del computo metrico e del C.S.A. presso le seguenti eliografie: Cappelli sita alla via Don Bosco n. 51, tel. 0823.326615; Multicenter, via C. Battisti n. 32, tel. 0823.354721.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet www.provincia.ca-serta.it

Termine presentazione offerte 16 febbraio 2004, ore 12.

Indirizzo presso il quale indirizzare le offerte: provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta. Espletamento gara 18 febbraio 2004, ore 10 presso l'Uff. gare della provincia di Caserta, corso Trieste n. 133.

Cauzione provvisoria pari al 2% importo complessivo dei lavori.

Finanziamento: fondi dell'A.P. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 costituiti da imprese singole, o imprese riunite o consorziate ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consociarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per partecipare alla gara sono richiesti i requisiti di cui art. 4, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta resterà valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento di gara. L'aggiudicazione avverrà col sistema del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica e s.i. e di cui legge n. 68/1999.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità previste da art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia congrua e conveniente per l'Ente appaltante. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, nonché la polizza di cui art. 30, comma 3, medesima legge e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si applicano le disposizioni previste da art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994. La stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

È esclusa la competenza arbitrale. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore edilizia geom. Stefano Papale nei giorni e negli orari sopraindicati.

Il dirigente responsabile del procedimento:
 ing. Alessandro Diana

S-308 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE
Concessione di Lavori Pubblici: Lavori

I.1) Comune di Riccione, Provincia di Rimini.

I.3) Come al punto I.1).

I.4) Come al punto I.1).

II.1.2) Descrizione: sono presenti nel programma triennale 2004-2006 i seguenti interventi realizzabili con capitali privati ed in particolare:

1) realizzazione di parcheggi interrati nel lungomare: € 6.713.940,00;

2) realizzazione di un parcheggio interrato in piazzale S. Martino: € 7.746.853,00;

3) realizzazione di un parcheggio interrato sotto l'attuale area Pista di pattinaggio adiacente piazzale A. Moro: € 3.615.198,00;

4) realizzazione del parcheggio interrato in piazza Unità: € 7.746.853,00.

II.1.3) Luogo: territorio del comune di Riccione.

III.1.1) I soggetti in possesso dei requisiti di legge potranno presentare a questo Comune proposte relative alla realizzazione degli interventi in parola con le modalità della finanza di progetto («project financing»).

IV.2.2) Scadenza ricezione candidature: le proposte dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dovranno presentare tutti i contenuti, nessuno escluso, previsti dalla legge e dovranno pervenire entro il 30 giugno 2004.

Per i soli interventi per i quali non siano pervenute proposte nel termine sopra indicato, sarà consentita la presentazione, a norma di legge, entro il 31 dicembre 2004.

IV.2.3) Lingua: IT.

VI.3) Informazioni: per l'intervento di cui al punto 4) è già stata presentata una proposta da parte di un promotore privato attualmente in fase di verifica da parte dei competenti uffici.

VI.4) Spedizione bando: 9 gennaio 2004. All. A. 1.2) Informazioni: gli interessati potranno prendere visione del programma triennale delle opere pubbliche 2004-2006 c/o l'Ufficio del dirigente ing. Ivo Castellani, responsabile del programma, negli orari di ufficio.

Presso i medesimi uffici, inoltre, gli interessati potranno acquisire le eventuali informazioni occorrenti.

Il dirigente del settore LL.PP. e Q.U.
Responsabile programma Triennale OO.PP.:
ing. Ivo Castellani

S-342 (A pagamento).

STP BRINDISI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto settori speciali - Servizi

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1) STP Brindisi S.p.a., Segreteria affari generali, s.s. 613 c.da Piccoli Z.I. - 72100 Brindisi (IT), tel. 0831/549208/212/210, fax 0831/575712, stpbrindisi@tiscali.it, www.stpbrindisi.it

I.2) - I.4) Come punto I.1.

II.1.3) Appalto servizi, categoria 14.

II.1.4) Accordo quadro? no.

II.1.6) Descrizione: servizi di pulizia movimentazione e rifornimento autobus.

II.1.7) Luogo: Brindisi.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Varianti: no.

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II.2.1) Valore stimato annuale (oneri fiscali esclusi): pari a € 148.846,00, valore stimato complessivo (oneri fiscali esclusi): pari a € 297.692,00.

II.3) Durata: mesi 24; inizio 1° aprile 2004 e/o fine 31 marzo 2006, rinnovabile di anno in anno.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: fidejussioni bancarie: provvisoria in sede di offerta pari ad € 6.000,00; definitiva pari ad € 15.000,00. Le imprese in possesso di certificazione ISO 9001:2000 o ISO 9001:1994 o ISO 9001:1994, rilasciata da Ente accreditato potranno prestare cauzione per un valore pari al 50% del valore stabilito.

III.1.2) Pagamento a 60 giorni fine mese data ricevimento fattura.

III.1.3) Forma giuridica: è ammesso il RTI ai sensi art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese e presentata dalla capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica:

A) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. (uso antimafia) o analogo registro per gli Stati della Comunità in corso di validità, nel quale sia specificato che l'impresa eserciti almeno da tre anni ovvero in un minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, l'attività oggetto del presente appalto, e la relativa fascia di classificazione dell'attività di pulizia.

Nel certificato dovranno, inoltre, essere indicati i legali rappresentanti dell'impresa ed il mancato verificarsi nell'ultimo quinquennio di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata, in alternativa, ove il certificato del registro delle imprese non contenga la suindicata attestazione, potrà essere presentato, unitamente al medesimo, il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare.

In luogo dei certificati suindicati, le imprese potranno presentare la corrispondente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale dovrà essere indicata la fascia di classificazione ex D.M. n. 274/1997.

Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza e tradotte in lingua italiana;

B) idonea documentazione atta a certificare l'avvenuto svolgimento di servizi di pulizia autobus ed eventuali servizi di manovra autobus almeno negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse alla gara le imprese che non produrranno la suddetta certificazione relativa ai servizi di pulizia autobus effettuati;

C) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dalla quale risulti la iscrizione, a norma legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane per la fascia di classificazione fino a € 516.456,90 e che a carico dell'impresa non vi sono in corso procedure di cancellazione dal citato registro o Albo a norma art. 6, D.M. n. 274/1997;

D) dichiarazione, con firma autenticata, del legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82/1994 e dal decreto Ministero industria n. 274/1997; le imprese non italiane in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997, dovranno dichiarare il possesso dei requisiti per l'iscrizione con riferimento anche alla fascia di classificazione qui richiesta, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione;

E) dichiarazione di essere a conoscenza di quando disposto dal decreto legislativo n. 626/1994 (attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) dal decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955 in materia di prevenzione infortunistica, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956 (Norme generali igiene del lavoro) e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

a) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, concernente l'importo del fatturato negli ultimi tre anni, distinto per ogni singolo esercizio, con l'avvertenza che saranno escluse le imprese che nel corso dell'ultimo triennio non abbiano raggiunto un fatturato complessivo pari almeno a € 445.000,00;

b) idonee dichiarazioni bancarie ad opera di almeno un Istituto di credito con i quali si sono intrattenuti i maggiori rapporti negli ultimi due anni;

c) dichiarazione, con firma autenticata, dalla quale risulti in capo all'impresa un patrimonio non inferiore al 15% del valore dell'appalto (stimato in € 148.846,00 anno x 2 anni complessivamente € 297.692,00).

III.2.1.3) Capacità tecnica:

a) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, attestante le posizioni contributive dell'impresa e il numero medio annuo dei dipendenti occupati dall'impresa nell'ultimo triennio e che l'impresa stessa è in regola con le norme sul versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e con i pagamenti dei titoli relativi all'assicurazione sugli infortuni sul lavoro;

b) attestazione in carta libera dell'elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico, attinenti alle specifiche prestazioni oggetto di appalto, di cui dispone l'impresa;

c) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante contenente l'elenco dei principali servizi specifici di pulizia autobus effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, durata e destinatario, il cui fatturato nel triennio risulti pari almeno ad € 222.500,00;

d) dichiarazione dei redditi relativa all'ultimo bilancio d'esercizio approvato e ultima dichiarazione I.V.A. (ambidue in fotocopia);

e) copie del conto economico e dello stato patrimoniale risultanti dagli ultimi tre bilanci approvati.

III.2.1.4) Altre informazioni:

a) alla domanda dovranno essere inoltre allegate a pena di esclusione, dichiarazioni esclusivamente bancarie, anche cumulative, di impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione, fidejussioni fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo dell'appalto pari a € 148.846,00 a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'impresa medesima nei confronti dei propri dipendenti occupati nell'appalto;

b) in caso di R.T.I. si richiede la documentazione per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, nonché dichiarazione d'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse espressamente indicata la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti prima dell'inizio del servizio.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento con indicazione specifica della condizione di impresa mandante o di impresa mandataria.

Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento dichiarato nella domanda di partecipazione;

c) in caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di imprese riunite in consorzio a rilevanza esterna, iscritto al Registro delle imprese cui legge n. 82/1994, i requisiti di cui al presente avviso di gara devono essere posseduti direttamente dal consorzio o in alternativa posseduti dalle imprese consorziate. Il consorzio dovrà comunque indicare, a pena di esclusione, la o le imprese consorziate esecutrici dell'appalto per conto del consorzio medesimo in caso di aggiudicazione, imprese che dovranno allegare dichiarazione, debitamente sottoscritta, del possesso dei requisiti di cui al precedente p.to III.2.1.1 (lettere A, B, C) del presente avviso di gara;

d) nel caso di consorzio a rilevanza interna, non iscritto al Registro delle imprese, cui legge n. 82/1994, detto consorzio dovrà, a pena di esclusione, indicare nella domanda le imprese consorziate esecutrici dell'appalto, che dovranno possedere i requisiti di partecipazione di cui al presente avviso di gara e che dovranno sottoscrivere congiuntamente al consorzio la domanda di partecipazione e la successiva offerta;

e) in caso di raggruppamento di imprese e di consorzio non iscritto al Registro delle imprese i requisiti di cui ai punti III.2.1.1. (lettera B) e III.2.1.2. devono essere posseduti nella misura minima del 20% da ciascuna impresa mandante e consorziata e nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e da una consorziata.

Per quanto concerne la fascia di classificazione si precisa che ciascuna impresa mandante o consorziata deve essere iscritta almeno alla fascia comprendente il 20% della fascia richiesta per coprire l'importo, a base di appalto e la mandataria o almeno una delle consorziate deve essere iscritta almeno alla fascia comprendente il 60% della fascia richiesta per coprire l'importo a base di appalto, fermo restando che il raggruppamento o il consorzio non iscritto al Registro delle imprese deve comunque coprire la fascia di classificazione richiesta dal presente avviso di gara.

L'impresa mandataria o consorziata in possesso dei requisiti al 60% deve impegnarsi inoltre ad espletare direttamente una quota non inferiore al 60% dell'appalto e deve produrre le dichiarazioni bancarie sopra richieste;

f) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo cui art. 2359 del Codice civile ai fini della verifica dell'assenza di tale ipotesi in sede di offerta verrà richiesto ad ogni partecipante l'elenco delle imprese rispetto alle quali si trova in situazione di controllo oppure dichiarazione negativa, conseguendo l'esclusione sia delle imprese controllanti che di quelle controllate in caso di rilevata partecipazione congiunta;

g) le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e rese ai sensi della vigente legislazione o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità e in tal caso tradotte in lingua italiana;

h) la STP Brindisi S.p.a. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora detta documentazione non sia prodotta nei termini indicati e comunque in caso di dichiarazioni non veritiere, la STP potrà escludere l'impresa dalla gara, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa STP subiti, e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Ai sensi legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da STP Brindisi S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è STP Brindisi S.p.a.;

i) l'impresa si obbliga, nell'ambito del progetto offerta per l'esecuzione del servizio richiesto, al rispetto art. 4, CCNL 1 del 21 maggio 2001 delle «imprese di pulizie e servizi integrati/multiservizi», relativo all'utilizzo del personale della precedente ditta appaltatrice da assumere, nei limiti cui lettera b) dello stesso art. 4, in qualità di personale dipendente.

III.3.1 Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: iscrizione al Registro delle imprese cui legge n. 82/1994.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile.

IV.1) Procedura: ristretta.

IV.2) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 24, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, in termini di:

1) prezzo 70%;

2) qualità dei servizi offerti 30%.

IV.3.3) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo all'indirizzo di cui al punto 1, in busta chiusa recante la dicitura «Gara servizi di pulizia, movimentazione e rifornimento autobus STP Brindisi» entro le ore 12 del 16 febbraio 2004.

IV.3.4) Spedizione inviti: data prevista: 24 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiana.

VI.1) Bando non obbligatorio? sì.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 9 gennaio 2004.

Il presidente: avv. Alberto Magli.

S-343 (A pagamento).

COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (Provincia di Mantova)

Esito di gara: mediante licitazione privata per affidamento della gestione Servizio di svolgimento delle funzioni di assistente sociale in vari comuni.

Importo a base di gara: € 324.240,00 oltre I.V.A. di legge per l'intero periodo.

Durata: anni due (1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2005) con facoltà di rinnovo per ulteriore biennio.

In data 22 e 29 dicembre 2003 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento della gara in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla gara hanno richiesto di essere invitate n. 5 ditte.

Sono state invitate: n. 5 ditte.

Hanno presentato offerta: n. 4 ditte.

Escluse nella 1° seduta per carenza documentazione: n. 0.

Aggiudicataria: C.S.A. Coop. Soc. a r.l., via Galiani n. 3 - 46100 Mantova.

Importo netto contrattuale di € 184.816,80 per l'intero servizio.

Gazoldo degli Ippoliti, 8 gennaio 2004

Il responsabile del procedimento:
rag. Bellintani Melania

S-345 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti

Via Monzambano, 10

ROMA

Sito internet: <http://www.stradeanas.it/>

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'articolo 20 della legge 19.3.1990 n. 55, della Legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria.

OGGETTO: RM 10/02 – Grande Raccordo Anulare di Roma - Lavori di adeguamento al tipo 1/b delle Norme CNR/80 dal Km 0+450 al km 18+800 - Quadrante Nord-Ovest - Lotto 3°-2° stralcio dal km 9+900 al km 11+250. -

IMPORTO a base d'appalto: € 61'977'698.86. per lavori a corpo e misura.

GARA esperita i giorni: 16.07.2002, 11.09.2002, 08.11.2002, 18.12.2003

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 22.12.2003

INVITATI E PARTECIPANTI: 1) A.T.I. BETON VILLA S.P.A. - COGEIS S.P.A. - ALEANDRI S.R.L. (part.); 2) A.T.I. C.C.C. SPA-MONACO SPA- VIBROSUD SRL; 3) A.T.I. C.M.B.-CONSORZIO COOP.COSTRUZIONI-COLLINI-SO.CO.STRA.MO (part.); 4) A.T.I. CO.E.STRA. - MAMBRINI COSTRUZIONI (part.); 5) A.T.I. COINFRA-MANTELLI ESTERO , COSTR.SOC.INTERN.GALLERIE-TIRRENA S (part.); 6) A.T.I. GICO COSTRUZIONI S.P.A. - TOR DI VALLE S.P.A. (part.); 7) A.T.I. GIOVANNINI & MICHELI - CONS.COOP. (part.); 8) A.T.I. GRANIT CONSTRUCTION STOCK CO. -

*ORSINI GIUSEPPE S.P.A. (part.); 9) A.T.I. IMPRESA GRASSETTO - INTERSTRADE (part.); 10) A.T.I. IMPRESA MDM COSTRUZIONI GENERALI - CON.SA.PRO; 11) A.T.I. INC GENERAL CONTRACTOR - LUNGARINI - *ARCAS; 12) A.T.I. ING. NINO FERRARI - CARCHELLA - I.CO.G.I. (part.); 13) A.T.I. LAURO - MATTIODA PIERINO & FIGLI - MARCOLI E.; 14) A.T.I. LOCATELLI GEOM. GABRIELE - COTEA S.R.L. (part.); 15) A.T.I. LOMBARDINI RUSCALLA - *CAVA PRECICCHIA (part.); 16) A.T.I. N.V. BESIX - *DONATI - *DEMA - *TIRRENA LAVORI (part.); 17) A.T.I. OBEROSLER SPA- CAVALLERI OTTAVIO SPA (part.); 18) A.T.I. PONTELLO SPA - SARTEM IMPIANTI SRL; 19) A.T.I. PROVERA E CARRASSI - S.A.I.S.E.B. (part.); 20) A.T.I. RIZZANI DE ECCHER - TREVI (part.); 21) A.T.I. S.A.F.A.B. - *GECOPRE (part.); 22) A.T.I. S.E.C.O.L. SPA - BOCOGUE SPA (part.); 23) A.T.I. SACAIM - *CASAL (part.); 24) A.T.I. SALES SPA- TINARELLI SPA- STEIAM SPA- IRCOP SRL (part.); 25) A.T.I. TECNIS - S.I.C.S. - SIPA - *SI.GEN.CO.; 26) A.T.I. TECNOCOSTRUZIONI S.P.A. - I.C.A.R. S.P.A. (part.); 27) A.T.I. TORNO INTERNAZIONALE S.P.A. - CASTALDO COSTRUZIONI S.P.A. (part.); 28) ADANTI S.P.A. (part.); 29) ASFALTI SINTEX S.P.A.; 30) ASTALDI S.P.A. (part.); 31) BALDASSINI-TOGNOZZI COSTRUZIONI-GENERALI S.P.A. (part.); 32) BONATTI S.P.A. (part.); 33) CARENA S.P.A.; 34) CIR COSTRUZIONI S.R.L. (part.); 35) COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI-C.M.C.-DI RAVENNA S.C.R.L.; 36) COOPSETTE S.C.A.R.L. (part.); 37) DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.

ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti

Via Monzambano, 10

ROMA

Sito internet: <http://www.stradeanas.it/>

Publicazione esito gara ai sensi dell'articolo 20 della legge 19.3.1990 n. 55, della Legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria.

OGGETTO: RM 11/02 – Grande Raccordo Anulare di Roma - Lavori di adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 dal km 0+450 al km 18+800 - Quadrante Nord-Ovest - Lotto n. 3 stralcio n. 3 dal km 11+250 al km 12+650. -

IMPORTO a base d'appalto: € 82'634'848.18. per lavori a corpo e misura.

GARA esperita i giorni: 31.07.2002, 30.09.2002, 06.12.2002, 15.05.2003, 18.12.2003.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 22.12.2003

INVITATI E PARTECIPANTI: 1) A.T.I. C.M.B. - CONSORZIO COOP.VE COSTRUZIONI - COLLINI - *IRTI (part.); 2) A.T.I. CARENA S.P.A. - VIDONI - PROVERA E CARRASSI (part.); 3) A.T.I. CO.E.STRA. - P.I. RABBIOSI GIUSEPPE - ACMAR (part.); 4) A.T.I. GICO COSTRUZIONI - TOR DI VALLE - CAVALLERI OTTAVIO (part.); 5) A.T.I. GIUSTINO COSTRUZIONI S.P.A. - COTEA SRL (part.); 6) A.T.I. GRANDI LAVORI FINCOSIT - SELI S.P.A.; 7) A.T.I. GRANIT CONSTRUCTION STOCK CO. - *ORSINI GIUSEPPE S.P.A. (part.);

(part.); 38) FEDERICI-STIRLING S.P.A. (part.); 39) GARBOLI-CONICOS S.P.A. (part.); 40) GHELLA S.P.A. (part.); 41) GIUSTINO COSTRUZIONI S.P.A. (part.); 42) GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A. (part.); 43) GUERRINO PIVATO S.P.A. (part.); 44) INTERCANTIERI VITTADELLO S.P.A. (part.); 45) IRTI LAVORI S.P.A. (impresa fallita dall'11.6.2003) (part.); 46) PIZZAROTTI E C. S.P.A.; 47) ROMAGNOLI S.P.A. (part.); 48) SALINI COSTRUTTORI S.P.A. (part.); 49) SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A. (part.); 50) TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (part.); 51) TOTO S.P.A.; 52) VIANINI LAVORI S.P.A. (part.);

AGGIUDICATARIA: A.T.I. C.M.B.-CONSORZIO COOP.COSTRUZIONI-COLLINI-SO.CO.STRA.MO, con sede in CARPI (MO) - VIA C. MARX, 101, con il ribasso offerto del 22.593000%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della Legge 109/94 comma 1° lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4° della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, lì

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI

Appalti Lavori

(Dr. Paolo VENERI)

ve

- 8) A.T.I. IMPRESA GRASSETTO - INTERSTRADE (part.); 9) A.T.I. INC GENERAL CONTRACTOR - LUNGARINI - *ARCAS (part.); 10) A.T.I. ING-NINO FERRARI - *CARCHELLA - *I.CO.G.I. (part.); 11) A.T.I. LAURO - COGEIS - MATTIODA PIERINO & FIGLI (part.); 12) A.T.I. LOCATELLI GEOM. GABRIELE - COMPAGNIA ITALIANA STRADE (part.); 13) A.T.I. LOMBARDINI RUSCALLA SPA. - SOCIETA' INTERNAZ. GALLERIE SRL (part.); 14) A.T.I. N.V. BESIX - *DONATI - *DEMA - *TIRRENA LAVORI - *CETTI (part.); 15) A.T.I. PONTELLO SPA - SARTEM IMPIANTI SRL (part.); 16) A.T.I. S.E.CO.L. S.P.A. - GUERRINO PIVATO S.P.A. (part.); 17) A.T.I. TECNIS - FEDERICI-STIRLING - *SI.GEN.CO. (part.); 18) A.T.I. TORNO INTERNAZIONALE - TECNOCOSTRUZIONI S.P.A.; 19) A.T.I. TREVÌ S.P.A. - RIZZANI DE ECCHER S.P.A. (part.); 20) ADANTI S.P.A. (part.); 21) ASTALDI S.P.A. (part.); 22) BALDASSINI-TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (part.); 23) BONATTI S.P.A. (part.); 24) CIR COSTRUZIONI S.R.L. (part.); 25) COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI-C.M.C.-DI RAVENNA S.C.R.L. (part.); 26) COOPSETTE S.C.A.R.L. (part.); 27) GARBOLI-CONICOS S.P.A. (part.); 28) GHELLA S.P.A. (part.); 29) IMPREGILO S.P.A.; 30) INTERCANTIERI VITTADELLO S.P.A. (part.); 31) PIZZAROTTI E C. S.P.A.; 32) ROMAGNOLI S.P.A. (part.); 33) SALINI COSTRUTTORI S.P.A. (part.); 34) SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A. (part.); 35) TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (part.); 36) TOTO S.P.A. (part.); 37) VIANINI LAVORI S.P.A. (part.);

AGGIUDICATARIA: VIANINI LAVORI S.P.A., con sede in ROMA (Roma) - VIA MONTELO, 10, con il ribasso offerto del 22.118%.

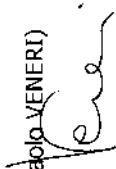
L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della Legge 109/94 comma 1° lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4° della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, li

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI

Appalti Lavori

(Dr. Paolo VENERI)



ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti
Via Monzambano, 10

ROMA

Sito internet: <http://www.stradeanas.it/>

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'articolo 8 della D.Lgs n. 157/95 e della vigente normativa nazionale e comunitaria.

OGGETTO: **DG 104/03** - Licitazione Privata a termini abbreviati ai sensi dell'art. 6, 1° comma lett. b) del D.Lgvo. n. 157/95 per l'assunzione di un mutuo bancario per i lavori di ammodernamento e adeguamento a tipo 1° delle norme CNR/80 dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria dal km. 53+800 (svincolo di Sicignano incluso) al km. 82+330 (svincolo di Atena Lucana escluso) - 1° macro lotto relativo ai limiti d'impegno di € 63'621'000.00 annui per 15 anni a partire dal 2002 corrisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base di quanto previsto dalla Legge 166/2002 e dalle delibere del CIPE n. 121 del 31.12.2001 e n. 96 del 31.10.2002 comprensivi di capitali ed interessi.

IMPORTO a base d'appalto: € 63'621'000.00.

GARA esperita il giorno: 13.11.2003, 11.12.2003

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 24.12.2003

INVITATI E PARTECIPANTI: 1) A.T.I. BANCA OPI-DEXIA CREDIOP-UNICREDIT-MONTE DEI PASCHI-DEPFA (part.); 2) BANCA INTESA (part.);

AGGIUDICATARIA: Associazione Temporanea di Imprese BANCA OPI S.p.A. (mandataria) - DEXIA CREDIOP S.p.A. - UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.p.A. - MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - DEPFA BANK, che ha offerto:

per il periodo di utilizzo regolato a tasso variabile: tasso nominale annuo pari all'EURIBOR a sei mesi, rilevato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, alle ore 11 (ora dell'Europa Centrale) dal Comitato di Gestione dell'EURIBOR, il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di ogni singola erogazione e, per i semestri successivi, la data di inizio dei semestri stessi, maggiorato di uno spread 0,195(zerovirgolaunonovecinque) punti percentuali annui (regola calcolo giorni: effettivi/360);

per il periodo successivo regolato a tasso fisso: tasso nominale annuo pari al tasso per operazioni di Interest Rate Swap (EURIBOR sei mesi versus tasso fisso) in Euro a dieci anni, rilevato alle ore dodici del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione del finanziamento sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread di 0,028 (zerovirgolazerdueotto) punti percentuali annui (regola calcolo giorni: 360/360)

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 23 della D.Lgs 157/95 (prezzo più basso);

Roma, lì

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI
Appalti Servizi e Forniture
(Ing. M. ARATA)

ANAS - S.p.a.
Ufficio Gare e Contratti
Via Monzambano, 10

ROMA

Sito internet: <http://www.stradeanas.it/>

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'articolo 8 della D.Lgs n. 157/95 e della vigente normativa nazionale e comunitaria.

OGGETTO: DG 105/03 – Licitazione privata a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgsvo 157/95 per l'assunzione di un mutuo bancario per i lavori di costruzione della terza corsia del Grande Raccordo Anulare di Roma nel quadrante nord-ovest relativo ai limiti di impegno di € 35'649'000.00 annui per 15 anni a partire dal 2002 corrisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base di quanto previsto dalla Legge 166/2002 e dalle delibere del CIPE n. 121 del 21.12.2001 e n. 107 del 29.11.2002 comprensivi di capitale ed interessi.

IMPORTO a base d'appalto: € 35'649'000.00.

GARA esperita il giorno: 13.11.2003, 11.12.2003

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 24.12.2003

INVITATI E PARTECIPANTI: 1) A.T.I. DEXIA CREDIOP-BANCA OPI-UNICREDIT-MONTE DEI PASCHI-DEPFA (part.); 2) BANCA INTESA (part.);

AGGIUDICATARIA: BANCA INTESA, con sede in ROMA (Roma) – Via delle Quattro Fontane, 161, che ha offerto:

spread offerto sul tasso fisso (pari a IRS in Euro a 10 anni rilevato alle ore 12 del decimo giorno lavorativo antecedente l'ultima erogazione alla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters), regolante la seconda fase dell'operazione di mutuo – art. 5 del contratto: 0,055 per anno (zerovirgolazeroquantinqueperanno) applicato 360/360 (trecentosessantatrecentosessanta, anno di 360 giorni con mese di trenta giorni su divisore 360);

spread offerto sul tasso variabile (pari a EURIBOR a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, alle ore 11 del secondo giorno lavorativo antecedente la singola erogazione), regolante la prima fase dell'operazione – art. 5 del contratto: 0,145 per anno (zerovirgolacentotracinquepercentoperanno) applicato 365/360 trecentosessantacinquesutrecentosessanta, sulla base di giorni effettivi su divisore 360.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. a) del D.Lgsvo 157/95 (prezzo più basso).

Roma, lì 13-01-04

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI
Appalti Servizi e Forniture

(Ing. M. ARATA)

**ANAS - S.p.a.
Direzione Generale**

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1.1) Ente Appaltante: ANAS - DIREZIONE GENERALE ROMA - Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224; indirizzo internet <http://www.stradeanas.it/>.
- 1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.
- 1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.
- 1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.
- 1.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

- II.1) Descrizione.
- II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.
- II.1.2)
- II.1.3)
- II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.
- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **MI 121/03**
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Licitazione Privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori urgenti di costruzione della galleria "Punta Forbiscide", dal km. 92+586 al km. 93+432 - S.S. n. 45 bis "Gardesana Occidentale"

Categoria prevalente: OG4 - importo € 8'095'587.21

classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21 - importo € 4'611'612.62: Class. V^a.

OG11 - importo € 4'352'725.15: Class. V^a.

OS1 - importo € 1'348'523.64: Class. IV^a.

OG3 - importo € 381'150.40: Class. II^a.

OG13 - importo € 43'873.19: Class. I^a.

OS10 - importo € 16'262.35: Class. I^a.

OS12 - importo € 8'740.70: Class. I^a.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di € 10'319'696.61

Lavori a misura per un totale di € 8'538'778.65.

Importo complessivo dell'appalto: € 18'858'475.26 di cui €

11'667'709.69 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Brescia.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 18'858'475.26 di cui € 11'667'709.69 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto: 540 giorni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2 bis della legge 109/94 come novellato dalla legge n° 166/02, e artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11/quarter, lettera a) della medesima legge 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge 109/94 ed artt. 103 1° e 2° comma del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 942'923.76 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del DPR n° 554/99.

III.1.2) I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1'000'000.00.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art.10 della Legge n.109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima Legge 109/94 e agli artt. 93, e 95 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2) Condizioni di partecipazione: Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11 bis, della Legge 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art.10 della Legge n.109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt.11, 12 e 13 della medesima Legge 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: Il concorrente certifica:

a) ai sensi del D.P.R. n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la Legge 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa. d) Aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa. e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal D.lgvo 231/01. f)

dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 22/11/2002 n° 266.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: **a)** come al punto successivo; **b)** ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: **a)** attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata. **b)** dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità dell/i sottoscrittore/i.

SEZIONE IV: PROCEDURE.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA ACCELERATA.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2) criteri di aggiudicazione; L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 - comma 1° lett. c, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della Legge 109/1994 come novellata dalla L.166/2002 e

dell'art.30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: **MI 121/03.**

IV.3.2)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 11.00 del 19.02.2004** all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolari/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto **"qualificazione MI 121/03"** Licitazione Privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori urgenti di costruzione della galleria "Punta Forbisicla", dal km.92+586 al km.93+432 – S.S. n. 45 bis "Gardesana Occidentale". Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4) Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1/ter, della Legge 109/1994. Il presente bando non vincola L'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento

dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe SALERNO (Compartimento della Viabilità per la Lombardia - MILANO)

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5) Data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.I. n. 14 del 19.01.2004

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 13.01.2004.

Roma, li 13.01.2004

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI
Appalti Lavori
(Dr. Paolo VENERI)



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara d'appalto

Forniture []
Servizi [x]

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?
NO [] SI [x]

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Istituto Nazionale di Statistica	Direzione centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica
Indirizzo	C.A.P.
Istat - Ufficio posta - Via Cesare Balbo, 16	00184
Commissione gara 4 lotti stampa e spedizione pubblicazioni	
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefono
06-4673.3342	06-4673.3476
06-4673.6256	06-4673.6103
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet
crivell@istat.it (referenti Direzione)	www.istat.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi
Categoria del servizio [4] e [15]

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Composizione grafica, stampa, allestimento, confezionamento e spedizione di:

lotto A: Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano e altre pubblicazioni di qualità elevata, prevalentemente caratterizzate da tirature medio-alte, periodicità e diffusione concomitante con eventi di rilevanza istituzionale, per un totale di circa 10.000 pagine edite (a titolo puramente esemplificativo circa 54.000.000 di pagine stampate, di cui il 10% circa in digitale);

lotto B: pubblicazioni statistiche varie, prevalentemente caratterizzate da formati e tipologia standardizzate, stampa monocromatica e tirature fino a 1.000 copie, per un totale di circa 45.000 pagine edite (a titolo puramente esemplificativo circa 45.000.000 di pagine stampate, di cui il 10% circa in digitale);

lotto C: pubblicazioni e altri stampati di comunicazione istituzionale di elevata qualità, prevalentemente caratterizzati da tipologie e formati personalizzati, stampe in quadricromia e alle tirature, per un totale di circa 750 pagine edite (a titolo puramente esemplificativo circa 13.500.000 di pagine stampate, di cui il 5% circa in digitale);

lotto D: Giornale del Sistan e altre pubblicazioni di elevata qualità, prevalentemente caratterizzate da stampe in quadricromia ed alle tirature, per un totale di circa 3.000 pagine edite (a titolo puramente esemplificativo circa 27.000.000 di pagine stampate, di cui il 3,5% circa in digitale);

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi
Lavorazioni presso gli stabilimenti dell'Impresa e spedizione nell'ambito del territorio nazionale ed estero.

II.1.8) Nomenclatura
(CPC): 88442 e 71235

II.1.9) Divisione in lotti

NO [] SI [x]
Le offerte possono essere presentate per un lotto [x] più lotti [x] tutti i lotti [x]

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO
Vedi punto II.1.6

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
Periodo in mesi: 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

È consentita la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art.11 del D.L.vo n.157/95 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese che concorrono in associazione non possono concorrere autonomamente né in altre associazioni.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Ai fini della partecipazione alla gara le Imprese dovranno attestare i requisiti di cui ai successivi punti (III.2.1.1) - III.2.1.2) - III.2.1.3) (questi ultimi due riportati in allegato al presente bando) mediante apposita dichiarazione resa in conformità al modello "Mod.Dich." predisposto dall'Istituto ed allegato al presente bando.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio la stessa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o dal Consorzio e da ciascuna consorzziata incaricata del servizio. La Capogruppo/ il Consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle consorziate incaricate del servizio dovranno possedere il requisito minimo di cui al successivo punto III.2.1.2) in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei fatturati globale e identici richiesti.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

A pena di esclusione le Imprese dovranno:

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, l° comma del decreto legislativo n.157/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- Non trovarsi in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 e.c. con altre Imprese partecipanti;
- Non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 della legge 18 ottobre 2001, n.383 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 12 marzo 1999);

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria e III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

A pena di esclusione le Imprese dovranno possedere i requisiti previsti nell'Allegato al presente bando da richiedere al numero tel. 064673.3342 o per fax 064673.3476.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO ☐ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐ Ristretta ☐ Ristretta accelerata ☒
 Negoziata ☐ Negoziata accelerata ☐

La procedura ristretta accelerata è motivata dalla necessità di permettere il rispetto delle scadenze previste dal piano editoriale.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino alla data limite per la presentazione dell'istanza.

Costo: Gratuito

IV.3.3) Scadenza fissata per le domande di partecipazione

5 / 2 / 04 (gg/mm/aaaa) Ora : 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 30 giorni dalla data indicata al punto IV.3.3

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione sono contenute nell'Allegato da richiedere al numero tel. 064673.3342 o per fax 064673.3476.

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 9 / 1 / 04

IL DIRETTORE CENTRALE
(dott. Aldo Santamario)

CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Consip S.p.A.	Direzione della gara
Via Isotzo, 19/E	00198
ROMA	ITALIA
Tel: 06/854491	Fax: 06/85449288
	www.tesoro.it - www.consip.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

II.2) ACCORDO QUADRO? *

NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale **112000002**

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Gara comunitaria a procedura aperta, per pubblico incanto, ai sensi del d.lgs. 358/1992 e successive modificazioni indetta dalla Consip S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999, del D. M. 24 febbraio 2000, dell'art. 58 della legge n. 388/2000 e del d.m. 2 maggio 2001, per la fornitura di gas naturale per gli ambiti tariffari di Roma e Milano

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Erogazione di gas naturale per uso di cucina, produzione di acqua calda, riscaldamento e climatizzazione franco gruppi di misura (come definiti all'art. 1, lettera p), delibera AEEG 237/00) installati presso le Amministrazioni e gli Enti, e situati negli ambiti tariffari (come definiti al punto 3.1 della delibera AEEG 237/00) di Roma e Milano

II.6) VALORI TOTALI STIMATI (IVA esclusa)

Quantitativo massimo di 40.000.000 di mc pari a circa Euro 20.000.000 (ventimilioni)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso (percentuale di sconto più alta) sulla base della media pesata tra i corrispettivi unitari per ambito tariffario e per fascia di consumo

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1

Nome	Servizio responsabile
Energia S.p.A.	C.A.P.
Indirizzo	20121
Via Ciovaschino, 1	Stato
Località/Città	Italia
Milano	

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
Offerta più bassa: sconto del 13,13%

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 23/06/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 6

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X

42S del 28/02/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 08/01/2004

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti

C-474 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione della gara
Via Isonzo, 19/E	00198
ROMA	ITALIA
Tel. 06/854491	Fax: 06/85449288
	www.dtesoro.it - www.consip.it

1.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE** X**II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**Oggetto principale **33.11.20.00 - 8 33.12.41.20-2****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni, indicata dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica), ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, del D.M. 24 febbraio 2000, dell'art. 58 della Legge n. 388/2000 e del D.M. 2 maggio 2001, per la "fornitura di ecotomografi e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti", suddivisa in tre lotti

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Fornitura di ecotomografi e prestazione dei servizi connessi e segnatamente:

- fornitura di ecotomografi corredati di una dotazione iniziale di materiali di consumo e della dotazione iniziale di sonde standard;
- fornitura di dispositivi opzionali;
- prestazione dei servizi connessi di consegna, installazione e formazione operatori, assistenza e manutenzione, call center, accesso dati su WEB, reportistica

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Lotto 1: n. 100 (cento) ecotomografi di fascia bassa ad uso internistico multidisciplinare, € 7.764.100,00 (settemilasettecentosessantamilaquattrocento/00);
 Lotto 2: n. 80 (ottanta) ecotomografi di fascia media ad uso internistico multidisciplinare, € 12.257.500,00 (dodici milioni duecentocinquantesemilacinquecento/cinquantotto);
 Lotto 3: n. 15 (quindici) ecotomografi di fascia alta ad uso internistico multidisciplinare, € 3.052.900,00 (tre milioni cinquecentomilaottocento/00)

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: Punteggio tecnico (30) - Punteggio economico (70)

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 1**

Nome	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo	Viale Fulvio Testi, 280/B	C.A.P. 20126
Località/Città	Milano	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
Offerta più alta in termini di punteggio complessivo 96,171/100**V.2) SUBAPPALTO****V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO X**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 2**

Nome	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo	Viale Fulvio Testi, 280/B	C.A.P. 20126
Località/Città	Milano	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
Offerta più alta in termini di punteggio complessivo 93,458/100**V.2) SUBAPPALTO****V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO X**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara d'appalto

Lavori	X	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture		
Servizi		

L'appalto ricadra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI E APPALTI SETTORE APPALTI
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-1111	Telefax 011-442-1910
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it/appalti

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1) ☐ Se diversa, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1) ☐ Se diversa, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1) ☐ Se diversa, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	☐	Istituzioni Europee	☐
Livello regionale/locale	X	Organismo di diritto pubblico	☐
		Altro	☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione X

C-475 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

APPALTO n. 3

Nome GE Medical Systems Italia S.p.A.	Servizio responsabile C.A.P. 20126
Indirizzo Viale Fulvio Testi, 280/B	Stato Italia
Località/Città Milano	

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
Offerta più alta in termini di punteggio complessivo 93,226/100

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO ☐ X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 31/07/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 17 (lotto 1: 5, lotto 2: 6, lotto 3: 6)

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI ☐ X
247/S del 20/12/2002VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO ☐ X

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 08/01/2004

L'Amministratore Delegato Dott. Francesco Ferranti

III.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

ASTA PUBBLICA N. 3/2004.

III.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

RIALLESTIMENTO MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA E DI PALAZZO MADAMA. OPERE EDILI E TECNOLOGICHE PER IL RECUPERO FUNZIONALE MUSEALE.

III.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

TORINO

III.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI ☐
 Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐
 III.2.1) Quantitativo o unità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

LAVORI: EURO 6.158.405,39, OLTRE EURO 157.206,11 PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA, PER UN TOTALE DI EURO 6.315.611,50.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

(*) Periodo 540 GIORNI CONSECUTIVI (Vedi art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

CAUZIONE PROVVISORIA EURO 126.312,23

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

FINANZIAMENTO:

MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI A VALERE SUL FORMALE IMPEGNO DEL 23.7.2002. POSIZIONE N. 4416471/00 PER IL TRIENNIO 2002/2004.

PAGAMENTO: V. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

ART. 10 COMMA 1 E ART. 13, COMMA 5 E 5 BIS, L. 109/94 E S.M.I. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere PER LE IMPRESE ITALIANE:

CATEGORIA PREVALENTE: OG11 - CLASSIFICA: VI

- Relativo importo lavorazioni: Euro 3.883.604,03 (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

- Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. N. 554/99):

Lavorazione: Restauro e manutenzione immobili di interesse storico- Categoria: OG2 - Importo lavori: Euro 835.431,25, (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

Lavorazione: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Categoria: OS6 - Importo lavori: Euro 752.786,05 (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 D.P.R. n. 554/99 e art. 74 comma 2°) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore a 150.000 Euro:

- Lavorazione: Componenti strutturali in acciaio e metallo - Categoria: OS18 - Importo lavori: Euro 495.677,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

Lavorazione: Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico - Categoria: OS2 - Importo lavori: Euro 348.093,17 (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

Ovvero art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000 per concorrenti di altri Stati membri U.E.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- art. 75 D.P.R. 554/99 e s.m.i.

- art. 24 Dir. C.E. 93/37 e s.m.i.

- art. 10 L. 575/65 - L. 68/99 - Digs 231/01.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- Art. 3 D.P.R. 34/2000

- Vedi punto 3 del Disciplinare di gara:

Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG11 e per le categorie scorporabili OS18 e OS2 (queste e ultime se non indicate in subappalto) per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 (ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, laddove ammissibile, ai sensi del citato articolo).

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità (ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, laddove ammissibile) dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione (o dichiarazione, laddove ammissibile) in conformità dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

In caso di Associazione temporanea d'impresa per la categoria OG11, OG2 e OS6 tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera Ospedale
Policlinico Consorziale
Bari

Bando di gara d'appalto

Forniture

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Puglia - Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Bari	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Indirizzo Piazza Giulio Cesare, 11	C.A.P. 70124
Località/Città BARI	Stato ITALIA
Telefono 080-5592704 127	Telefax 080-5592704

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE I DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture):

Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UN SISTEMA GAMMA CAMERA DA INSTALLARE PRESSO LA U. O. DI MEDICINA NUCLEARE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE DI BARI

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.3) DI RIVA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESERCUZIONE:

1) Periodo giorni 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione CITTÀ DI TORINO	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO
Indirizzo PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 1	C.A.P. 10122
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011-442-3228	Telefax
Posto elettronici (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.torino.it

Torino, 7 gennaio 2004

Il Direttore del Servizio Centrale Giuristi-Contratti e Appalti

MV/cc

Dot.ssa Mariangela Rossato

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-480 (A pagamento).

III.2) QUANTITATIVO O ENTRATA DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Fornitura "chiavi in mano" di un sistema Gamma camera

€ 4.346.552 presunti IVA esclusa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: COME RIPORTATO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo fissato nella misura del 5%

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento entro 90 gg. d.r.f. ad avvenuto collaudo lavorabile

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

e' consentito il raggruppamento in atti ai sensi dell'art.10 del d.l. 338/92 s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

ciascun concorrente deve attestare quanto stabilito nel capitolato d'oneri,

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

ciascun concorrente deve attestare quanto stabilito nel capitolato d'oneri

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Ciascun concorrente deve produrre quanto richiesto nel capitolato d'oneri

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Ciascun concorrente deve produrre quanto richiesto nel capitolato d'oneri

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

52 giorni dalla data di spedizione del presente bando entro le ore 14,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino a 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: In seduta pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Titolari o rappresentanti muniti di speciale delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 03/03/2004

ora : 10,00 luogo : Area Gestione del Patrimonio. Ufficio del Dirigente Responsabile.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO: NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 09/01/2004

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera Ospedale
Polichinico Consorziale
Bari

Bando di gara d'appalto

Fornitura

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Regione Puglia - Azienda Ospedaliera Ospedale Polichinico Consorziale - Bari	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
Indirizzo Piazza Giulio Cesare, 11	C.A.P. 70124
Località-Città BARI	Stato ITALIA
Telefono 080/5592653	Telex 080/5593344

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture Locazione triennale

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

PUBBLICO INCANTO PER IL NOLEGGIO DI UN'APPARECCHIATURA LASER AD ECCIMERI DOTATA
 A DI SOFTWARE ED ACCESSORI DA DESTINARE ALLA U.O. OTOLINGOLOGIA I

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE DI BARI

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprendi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Noleggio di una apparecchiatura Laser ad Eccimeri dotata di software ed accessori:
 € 200.000,00 presunti annui IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O PERIODE DI ESECUZIONE

PERIODO 36 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: COME RIPORTATO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

deposito cauzionale definitivo fissato nella misura del 5%
 polizza assicurativa RC TRCO con un massimale di € 500.000,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento a norma della L.R. n.14 del 31/05/01, art. 17, a 90 gg. da ricevimento delle fatture

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

e' consentito il raggruppamento in ad ai sensi dell'art.10 del d.L. 358/92 s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e modalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Ciascun concorrente deve attestare quanto stabilito nel capitolato d'oneri.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Ciascun concorrente deve attestare quanto stabilito nel capitolato d'oneri

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Ciascun concorrente deve produrre quanto richiesto nel capitolato d'oneri

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Ciascun concorrente deve produrre quanto richiesto nel capitolato d'oneri

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

COMUNE DI MODENA*Bando di gara d'appalto*

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☒	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SI ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI MODENA	Servizio responsabile SERVIZIO TRIBUTI
Indirizzo VIA SANTI, 40	C.A.P. 41100
Località/Città MODENA	Stato ITALIA
Telefono 0039-059-206111	Telefax 0039-059-206167
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.modena.it

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto 1.1) *Se diverso, cfr. allegato A***1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:**Come al punto 1.1) *Se diverso, cfr. allegato A***1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:****COMUNE DI MODENA-UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE**

Via Scudari, n. 20 - 41100 Modena (Italia) - per posta o a mano purché entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno 19/03/2004 a nulla valendo la data apposta dall'Ufficio Postale

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale	☐	Istituzioni Europee	☐
Livello regionale/locale	☒	Organismo di diritto pubblico	Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**

52 giorni dalla data di spedizione del presente bando entro le ore 14.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**
(nel caso delle procedure aperte): Fino a 180 giorni, dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:** In seduta pubblica**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Titolari o rappresentanti muniti di speciale delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 04/03/2004 ora : 10.00 luogo : Area Gestione del Patrimonio Ufficio del Dirigente Responsabile

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO:** NO**VI.15) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :** 09/01/2004

Il dirigente responsabile
Area gestione del patrimonio
 Dott. Savino Lastella

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**

Categoria del servizio 07

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

CAPITOLATO SPECIALE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI E ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO ICI DEL COMUNE DI MODENA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Uffici del Comune di Modena (Italia)

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 84****II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO ☒ SI ☐Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☒ SI ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Importo a base di appalto: Euro 380.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 24 e/o giorni [] dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/04/2004 e/o fine 31/03/2006 (gg/mn/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

CAUZIONE DEFINITIVA PAR A 50.000,00 EURO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Il pagamento verrà effettuato tramite mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, ai sensi dell'art. 3 lett. b) Direttiva 2000/35/CE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Art. 11 D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Le condizioni di partecipazione sono indicate nell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Vedi punto III 2.1

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Vedi punto III 2.1

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Vedi punto III 2.1

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?NO ☐ SI ☒ ved. art. 6, comma 1, primo periodo, lett c) del Capitolato Speciale d'Appalto**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta ☒ Ristretta accelerata ☐
Ristretta ☐ Negozziata accelerata ☐
Negozziata ☐**IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)**NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso ☐
oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della somma dei seguenti punti:

70 punti, qualità ed organizzazione (offerta tecnica);

30 punti, prezzo (offerta economica);

B2) in dettaglio i criteri di attribuzione dei punteggi sono enunciati nell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambiente Torino

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? Sì

SEZIONE E: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ELI DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AMIAT Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., Via Gernagiano, 50 - 10156 - Torino, Italia Telefono 011-2223.111, Telefax 011-2223.289 Posta@amiat.it - www.amiat.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Convenzioni preliminari per la cessione destinata di energia al GRIN ai sensi dell'art. 22, comma 4, della legge n. 9 del 1991 per un impianto di recupero energetico del biogas (AP I/04)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Torino, via Gernagiano n. 50

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) CPV: 65310000

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 6.750.000.000

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: come da capitolato speciale d'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato speciale d'appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: come da capitolato speciale d'appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.lgs. 24/7/1992, n. 358

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere; i concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all'art. 1.5.2 del capitolato speciale d'appalto

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere

Potranno essere inviati fino al 23 febbraio 2004 - Costo € 10,00

Condizioni e modalità di pagamento in contanti presso l'Ufficio Cassa tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre € 8.000 per spese di spedizione postali.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 2 marzo 2004; entro e non oltre le ore: 12.00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Tutti i concorrenti

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 3 marzo 2004, ore 10.00, presso l'AMIAT S.p.A., via Gernagiano, 50 Torino, in seduta pubblica

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1.1) Trattasi di bando non obbligatorio? Sì

VI.1.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: L'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. I documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923). Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 8 GEN. 2004

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Ivan Stropzi

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI TECNICHE

AMIAT S.p.A. - Divisione Impianti Produzione Energia, Via Gernagiano, 50 - 10156 - Torino, Italia Telefono 011-2223.209, Telefax 011-2223.290 Posta@amiat.it - www.amiat.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

AMIAT S.p.A. - Ufficio Cassa, Via Gernagiano, 50 - 10156 - Torino, Italia Telefono 011-2223.280, Telefax 011-2223.289 Posta@amiat.it - www.amiat.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE DI PARTECIPAZIONE

AMIAT S.p.A. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Appalti e Contratti, Via Gernagiano, 50 - 10156 - Torino, Italia Telefono 011-2223.233, Telefax 011-2223.289 Posta@amiat.it - www.amiat.it

C-493 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	
Servizi	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Servizio responsabile Ufficio Appalti
Indirizzo Via S. Anna 2 ^a Tronco, Palazzo CEDIR, Torre IV, 3 ^a Piano	C.A.P. 89132
Località/Città REGGIO CALABRIA	Stato ITALIA
Telefono 0965362583	Telefax 096528693
Posta elettronica (e-mail) vgd@assurco.govmune.reggio-calabria.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.reggio-calabria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE
Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico Altro SEZIONE II:

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
servizi di manutenzione ordinaria stradale e impianti elettrici su pozzi, sorgive e serbatoi.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

2b) manutenzione ordinaria stradale, pedonale e sistemazione di reti di deflusso e caditoie delle acque meteoriche;

2d) manutenzione ordinaria di pronto intervento sugli impianti elettrici di pozzi, sorgive, serbatoi e impianti di rilancio e potabilizzazione sull'intero territorio comunale;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

I siti ricadenti nell'ambito del territorio del Comune di Reggio Calabria, secondo quanto specificato nel capitolato d'oneri.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI X

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SI

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Il prezzo del servizio di manutenzione ordinaria stradale compreso le reti di deflusso e caditoie acque meteoriche, complessivo per i cinque lotti, ammonta ad € 464.596,20 oltre € 11.912,73 per oneri sicurezza più iva, riferito a 5 lotti di cui all'allegato "B" (lotto da p. 1 a n.5):

Il prezzo del servizio di manutenzione ordinaria di pronto intervento sugli impianti elettrici di pozzi, sorgive, serbatoi e impianti di rilancio e potabilizzazione sull'intero territorio comunale, ammonta ad € 85.000,00 oltre € 2.000,00 per oneri sicurezza più iva, in unico contratto costituente il lotto n. 6 di cui all'allegato "B".

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

Il Comune potrà risolvere il contratto, senza diritto ad alcuna pretesa o indennizzo da parte dell'aggiudicatario, anche prima del termine di scadenza, per effetto dell'assunzione del servizio stesso da parte di società per azioni mista, di cui sia parte la medesima Amministrazione Comunale.

II.2.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

0: Periodo in mesi; 12: dalla data del verbale di consegna lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria, così come previsto dal capitolo II articolo 8 del Capitolato D oneri.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento del servizio con fondi comunali. Pagamenti come specificato nel capitolato d'oneri.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art.11, D.Lgs. n. 157/1995, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

l'impresa partecipa. Le imprese che partecipano ad un R.T.I. o ad un Consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di un diverso R.T.I. o Consorzio.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: giusto lotto da n. 1 a n. 5 per le manutenzioni stradali e lotto n. 6 per gli impianti elettrici di pezzi e vorgeie così come indicato agli artt. 1 e 9 Cap. II dei rispettivi Capitolati d'oneri.*

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI LAVORI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X SI

2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO X SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri enunciati nel Capitolato d'oneri X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 16/02/2004 (gg/mm/aaaa).

Costo: gratuito mediante prelievo dal sito internet di cui al punto I.1. In caso di richiesta cartacea, 5,00 Euro.

Condizioni e modalità di pagamento: versamento sul c.c.p. 287896, intestato a Comune di Reggio Calabria - Servizio Tesoreria, causale: "costo rilascio documentazione gara servizio di manutenzione ordinaria.....".

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

23/02/2004 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo
X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Sette pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinenti)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 24/02/2004 (gg/mm/aaaa) ora 10,00

luogo: sala gare dell'U.O. Appalti, Palazzo CEDIR - Torre IV, Piano 3° - Via S. Anna 2° Tronco - 89100 Reggio Calabria

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO X SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 29 / 12 / 2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Adilmarco Pasquale Ricciardi

[Firma]

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

1) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria stradale e reti di deflusso acque meteoriche da effettuare sul territorio della circoscrizione n° 4.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 101.690,58 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.607,45 più iva

LOTTO n. 02

1) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria stradale e reti di deflusso acque meteoriche da effettuare sul territorio della circoscrizione n° 5.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 91.128,08 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.336,62 più iva

LOTTO n. 03

1) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria stradale e reti di deflusso acque meteoriche da effettuare sul territorio della circoscrizione n° 6.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 78.534,33 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.013,70 più iva

LOTTO n. 04

1) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria stradale e reti di deflusso acque meteoriche da effettuare sul territorio della circoscrizione n° 9.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 102.115,13 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.618,34 più iva

LOTTO n. 05

1) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria stradale e reti di deflusso acque meteoriche da effettuare sul territorio della circoscrizione n° 10-11.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 91.128,08 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.336,62 più iva

LOTTO n. 06

1) Breve descrizione:
Servizio di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sugli impianti elettrici di pozzi, sorgive, serbatoi, impianti di rilancio e potabilizzazione da effettuare su tutto il territorio comunale.

2) Quantitativo o entità:

Importo a base d'asta € 85.000,00 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.000,00 più iva

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-494 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione Aggiudicatrice:

Poste Italiane SPA - Polo Corrispondenza Umbria-Marche - Servizio Acquisti - Via Angeloni, 72-06100 Perugia. Tel. 075/5064532-5064508-Fax. 075/5056662-5064617

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di appalto: Servizio

Categoria del servizio 004

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a

27? NO

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CVP (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI): 602421

VOCABOLARIO PRINCIPALE - OGGETTO PRINCIPALE: TRASPORTO POSTALE INTERURBANO

PESARO CIRCONDARIO RAGGR. TO N° 2.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC N° 71235

II.4)II.5) BREVE DESCRIZIONE: Servizio Trasporto postale interurbano a Pesaro circondario - Linee 610, 620, 630, 640, 610 - Pesaro Raggr.to n° 2.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) - Base di gara € 128.240,00 annui -

Validità due anni.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.1.1); IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma-lett. a) del D.Lgs. 157/95 e s.m.el. -
attualivo della Direttiva CEE 92/50 e s.m. e i., salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 del citato D.Lgs.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato

l'appalto: Rep. n° 524 del 29/12/2003. Importo annuo aggiudicazione € 80.778,38.

Petronella Andrea Srl Via Lecce, N° 32 - 70022 ALTAMURA - Bari

V.1.2) Informazioni sull'offerta più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Offerta più bassa accettata = € 80.778,38 annui netti + IVA. Offerta anomala.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2)VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 21/11/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 12

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?

SI - Avviso n° S/110 del 1/06/2003.

VI.6) VI.7) ALTRE INFORMAZIONI:.....

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 5/1/2004

II DIRETTORE POLO CORRISPONDENZA (F.S. Festia)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara G.U.R.I.

2) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Università degli Studi di Napoli Federico II

Ufficio Contratti

Corso Umberto I - 80138 Napoli (Italia);

telefono 081/2531111, telefax 081/2537390

contratto1@ceda.unina.it

www.unina.it

3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: la seguente documentazione relativa alla gara potrà essere acquisita esclusivamente attraverso Internet al seguente indirizzo: www.unina.it

4) Indirizzo al quale inviare le offerte: cfr All. I

5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) Descrizione:

1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizi di manutenzione ed aggiornamento, supporto tecnico ed autorizzazione all'uso dei software in uso presso l'ATENEO Federico II, in 5 lotti

1.7) Luogo di prestazione: Napoli, Corso Umberto I.

1.8) Nomenclatura: Sottocategoria 72.22.14

1.10) Ammissibilità di varianti: nei limiti di quanto previsto dal capitolato

2) Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) Quantitativo o entità totale: Importi a base d'asta biennali dell'appalto:

Lotto 1 Euro 290.000,00 oltre Iva

Lotto 2 Euro 38.000,00 oltre Iva

Lotto 3 Euro 66.000,00 oltre Iva

Lotto 4 Euro 66.000,00 oltre Iva

Lotto 5 Euro 760.000,00 oltre Iva

Valore complessivo dell'appalto, compreso l'eventuale rinnovo di 1 anno:

Lotto 1 Euro 435.000,00

Lotto 2 Euro 57.000,00

Lotto 3 Euro 99.000,00

Lotto 4 Euro 99.000,00

Lotto 5 Euro 1.140.000,00.

2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: L'Università si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di 1 anno, nonché di estendere o diminuire l'appalto nel limite del 20% del prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto;

3) Durata dell'appalto: due anni a decorrere dalla data di consegna del servizio

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 2.900,00 per il lotto 1, Euro 380,00 per il lotto 2, Euro 660,00 per il lotto 3, Euro 660,00 per il lotto 4 ed Euro 7.600,00 per il lotto 5 costituita con le modalità indicate nel bando integrale di gara.

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o

Bilancio Universitario - modalità di pagamento nel capitolato speciale.

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art. 11 del D. Lgs 157/95 e succ. mod.

2) Condizioni di partecipazione:

2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività identica o analoga a quella oggetto di gara da dimostrare con: vedi bando integrale;

- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 lettere a, b, c, d, e, f del D. Lgs 157/95 e succ. mod. da dimostrare con: vedi bando integrale;

- essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, qualora vi sia soggetto da dimostrare con: vedi bando integrale;

2.1.2) Capacità economica - finanziaria e tecnica - prove richieste: aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale pari almeno Euro 870.000,00 per partecipazione Lotto 1, ad Euro 114.000,00 per partecipazione Lotto 2, ad Euro 198.000,00 per partecipazione Lotto 3, ad Euro 198.000,00 per partecipazione Lotto 4 e ad Euro 2.280.000,00 per partecipazione Lotto 5; per partecipare a più lotti il concorrente dovrà aver realizzato un fatturato globale, come sopra, ciascuno di importo pari alla sommatoria dei fatturati richiesti per ciascun lotto da dimostrare con: vedi bando integrale.

- aver svolto, nel triennio 2000-01-02, almeno tre servizi analoghi (cioè servizi nei quali siano stati erogati servizi di manutenzione ed aggiornamento software di base) ciascuna di importo pari a quello del lotto per il quale si partecipa; per partecipare a più lotti il concorrente dovrà aver svolto tre servizi analoghi, come sopra, ciascuno di importo pari alla sommatoria degli importi richiesti per ciascun lotto da dimostrare con: vedi bando integrale;

Per i Raggruppamenti di Impresa: vedi bando integrale

3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) La prestazione del servizio e' riservata ad una particolare professione: No.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta (pubblico incanto).

2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso art. 23 comma 1 lett. a) del d. Lgs 157/95 e succ. mod. in termini di: vedi bando integrale.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Gara n. 77/S/2003

3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli - vedi bando integrale

3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del 17-02-2004.

3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

3.7) Modalità di apertura delle offerte:

3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: non più di un delegato per impresa concorrente.

3.7.2) data, ora e luogo: La gara avrà luogo **alle ore 10,00 del giorno 19-02-2004** presso l'Ufficio Contratti sito al IV piano della Sede Centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al Corso Umberto I° n. 38, Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1) Bando non obbligatorio: No.

3) L'appalto e' connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: No

4) Informazioni complementari:

a) informazioni tel. 081 2537313/376

b) presentazione delle offerte, espletamento della gara e modalità di aggiudicazione: vedi bando integrale

c) Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 comma 8 del D. Lgs 157/95. **Pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: www.unina.it**

5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 22-12-03

Firmato

IL DIRIGENTE DELLA III RIPARTIZIONE

(Dott.ssa Paola Balsamo)


ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/

Università degli Studi di Napoli Federico II

Servizio responsabile: Ufficio Protocollo Settore smistamento

Corso Umberto I C.A.P. 80138 Napoli ITALIA

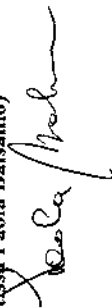
Il concorrente dovrà indicare sul plico la seguente dicitura: **"Gara n. 77/S/2003 "Servizi di manutenzione ed aggiornamento, supporto tecnico ed autorizzazione all'uso dei software in uso presso l'ATENEO Federico II, in 5 lotti" -Lotto n. .../Lotti n. Inoltre urgente Ufficio Contratti.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezioni alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

Firmato

IL DIRIGENTE DELLA III RIPARTIZIONE

(Dott.ssa Paola Balsamo)



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.	FUNZIONE ACQUISTI E MAGAZZINI
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10	00198
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
(+39) 06 85082529	(+39) 06 85344384
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
m.sebastiani@ipzs.it	www.ipzs.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Direzione Generale - Piazza Verdi 10 - 00198 ROMA - ITALIA - TEL 0685081 FAX 0685082517

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale	Istituzioni europee	Altro
Livello regionale/locale	Organismo di diritto pubblico	☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi
Categoria del servizio **2**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? **NO**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Servizio trasporto materiale a collettame dallo stabilimento di Foggia ad enti pubblici e privati su tutto il territorio nazionale (isole comprese).

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto comprende il trasporto della carta e del modellame prodotti presso lo Stabilimento di Foggia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (moduli continui, stampati, carta extracopy, buste, cartelline, ecc.) ad enti Pubblici e privati su tutto il territorio nazionale, isole comprese.

Durata del servizio: anni tre, presumibilmente a partire dal 1/5/2004 fino al 30/4/2007 eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni tre.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture e di prestazione dei servizi

Dallo stabilimento di Foggia per tutta Italia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale - **60122000**

Vocabolario supplementare (se pertinente)

- - -

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) **CPC 71239**

II.1.9) Divisione in lotti **NO**

II.1.10) Ammissibilità di varianti **SI**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo presunto triennale, escluso IVA, € 600.000 (seicentomilauro)

II.2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate
L'eventuale rinnovo annuale del servizio verrà comunicato dall'Istituto all'impresa appaltatrice 30 giorni prima della scadenza del contratto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi: **36** e/o giorni **dalla data di aggiudicazione dell'appalto**

O: Inizio **01/05/2004** e/o fine **30/04/2007** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE II: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

In sede di successiva licitazione, le imprese invitate a sottoporre offerta dovranno presentare, contestualmente alla stessa, deposito cauzionale provvisorio mediante fidejussione nell'importo e alle condizioni che verranno precisate nella lettera d'invito. Le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo totale dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento con proprie risorse di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 65/2000

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- Certificato dal quale risulti che il concorrente non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 65/2000 art. 10 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f);
- Certificato di iscrizione all'albo professionale dei trasportatori o, se straniero, nei registri professionali dello Stato di appartenenza;
- Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui al D.Lgs. 65/2000 art. 12 o in uno dei registri professionali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta svolge servizi di trasporto per conto terzi da almeno 5 anni;
- Certificato dal quale risulti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999).

Le eventuali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- Almeno due idonee referenze bancarie (art. 11 comma 1 lett. a) D.Lgs. 65/2000);
- Fatturato globale nel triennio 2000-2001-2002 non inferiore a € 800.000,00 (ottocentomilauro);
- Elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio suddetto (art. 14 lett. a) D.Lgs. 157/95) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;
- Indicazione del numero medio annuo di dipendenti e del numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14 lett. d) D.Lgs. 157/95).

I requisiti suddetti (fatturato, servizi e numero dipendenti) sono da attestare con specifica dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14 lett. e) D.Lgs. 157/95).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Ns. Riferimento 5351

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12,00 del 01/03/2004

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati presenti:

Data prevista: sei mesi dalla data di scadenza del bando

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: ITALIANA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTATI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La domanda di partecipazione, che dovrà indicare l'indirizzo della ditta concorrente al quale inviare eventualmente l'invito alla licitazione, recapito telefonico e fax, va inserita in una busta chiusa su cui si deve riportare la dicitura "contiene domanda di partecipazione gara trasporto a collette da Foggia". Il capitolato relativo al servizio nonché le indicazioni sulle modalità di apertura delle offerte verranno fornite nella successiva lettera di invito alla licitazione. E' facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempienza dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche dallo stesso proposto in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato resta la facoltà dell'Amministrazione stessa di interpellare il terzo classificato; in tal caso le condizioni economiche saranno quelle offerte dal secondo classificato. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice, la quale si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o per giustificati motivi, senza che gli stessi concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Altre informazioni possono essere richieste direttamente alla FUNZIONE ACQUISTI E MAGAZZINI tel. 06 85082529 - fax 06 85344304. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996, si informa che i dati forniti saranno trattati, anche in via informatica, per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.. Responsabile del trattamento ex art. 8 legge 675/96 è il preposto pro tempore alla Funzione Acquisti e Magazzini. Responsabile per le finalità di cui all'art. 13 della stessa legge è il preposto pro tempore alla Funzione Legale e Societaria.

La numerazione delle informazioni indicate nel presente bando è quella del modello inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea; i numeri mancanti sono quelli non attinenti alla procedura adottata.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA:

16/04/2004

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Lamberto Gabrielli)

PROVINCIA DI SASSARI**Servizio appalti**

Piazza d'Italia n. 31

Tel. 079/2069236

La provincia di Sassari comunica di aver aggiudicato il pubblico incanto relativo ai lavori di ammodernamento sulla s.p. n. 138 «Berchidda-Calangianus», 3° lotto all'impresa Giuseppe Angius Costr. n. S.a.s. di Sassari con il ribasso del 10,540%. Importo netto € 941.545,15 + I.V.A.

Oneri della sicurezza € 21.049,52.

Imprese partecipanti n. 11.

Imprese ammesse n. 10.

Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. e fondi dell'amministrazione.

Gli interessati possono prendere visione dell'elenco delle imprese partecipanti presso l'Albo pretorio dell'Ente, del comune di Sassari e dei Comuni interessati.

Sassari, 12 gennaio 2004

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Mela.

S-344 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali
Servizio contratti e appalti***Bando di gara - Pubblico incanto*

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2624255 indice un pubblico incanto per la costruzione di due asili nido Pur Area Ex Gover.

Progetto approvato con deliberazioni n. 439/352/GC del 10 agosto 2003 e n. 948/710/GC dell'11 novembre 2003.

Importo a base di gara € 2.044.756,68 di cui € 1.946.756,68 soggetti a ribasso € 98.000,00 per oneri di sicurezza ex art. 31 comma 2, legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 € 804.499,88 classifica III.

Altre categorie diverse dalla prevalente:

OG11 € 327.291,54 classifica II;

OS6 € 311.346,39 classifica II;

OS7 € 258.053,34 classifica I;

OS8 € 180.297,54 classifica I;

OS24 € 163.267,99 classifica I.

L'appalto è costituito da un unico progetto.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento fondi provenienti dal Ministero dei LL.PP. conto n. 2797; aperto presso la Banca d'Italia come da delibera n. 439/03.

Termine esecuzione lavori: 720 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna come specificato nel capitolato.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, commi 1 e 2 con eventuale riduzione ex art. 8 comma 11-*quater* lettera a).

L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30 comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come previsto nel disciplinare di gara.

Cause di esclusione dalla gara: art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, decreto legislativo n. 231/2001 e art. 1-*bis*, comma 14, legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210/02 convertito in legge n. 266/02.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile richiamato dall'art. 10 comma 1-*bis* legge n. 109/1994, o in una si-

tuazione di collegamento o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino la piena autonomia e segretezza dell'offerta.

È richiesta attestazione SOA ai sensi art. 8 legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, come specificato nel disciplinare.

L'attestazione deve essere posseduta con riferimento:

a) alla categoria prevalente OG1 per l'importo a base di gara; oppure:

b) ad una o più tra le categorie OG11, OS6, OS7, OS8 e OS24, per i rispettivi importi e alla categoria prevalente OG1 per il rimanente importo a base di gara. In entrambi i casi i lavori delle categorie OG11 e OS24, in mancanza della relativa attestazione SOA, dovranno essere subappaltati ad imprese idonee, previa dichiarazione di subappalto da presentarsi in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

L'impresa singola, oppure l'impresa riunita in associazione di tipo orizzontale o di tipo verticale, che intenda assumere lavori di importo per il quale sia richiesta l'attestazione SOA per la 3ª classifica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o superiore deve possedere altresì l'attestazione SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ovvero l'attestazione SOA del possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Abilitazioni ex legge n. 46/90: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a corpo e misura, mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 comma 1, legge n. 109/1994.

Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5 legge n. 109/1994.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La gara si terrà il giorno 2 marzo 2004 alle ore 9,30 presso questo Comune e precisamente in Palazzo Giaridonati Canacci - Piazza di Parte Guelfa n. 3 Firenze.

Le offerte, per essere valide dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12, *del giorno feriale* precedente a quello fissato per la gara restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta.

Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara e con i moduli A e B per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata in Internet di seguito al bando stesso all'indirizzo: <http://www.comune.firenze.it> e all'indirizzo: <http://www.rete.toscana.it/gar/>

I concorrenti potranno esaminare il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari posti in visione presso la direzione nuove infrastrutture, via Giotto n. 4 - Firenze nelle ore di ufficio, (dott.ssa Trentanove - tel. 055/2624255) ove potranno anche ritirare la lista delle lavorazioni e fornire previste per l'esecuzione dei lavori, da restituire per l'offerta.

Il capitolato speciale di appalto e gli allegati sono inoltre depositati, per eventuali fotocopie (da richiedere mediante prenotazione personalmente o a mezzo telefono), presso la seguente copisteria: Copisteria Giusti 22, via Giusti n. 22 - Firenze - Tel. 055/12479073.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli di dichiarazione.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia.

La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione relativa alla regolarità contributiva che le imprese che risultano aggiudicatarie sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 210/02 convertito in legge n. 266/02.

Responsabile unico del procedimento: ing. Alessandro Martelli.

Responsabile del procedimento di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, 7 gennaio 2004

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-6 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Strade Parcheggi e Segnaletica
Servizio Parcheggi

Avviso di gara per licitazione privata

È indetta, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la gara mediante licitazione privata per l'affidamento della concessione, in diritto di superficie, per la: progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di largo V° Alpini - Milano, in regime di project financing. (Valore dell'opera € 10.446.000,00 I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione devono pervenire al comune di Milano, settore strade, parcheggi e segnaletica, Ufficio protocollo, 14° piano di via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 17 febbraio 2004.

L'apertura dei plichi contenenti la domanda di partecipazione sarà effettuata, in seduta pubblica, a partire dalle ore 9,30 del 18 febbraio 2004, al 14° piano di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - c.so di P.ta Romana n. 10 - Milano dal 14 gennaio 2004 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore presso il Settore strade, parcheggi e segnaletica - servizio parcheggi, via Larga n. 12, piano 5° - Milano, dalle ore 9, alle ore 11, dal lunedì al venerdì. Non si effettua servizio telefax.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di licitazione privata e sul presente bando potranno essere richieste al Settore strade, parcheggi e segnaletica, sig. Domenico Cuzzocrea - Tel. 02/88467022.

L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 9 gennaio 2004.

Il direttore di settore: dott. ing. Roberto Stefani.

M-32 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Strade Parcheggi e Segnaletica
Servizio Parcheggi

Avviso di gara per licitazione privata

È indetta, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la gara mediante licitazione privata per l'affidamento della concessione, in diritto di superficie, per la: progettazione, costruzione e ge-

stione di un parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Sabotino - Milano, in regime di project financing. (Valore dell'opera € 8.850.000,00 I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione devono pervenire al comune di Milano - settore strade, parcheggi e segnaletica, ufficio protocollo, 14° piano di via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 17 febbraio 2004.

L'apertura dei plichi contenenti la domanda di partecipazione sarà effettuata, in seduta pubblica, a partire dalle ore 15, del 17 febbraio 2004, al 14° piano di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di P.ta Romana n. 10 - Milano dal 14 gennaio 2004 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore presso il Settore strade, parcheggi e segnaletica - Servizio parcheggi, via Larga n. 12, piano 5° - Milano, dalle ore 9, alle ore 11, dal lunedì al venerdì. Non si effettua servizio telefax.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di licitazione privata e sul presente bando potranno essere richieste al Settore strade, parcheggi e segnaletica, sig. Domenico Cuzzocrea - Tel. 02/88467022.

L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 9 gennaio 2004.

Il direttore di settore: dott. ing. Roberto Stefani.

M-33 (A pagamento).

COMUNE DI SQUINZANO
(Provincia di Lecce)

Via Matteotti 10

Tel. 0832 785032 - Fax 0832 785412

Avviso di pubblico incanto - Affidamento in concessione della gestione del servizio di accertamento e liquidazione della t.a.r.s.u. e i.c.i., nonché del servizio di accertamento e riscossione della i.c.p., dd.pp.aa. e della t.o.s.a.p. e t.a.r.s.u.g. - Periodo anni 3.

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto al Comune visionato o scaricato dai siti web www.regione.puglia.it, www.comune.squinzano.le.it l'appalto del servizio in oggetto.

Luoogo di esecuzione: comune di Squinzano.

Requisiti essenziali: iscrizione all'apposito Albo istituito ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997 presso il Ministero delle finanze, per la categoria di cui al comma 1, lett. 8) dell'art. 6 del decreto dello stesso Ministero n. 289 dell'11 settembre 2000.

Criteri di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sugli aggi posti a base d'asta.

Termine presentazione delle offerte: ore 12, del 18 febbraio 2004.

I requisiti e le modalità per la partecipazione sono riportati nel bando integrale.

Documentazione e informazioni presso il Settore finanziario - Uffici tributi del comune di Squinzano negli orari d'uffici.

Il responsabile del procedimento:
rag. Claudio Micelli

C-484 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Avviso di appalto aggiudicato prot. n. 1418 (ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 e ss.mm.ii)

Il giorno 30 dicembre 2003 alle ore 10, presso la sede della provincia di Padova, piazza Antenore 3, è stato aggiudicato il pubblico incanto per la fornitura di mobili ed arredi per gli uffici della Provincia alla ditta «Junior Antony's Office S.r.l.» con sede in Ospedaletto Euganeo (PD).

Hanno partecipato alla gara n. 16 concorrenti (9 ammessi).

Copia del presente avviso in forma integrale è disponibile presso il Settore patrimonio (tel. 049/8201558) e sul sito www.provincia.pdova.it/home.html

Li, 8 gennaio 2004

Il dirigente: avv. A. Zaccaria.

C-481 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Sociali per Adulti

Bando per la concessione di agevolazioni alle piccole imprese per progetti imprenditoriali realizzati nei quartieri di: Adriano, Raggio, Barona, Bovisa, Bruzzano-Comasina, Cagnola-Villapizzone, Calvairate, Corvetto, Crescenzago, Giambellino-Lorenteggio, Gratosoglio, Greco, Lambrate-Ortica, Niguarda-Cà Granda, Olmi-Muggiano, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quinto Romano, San Siro, Spaventa, Stadera, Taliedo-Morsenchio, Vialba-Certosa, Vigentino-Chiaravalle-Quinto Sole. (Ai sensi dell'art. 14 legge n. 266/1997 e del D.M. n. 225/1998).

1. Obiettivi: da alcuni anni il comune di Milano ha avviato un'azione di sviluppo locale attraverso il sostegno economico, finanziario e formativo alla piccola impresa in alcuni quartieri disagiati della città utilizzando risorse appositamente assegnategli dal Ministero delle attività produttive. L'iniziativa promossa con il presente bando si iscrive nell'ambito delle misure previste dal programma «Iniziativa a sostegno dell'imprenditoria nelle aree di degrado urbano. Anno 2001», approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 2614 del 2 ottobre 2003.

In particolare il presente bando prevede l'assegnazione di un'agevolazione composta da un contributo in conto capitale e da un finanziamento a tasso agevolato (0,5% annuo) a fronte di iniziative volte a perseguire i seguenti obiettivi:

contrastare i fenomeni di desertificazione economica delle aree urbane periferiche;

favorire la nascita di nuove piccole imprese, sostenere e difendere quelle già operanti.

2. Riferimenti normativi; art. 14 della legge 7 agosto 1997 n. 266, «Interventi urgenti a favore dell'economia», prevede lo stanziamento di fondi a favore dei comuni capoluogo delle aree metropolitane, come definite ex art. 22, decreto legislativo n. 267/2000, per sostenere iniziative economiche ed imprenditoriali in zone che presentano particolari caratteristiche di degrado urbano e sociale.

Con decreto del 10 giugno 1998 n. 225, «Regolamento concernente modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano», il Ministero dell'industria, commercio e artigianato ed il Ministero della solidarietà sociale hanno individuato le modalità di attuazione degli interventi previsti dall'art. 14 della legge n. 266/1997.

L'art. 72, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (finanziaria 2003) istituisce i fondi rotativi per le imprese definendone i criteri e le modalità di attuazione (percentuale di intervento a fondo perduto, percentuale a rimborso, tasso d'interesse e durata del piano di rimborso).

Il comune di Milano, con delibera G.C. n. 2928 del 2 dicembre 2003, ha approvato l'iniziativa oggetto del presente bando istituendo un apposito fondo di rotazione ed individuando le aree territoriali d'intervento, corrispondenti ai quartieri Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano-Comasina, Cagnola-Villapizzone, Calvairate, Corvetto, Crescenzago, Giambellino-Lorenteggio, Gratosoglio, Greco, Lambrate-Or-

tica, Niguarda-Cà Granda, Olmi-Muggiano, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quinto Romano, San Siro, Spaventa, Stadera, Taliedo-Morsenchio, Vialba-Certosa, Vigentino-Chiaravalle-Quintosole.

L'importo complessivo destinato alle agevolazioni è di € 3.884.272,34 di cui € 2.589.527,34 sul Fondo generale € 1.294.745,00 sul Fondo prioritario di cui al successivo punto 9.

3. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità: a norma del decreto legislativo n. 225/1998 sono ammesse a presentare domanda di agevolazione le piccole imprese così come definite dal Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, ivi incluse le cooperative iscritte alla sezione «produzione e lavoro» del registro prefettizio.

Attualmente i parametri per la definizione di piccola impresa sono i seguenti:

nel settore delle attività produttive sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 49 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 7 milioni di euro o un totale di bilancio annuo inferiore a 5 milioni di euro e in condizione di indipendenza societaria;

nel settore dei servizi e del commercio sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 19 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 2,7 milioni di euro o un totale di bilancio annuo inferiore a 1,9 milioni di euro e in condizione di indipendenza societaria.

Sono esclusi i settori di attività sensibili indicati dall'UE, classificate secondo i codici ISTAT '91 (rif. codici Ateco 91), non ammessi ad usufruire delle agevolazioni ex legge n. 266/1997.

Siderurgia (13.10, 13.20, 27.10, 27.22.1, 27.22.2).

Costruzioni automobilistiche (34.10, 34.20, 34.30).

Costruzioni navali (35.11.1, 35.11.3).

Fibre sintetiche (24.70).

Pesca (05.01).

Trasporto (60, 61, 62).

Sono sottoposti a particolari limitazioni gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Le piccole imprese sono ammesse ai benefici solo in presenza delle seguenti condizioni:

devono presentare progetti da realizzare nei quartieri indicati al punto 2. delimitati come da allegato A, per l'ammodernamento e/o l'ampliamento, il rinnovamento tecnologico, la realizzazione di nuovi impianti, la rilocalizzazione di attività già esistenti;

per le stesse spese oggetto della domanda di contributo non devono avere ottenuto altre agevolazioni (a titolo di regola *de minimis*) e devono impegnarsi a non richiederne nel futuro; la somma di ogni eventuale agevolazione già ottenuta (a titolo di regola *de minimis*) nel periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda e di quelle richieste con la domanda stessa non deve eccedere il limite massimo pari a € 100.000, come previsto dal regolamento della Commissione dell'Unione europea n. 69/2001;

le imprese devono essere legalmente costituite alla data di presentazione della domanda o devono essere costituite entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione dell'agevolazione. Ai fini del presente bando è considerata nuova impresa quella che risulta costituita entro i 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda o che verrà costituita entro i trenta giorni successivi alla data di approvazione;

devono essere in regola, in base alla vigente normativa, con la contribuzione obbligatoria INPS ed INAIL per i collaboratori, soci ed eventuale personale subordinato;

devono presentare domanda entro i termini fissati dal presente bando.

4. Iniziative ammissibili: le iniziative ammissibili al presente bando sono orientate allo sviluppo della competitività dell'impresa, con l'obiettivo di promuovere la nascita di nuove imprese e la crescita di quelle già operanti attraverso il rinnovo funzionale degli assets aziendali, con particolare attenzione alle iniziative a rilevante impatto sociale, principalmente in tema di nuova occupazione femminile e giovanile.

5. Spese ammissibili: le spese ammissibili, al netto dell'I.V.A., sono:

a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10 per cento del programma di investimenti;

b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;

c) opere murarie e assimilate, (circ. Min. industria 900315 del 14 luglio 2000 e ss.mm.) comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile, per la ristrutturazione dei locali e per l'adozione di sistemi di sicurezza;

d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;

e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa nonché realizzazione di siti internet (solo se coerenti con le finalità del progetto);

f) investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

Non saranno ammessi progetti che comprendano esclusivamente spese di cui al punto c).

Per quanto riguarda le spese che, pur rientrando in una delle tipologie sopra richiamate, possano essere ricondotte ad un uso promiscuo o estraneo all'attività dell'impresa, l'Ufficio comunale preposto in sede istruttoria deciderà in merito all'ammissibilità della spesa. L'Ufficio comunale preposto, in sede di istruttoria, deciderà in merito all'ammissibilità di particolari voci di spesa che possano essere assimilate, per analogia, a tipologie di spesa non ammissibili secondo il criterio sopra enunciato.

Le nuove imprese, costituite non oltre i 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda, potranno beneficiare anche di agevolazioni per le spese sostenute in conto gestione con limite massimo pari al 50% del totale delle spese ritenute ammissibili.

Le spese in conto gestione potranno essere effettuate solo successivamente al termine del programma di investimenti in conto capitale, per un periodo non superiore a un anno e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di presentazione della domanda. In conto gestione saranno ammissibili:

a) spese per materie prime, semilavorati, prodotti finiti;

b) spese per locazione dell'immobile nel quale si effettuano gli investimenti;

c) spese per formazione e qualificazione del personale;

d) spese per i seguenti servizi:

utenze (riscaldamento, telefono, acqua, energia elettrica);
assicurazioni (incendio, furto e RC);

e) costi di manutenzione (solo se regolati da appositi contratti di assistenza).

Sono escluse le spese relative al personale nonché il compenso ai soci. Le agevolazioni sono concesse solo per le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ad eccezione di quelle relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale, purché effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda.

6. Agevolazioni: le agevolazioni per la realizzazione delle spese su menzionate si compongono di:

a) contributo a fondo perduto: contributo in conto capitale nel limite massimo del 25% della spesa ritenuta ammissibile;

b) finanziamento a tasso agevolato: finanziamento nel limite massimo del 25% della spesa ritenuta ammissibile, al tasso d'interesse fisso dello 0,5% annuo, della durata di 8 anni di cui 3 di preammortamento. L'importo massimo dell'investimento agevolato non può comunque superare € 200.000,00.

L'entità minima dell'investimento, per poter accedere alle agevolazioni, è di € 20.000,00.

Le agevolazioni verranno concesse nel pieno rispetto dei limiti imposti dalla regola *de minimis* prevista dalla normativa dell'Unione europea, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

7. Modalità per la presentazione delle domande: le imprese interessate a beneficiare delle agevolazioni possono presentare la domanda di agevolazione al comune di Milano a partire dal 15 gennaio 2004, fino al 15 luglio 2004.

La richiesta di agevolazione dovrà essere predisposta dall'impresa utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (allegato B) e dovrà pervenire in originale ed in copia tramite consegna a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio protocollo del settore Servizi socio-sanitari, largo Treves n. 1 - 20121 Milano.

Orari: 8,30-12, 13,45-15,15, dal lunedì al venerdì.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di agevolazione per le piccole imprese - Programma di intervento ex art. 14, legge n. 266/1997 e decreto ministeriale 225/1998».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio del 15 luglio 2004.

Il Comune potrà disporre una chiusura anticipata del termine in caso di esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso provvederà alla pubblicazione di apposito avviso attraverso l'albo pretorio, il sito Internet www.comune.milano.it e due giornali quotidiani a tiratura nazionale.

8. Documentazione: al fine di consentire l'istruttoria, le imprese interessate dovranno fornire, a pena di esclusione:

a) domanda (allegato B);

b) relazione dettagliata sul progetto che si intende realizzare, con l'ipotesi di spesa da sostenere ed i tempi d'attuazione;

c) descrizione dettagliata del singolo bene oggetto di spesa, con preventivi del relativo costo;

d) per le opere murarie: copia del computo metrico estimativo dell'intervento a firma dell'impresa realizzatrice o di un professionista abilitato iscritto ad albo pubblico, con valorizzazione dei costi sulla base del prezzario della C.C.I.A.A. di Milano (tale documentazione non è richiesta per importo complessivo di spesa prevista inferiore a € 25.000).

Il Comune potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere eventuale altra documentazione integrativa.

La domanda di agevolazione deve contenere la dichiarazione che non sono state ottenute, né verranno richieste in futuro agevolazioni a valere su leggi statali, regionali o di altri enti e/o istituzioni pubbliche, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda.

Il progetto per cui si chiede di usufruire delle agevolazioni indicate deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

9. Procedimento di istruttoria delle domande e interventi prioritari.

Le domande di ammissione alle agevolazioni vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento da parte del Comune e sottoposte ad un esame istruttorio volto a verificare:

a) la presenza delle condizioni di ammissibilità;

b) l'ammissibilità delle spese programmate e la coerenza con il progetto presentato e l'attività dell'azienda;

c) la completezza della documentazione consegnata a corredo della domanda.

Sono definiti prioritari i progetti che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

Priorità:

A) beneficiario è una nuova impresa (costituita da meno di 24 mesi);

B) beneficiario è un'impresa a prevalenza femminile:

per le ditte individuali: titolare donna;

per le società cooperative e società di persone: numero totale dei soci donne (minimo 50%);

per le società di capitali: quota di capitale spettante a donne (minimo 51%) e organo di amministrazione composto da almeno il 50% da donne;

C) beneficiario è un'impresa a prevalenza di giovani <di età compresa tra i 18 e i 36 anni):

per le ditte individuali: titolare giovane;

per le società cooperative e società di persone: numero totale dei soci giovani (minimo 50%);

per le società di capitali: quota di capitale spettante a giovani, minimo 51%) e organo di amministrazione composto per almeno il 50% da giovani;

D) interventi realizzati nei quartieri di: Calvairate, Gratosoglio, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro;

E) interventi che prevedono la realizzazione di un incremento occupazionale (almeno un dipendente a tempo pieno) alla data di rendicontazione finale di spesa rispetto alla media dei dipendenti nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda.

I progetti prioritari avranno una riserva specifica denominata Fondo Prioritario che presenta una dotazione finanziaria pari a € 1.294.745,00.

I progetti ammessi saranno finanziati, in ordine cronologico, fino ad esaurimento dei fondi disponibili sul Fondo generale, esaurito il quale si procederà ad agevolare solo ed esclusivamente progetti aventi almeno uno dei criteri di priorità su indicati.

L'istruttoria delle domande verrà svolta entro 90 giorni dalla data di ricezione. Le imprese riceveranno comunicazione formale riguardo all'esito della valutazione dei progetti presentati.

10. Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato: le agevolazioni vengono erogate in due tranches:

la prima tranche, pari all'80% del contributo a fondo perduto approvato, al raggiungimento del primo 40% delle spese. L'erogazione sarà subordinata alla verifica delle spese effettuate. La predetta verifica verrà effettuata dietro presentazione delle fatture quietanzate che l'azienda beneficiaria deve trasmettere al Comune entro 60 giorni dal raggiungimento del 40% delle spese ammesse;

la seconda tranche è composta:

dal saldo del contributo a fondo perduto;

dal finanziamento a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo in un'unica soluzione.

L'erogazione della seconda tranche sarà anch'essa subordinata alla verifica delle spese effettuate oltre che alla stipula del contratto di finanziamento tra l'impresa beneficiaria ed il Comune.

Il beneficiario presenterà le fatture quietanzate al Comune entro 60 giorni dalla conclusione del progetto d'investimento e nei 60 giorni successivi si procederà alla stipula del contratto di finanziamento e quindi all'erogazione a saldo.

11. Il finanziamento: il finanziamento agevolato è posto in ammortamento a partire dal 1° gennaio successivo alla data di erogazione del finanziamento stesso.

Il finanziamento ottenuto sarà rimborsato in 8 anni, di cui i primi 3 di preammortamento, ad un tasso fisso pari a 0,5 punti percentuali.

Il beneficiario provvede al rimborso del finanziamento mediante 16 rate semestrali posticipate, da versare entro la scadenza di ogni rata.

In caso di ritardo nei versamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata viene applicato sulla somma dovuta un interesse di mora pari all'intero tasso di riferimento fissato mensilmente dal Ministero dell'economia, vigente alla data di scadenza della rata non pagata maggiorato di cinque punti percentuali.

12. Condizioni particolari: pena la revoca delle agevolazioni, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione della loro ammissione alle agevolazioni stesse, le imprese sono tenute ad avviare il progetto e devono essere in possesso di titolo di disponibilità dell'immobile.

Non saranno ammesse spese pagate per contanti o mediante assegni circolari.

Ai fini della concessione delle agevolazioni si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa nazionale ed europea relative alla disciplina degli aiuti di stato alle imprese. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi previsti non incidono sull'ammontare del finanziamento.

Le agevolazioni di cui all'art. 5 non possono cumularsi con altre provvidenze pubbliche finalizzate ad agevolare i medesimi investimenti.

13. Revoca delle agevolazioni: le agevolazioni sono revocate quando: si accerti la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

l'investimento programmato sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso, a meno che ciò sia dovuto a motivi non prevedibili e non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

l'intervento non realizzi l'incremento occupazionale previsto e dichiarato nella priorità E;

entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione della loro ammissione all'agevolazione le nuove imprese non siano legalmente costituite;

le variazioni degli interventi alterino le caratteristiche del progetto ammesso alle agevolazioni;

vi sia inosservanza degli obblighi previsti dal D.M. 225/98 e nel provvedimento di concessione;

i beni oggetto delle agevolazioni siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto (otto anni nel caso di beni di cui al precedente punto 5, lettera c).

Nel caso l'impresa debba restituire somme ricevute in anticipazione, queste saranno rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati maggiorate del tasso legale.

14. Ispezioni e controlli: il Comune si atterrà ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese. L'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attua-

zione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

15. Informazione: per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio interventi a favore dell'imprenditoria, numero tel. 02884.63641-02884.63648, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 17.

16. Avvertenze: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Marco De Capitani, Ufficio interventi a favore dell'imprenditoria, via Silvio Pellico n. 1 - cap 20121 Milano. Tel. 02/884.63638, fax 02/884.64453.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non saranno comunicati o diffusi a terzi e il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

Milano, 7 gennaio 2004.

Il direttore del settore: dott. Eleuterio Rea.

M-30 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA

Gruppo Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino - Savona S.p.a. Direzione generale, corso Trieste n. 170 - 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303, sito internet: www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

2.a) pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 166/2002, in seguito denominata n. 109/1994;

2.b) scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

3.a) autostrada Torino-Savona, A 6;

3.b) opere di raddoppio (II carreggiata) lotti 4, 5, 6 lavori di fornitura e posa in opera di pannelli antirumore:

importo complessivo a base d'asta: € 2.905.033,50;

importo dei lavori a base d'asta: € 2.725.024,50;

importo a corpo dei lavori: € 2.725.024,50;

costi della sicurezza: € 180.009,00;

categorie di cui si compone l'opera:

OS34 (prevalente): € 1.903.245,90 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 117.933,71.

OG3 (scorporabile subappaltabile a qualificazione «obbligatoria»): € 1.001.787,60 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 62.075,29.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto:

5.a) i documenti tecnici ed amministrativi saranno disponibili in visione presso la «Direzione tecnica» della Società esclusivamente previo appuntamento telefonico presso (011/6650351-367).

Copia del bando di gara potrà essere ritirato presso «l'Ufficio contratti» (011/6650419-420);

5.b) i documenti di cui sopra potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6680259) al costo di € 222,60 I.V.A. compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Presentazione dell'offerta:

6.a) entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 2004;

6.b) all'indirizzo di cui al punto 1;

6.c) in lingua italiana (compresa la documentazione).

7. Aperture delle offerte:

7.a) l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati;

7.b) giorno 17 febbraio 2004 alle ore 14,00, presso la sede della società.

8. Cauzioni a garanzia: i soggetti partecipanti dovranno presentare in sede di offerta: a pena d'esclusione, la cauzione provvisoria di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 con le precisazioni ed informazioni di cui ai commi 1 e 2-bis dell'articolo stesso, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione dovrà essere corredata a pena d'esclusione:

1) da una dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore per conto dell'Ente fideiussore, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore stesso;

2) dall'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà infine essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inerenti l'appalto.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione del 50% della cauzione potrà essere operata qualora tutte le imprese costituenti l'associazione od il consorzio stessi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

La cauzione dovrà inoltre essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare:

la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater* punto a), della legge n. 109/1994;

la polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per responsabilità civile.

Verrà inoltre effettuata su ogni SAL la trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente ANAS (68%), in parte autofinanziamento (32%).

Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale.

Non verranno concesse anticipazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata che dovrà contenere altresì l'indicazione relativa alle quote percentuali di partecipazione al raggruppamento di ogni singola impresa. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

11. Requisiti di partecipazione: modalità di presentazione offerta: l'offerta economica, sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo di € 10,33, sarà espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico che l'impresa è disposta ad offrire sull'importo dei lavori a base d'asta, dovrà espressamente indicare, a pena d'esclusione, di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata e firmata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di firma e di sigilli in ceralacca, riportante sull'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità che, per quanto attiene alle imprese appartenenti ad altro Stato della CEE non residenti in

Italia, dovranno essere sostituiti ai sensi degli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE 37/93 da documentazione equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza:

11.a) attestazione rilasciata da una SOA debitamente autorizzata o dichiarazione in carta semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la qualificazione nella categoria OS34 (sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità) per classifica «IV» fino ad € 2.582.284,00. Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

11.a.1) l'impresa singola;

11.a.2) le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, di tipo orizzontale;

11.a.3) le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale;

11.a.4) le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di tipo misto, cioè caratterizzate da una associazione di tipo verticale in cui la mandataria sia costituita anche da una «sub-associazione orizzontale» e le mandanti siano costituite anche da «sub associazioni orizzontali» per ognuna delle categorie scorporabili.

Suddetti concorrenti:

hanno l'obbligo di indicare di avvalersi dell'istituto del subappalto se non in possesso della qualificazione nella categoria OG3;

possono indicare nell'offerta di voler subappaltare il 30% delle lavorazioni della categoria prevalente ed il 100% delle lavorazioni della categoria scorporabile subappaltabile;

11.b) un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Il certificato dovrà riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.c) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al punto 11.b);

11.d) copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5. ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della ns. società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i ns. uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.e) i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.e.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

11.e.2) di non trovarsi nel divieto a contrattare con la pubblica amministrazione previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;

11.e.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili;

11.e.4) ai sensi dell'art. 5 della legge 7 novembre 2000 n. 327 di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

11.e.5) «di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001», ovvero «di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso»;

11.e.6) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara al-

tre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.e.7) di aver preso conoscenza del progetto esecutivo, compreso l'eventuale computo metrico, di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di averne controllato i calcoli, di concordare nei risultati finali e di riconoscere il progetto perfettamente eseguibile, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 Codice civile, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta giorni dalla sua presentazione;

11.e.8) di esonerare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e opere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa Società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

11.e.9) di rinunciare alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della Società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.e.10) che sia i fornitori che i beni oggetto di gara soddisfanno i requisiti delle circolari min. LL.PP. 2357/96 impegnandosi a rilasciare prima dell'inizio dei lavori il certificato di conformità del prodotto, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000, in base alle procedure di valutazione dello schema n° 3 delle norme ISO/IEC che prevedono l'esecuzione di prove di tipo e di prove di sorveglianza con campionamento della produzione;

11.f) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti o dichiarazioni sostitutive per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

11.g) la cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, di cui al punto 8. del presente bando;

11.h) il codice attività di ogni impresa singola o raggruppata o consorziata. La mancata indicazione del codice attività non è comunque motivo di esclusione dalla gara.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, costituendo o già costituiti, dovranno presentare, per ciascuna impresa raggruppata ovvero, in caso di consorzio, indicata/e quale esecutrice/i dei lavori, tutta la documentazione prevista dal presente articolo, ad eccezione di quella di cui ai punti 11.d), da presentare in un unico esemplare dal raggruppamento o consorzio, e 11.g), da presentare in un unico esemplare dal raggruppamento, purché cointestata a tutte le imprese raggruppate, ovvero dal consorzio.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti.

Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Pena d'esclusione il plico contenente l'offerta economica e i documenti dovrà pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati al precedente punto 6.a) presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Resta ben inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Su detto plico dovranno essere indicati, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Dovranno altresì essere indicati, la sede, il numero di partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax, l'eventuale e-mail ed il codice attività.

È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 previo ricorso al servizio data certa consistente nella presentazione del plico ad un Ufficio postale che con il suo bollo a data annullerà l'affrancatura e restituirà il plico stesso all'esibitore.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6. del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi) e con la disciplina di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge stessa precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali fra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre Informazioni: soggetti ammessi alla gara, Associazioni temporanee di imprese o consorzi. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

I «Consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis della legge n. 109/1994 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama l'art. 34 della legge n. 109/1994, l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 231, lettera u) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'art. 30 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta indicazione di appartenenza, ove prevista, ad una delle categorie indicate nel regolamento, fra quelle indicate nel bando di gara, le opere dovranno essere eseguite interamente dall'Impresa aggiudicataria.

La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria OS34 per il relativo importo.

A termini dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere alla Società, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ad esso effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa Società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla Società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge.

Informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'Ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a), si darà risposta a mezzo telefax.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale nonché su due quotidiani a diffusione regionale.

Il bando sarà altresì disponibile sul sito internet di cui al punto 1. del presente bando di gara.

L'amministratore delegato: geom. Mario Battaglia.

C-471 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Acquisto di n. 200 defibrillatori

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza termine ricezione offerte: 10 febbraio 2004, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è stato inviato alla GUCE il 18 dicembre 2003, pubblicato all'Albo Affissioni della Provincia di Roma dal 22 dicembre 2003 al 10 febbraio 2004 e verrà pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono altresì visionabili sul sito internet www.provincia.roma.it.

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo - funzionario responsabile U.O. «Servizi-Forniture» (06/67663682-3665-3478 - Fax 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: dott. Antonio Calicchia - dirigente responsabile del procedimento (Tel. 06/67661-2320 - Fax 06/67662270 - E-mail: ufficioeuropa@provincia.roma.it).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-476 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Fornitura di n. 60 defibrillatori

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza termine ricezione offerte: 9 febbraio 2004, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato all'Albo affissioni della Provincia di Roma dal 29 dicembre 2003 al 9 febbraio 2004 e verrà pubblicato, per estratto, su un quotidiano a carattere nazionale. Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono altresì visionabili sul sito internet www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo - funzionario responsabile U.O. «Servizi - Forniture» (06/67663682-3665-3478 - Fax 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: ing. Franco Valeri - dirigente responsabile del procedimento (Tel. 06/67661-5407-5403-5405 - Fax 06/67665404 - E-mail: f.valeri@provincia.roma.it).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-477 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Acquisto di n. 20 mezzi fuoristrada

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza termine ricezione offerte: 12 febbraio 2004, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato all'Albo affissioni della Provincia di Roma dal 30 dicembre 2003 al 12 febbraio 2004 e verrà pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono altresì visionabili sul sito internet www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo - funzionario responsabile U.O. «Servizi - Forniture» (06/67663682-3665-3478 - Fax 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: ing. Franco Valeri - dirigente responsabile del procedimento (Tel. 06/67661-5407-5403-5405 - Fax 06/67665404 - E-mail: f.valeri@provincia.roma.it).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-478 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Fornitura di vario hardware e software per i centri per l'impiego della Provincia di Roma

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza termine ricezione offerte: 10 febbraio 2004, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato all'Albo affissioni della Provincia di Roma dal 15 dicembre 2003 al 10 febbraio 2004 e verrà pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono altresì visionabili sul sito internet www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo - funzionario responsabile U.O. «Servizi - Forniture» (06/67663682-3665-3478 - Fax 06/67663481 - E. mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: dott. Antonio Capitani - dirigente responsabile del procedimento (Tel. 06/67661-8499-8452-8432 - Fax 06/67668439 - E-mail: a.capitani@provincia.roma.it).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-479 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO

Bando di gara

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 Livorno - Via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno - Tel. 0586/223245 - 223063 - Fax 223089 - Partita I.V.A. n. 00615860491.

Procedura di gara: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Luogo e descrizione dei lavori: esecuzione di tutti i lavori di edilizia ed affini e la fornitura dei materiali occorrenti per straordinaria manutenzione dei beni immobili ed impianti - zona di Livorno dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.268.000 (unmilione duecentosessantottomila).

Categoria prevalente: OG1 classifica adeguata.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 68.000 (sessantottomila).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994 e s.m.

Durata dell'intervento: 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: l'offerta unitamente alla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità di cui al disciplinare di gara, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 16 febbraio 2004; è altresì possibile la consegna a mano della domanda. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, comprensiva di indirizzo, telefono e numero di fax nonché la dicitura «Gara per l'esecuzione di tutti i lavori di edilizia ed affini e la fornitura dei materiali occorrenti per straordinaria manutenzione dei beni immobili ed impianti - zona di Livorno dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno». La domanda deve essere compilata, a pena di esclusione, secondo le istruzioni riportate nel disciplinare di gara, pubblicato sul sito www.usl6.toscana.it, e corredata, pena altresì l'esclusione dal presente appalto, dalla documentazione prevista dal suddetto disciplinare.

Apertura delle offerte: il giorno 17 alle ore 10 presso la sede legale di via di Monterotondo 49, salvo diversa comunicazione.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto così costituita:

1) fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) dichiarazione di un Istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare: polizza assicurativa di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m. così costituita: CAR con massimale pari a € 1.200.000 e RCT con massimale pari a € 1.600.000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, in riferimento all'ammontare dell'appalto, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati nel presente bando.

Varianti: non sono annesse offerte in variante.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso l'elenco prezzi posto a base di gara.

Altre informazioni: è obbligatorio il sopralluogo secondo le modalità di cui al disciplinare di gara. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione del presente bando devono essere possedute, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base del ribasso percentuale applicato all'elenco prezzi approvato con atto dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; non è consentito, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'affidamento in subappalto a soggetti che abbiano partecipato al presente appalto; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposi-

zioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Malvaldi, P.O. di Livorno, tel. 0586/223022.

Il responsabile del procedimento:
ing. Maurizio Malvaldi

C-485 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA **Servizi di orientamento e consulenza - 2003/S 249-222121**

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: provincia di Ferrara, Servizio responsabile: Servizio politiche del lavoro, via Cairoli n. 30, I-44100 Ferrara. Telefono: 0532299806, 0532299810. Telefax: 0532299822. Posta elettronica (e-mail): francesca.balboni@provincia.fe.it Indirizzo Internet (URL): <http://www.provincia.fe.it> (Area tematica appalti, gare, concorsi e fornitori).

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: provincia di Ferrara, Servizio responsabile: Ufficio contratti e procedure d'appalto, corso Isonzo n. 26, I-44100 Ferrara. Telefono: 0532299422, 0532299428. Telefax: 05322994124. Posta elettronica (e-mail): ufficio.contratti@provincia.fe.it Indirizzo Internet (URL): <http://www.provincia.fe.it> (Area tematica appalti, gare, concorsi e fornitori).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. SEZIONE II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi categoria del servizio: 11.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: no.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta per l'affidamento di servizi di orientamento da erogarsi presso i centri per l'impiego della provincia di Ferrara.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: la gara ha per oggetto la realizzazione dei servizi di: orientamento; colloqui ex decreto legislativo n. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni; promozione inserimento lavorativo; informazione orientativa. Le specifiche del servizio sono dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Centri per l'impiego della città di Ferrara e del territorio provinciale.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 85312300, 85312310, 85312320.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 865, 866.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: si.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 295.000,00 I.V.A. esclusa per il primo contratto annuale dal 3 maggio 2004 al 2 maggio 2005, oltre alle opzioni di cui al successivo punto II.2.2).

II.2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: i concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, sono invitati a considerare il potenziale valore globale dell'appal-

to come comprensivo degli eventuali rinnovi a seguito delle opzioni riportate agli articoli 2 e 18 del Capitolato speciale d'appalto.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: 3 maggio 2004 - Fine: 2 maggio 2005.

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo iniziale posto a base di gara, I.V.A. esclusa. Cauzione definitiva: 10% dell'importo aggiudicato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: vedi punto VI.3). Pagamenti entro 60 giorni su fattura alle scadenze indicate all'art. 15 del Capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di raggruppamento il requisito relativo al volume di affari globale deve essere posseduto nel complesso dall'insieme delle imprese costituenti il raggruppamento, tenendo conto che la capogruppo deve possedere almeno il 40% e le imprese mandanti almeno il 10% del volume. In ogni caso l'impresa Capogruppo dovrà possedere tale requisito in misura maggioritaria. Il requisito relativo all'importo dei servizi analoghi deve essere posseduto per intero da ogni impresa associanda.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: i requisiti e le condizioni minime di partecipazione sono indicati all'art. 6 del Capitolato speciale e nel fac-simile dell'istanza di partecipazione che le imprese devono utilizzare. Tutto il materiale è disponibile gratuitamente nel sito Internet di cui al punto I.1).

III.2.1.1) Situazione giuridica prove richieste: vedi precedente punto III.2.1).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste: dichiarazione di aver realizzato un volume di affari globale negli esercizi 2000, 2001 e 2002 non inferiore a € 600.000,00 e di aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, i servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a € 300.000,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica, prove richieste: elenco dettagliato dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara svolti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati: no.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto.

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: prot. n. 118772/03 del 15 dicembre 2003.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 18 febbraio 2004. Condizioni e modalità di pagamento: la documentazione integrale di gara (capitolato speciale, disciplinare di gara e fac-simile dell'istanza di partecipazione che le imprese devono utilizzare) è disponibile gratuitamente nel sito Internet di cui al punto I.1).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 18 febbraio 2004, ore: 13.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: prima seduta di gara e seduta di apertura offerte economiche aperte al pubblico.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 20 febbraio 2004, ora 10, corso Isonzo n. 26 - 44100 Ferrara.

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.1) Bando non obbligatorio: no.

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: sì. Progetto finanziato con il contributo F.S.E. Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3, Asse A, Misura 1.

VI.4) Informazioni complementari: responsabile del procedimento: dirigente del Servizio politiche del lavoro dott.ssa Maria Grazia Adorni.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 19 dicembre 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Grazia Adorni

C-489 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO (Provincia di Piacenza)

Bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione del nuovo centro socio-riabilitativo diurno e gruppo di appartamenti per disabili adulti in frazione San Nicolò.

Stazione appaltante: comune di Rottofreno - Settore scuola e servizi sociali, piazza G. Marconi n. 2, 29010 Rottofreno (PC) (codice fiscale, partita I.V.A. n. 00228700332), telefono 0523/781920 - 781927 - 781928; fax 0523/782033; e-mail: sito: www.comunerottofreno.it

109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Rottofreno, frazione San Nicolò;

3.2) descrizione: realizzazione del nuovo centro socio-riabilitativo diurno e gruppo di appartamenti per disabili adulti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.624.216,46 (unmilione seicentoventiquattromiladuecento sedici/46). Categoria prevalente: OG1. Classifica: IV fino a € 2.582.284.

4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

4.1) termine: ore 13 del 19 febbraio 2004;

4.2) indirizzo: vedasi punto 1.

5. Sopralluogo: obbligatoria la partecipazione al sopralluogo in data 5 febbraio 2004 alle ore 10,30 previa conferma telefonica entro il giorno 3 febbraio 2004 ai recapiti di cui al punto 1.

6. Informazioni: informazioni possono essere chieste al Settore scuola e servizi sociali del comune di Rottofreno, recapiti come al punto 1.

Rottofreno, 29 dicembre 2003

Il responsabile del procedimento
Il responsabile del Settore: Panni Mara

C-491 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Esito gara di appalto

Il comune di Sanremo, ai sensi della normativa vigente, comunica che è stata espletata il giorno 12 dicembre 2003 l'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di generi alimentari occorrenti ai servizi comunitari della mensa scolastica e degli asili nido, per la durata di anni due dalla consegna, suddivisa in sei lotti, con le seguenti risultanze:

lotto n. 1 - Acqua minerale - Criterio di aggiudicazione metodo di cui all'art. 89/b e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ditta aggiudicataria: «Fratelli Zerbone S.r.l.» con sede in Genova, corso Sardegna n. 231. Prezzo da corrispondere: € 18.400,00;

lotto n. 2 - Burro, formaggio, salumi - Criterio di aggiudicazione: metodo di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ditta aggiudicataria: «S.p.a. Egidio Galbani» con sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8, e sede amministrativa in Milano, via Flavio Gioia n. 8. Prezzo da corrispondere: € 36.000,00.

lotto n. 4 Prodotti ortofrutticoli - Criterio di aggiudicazione: metodo di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ditta aggiudicataria: «Marr S.p.a.» con sede in Rimini, via Spagna n. 20. Prezzo da corrispondere: € 26.000,00. Per quanto riguarda i lotti n. 3 Carne fresca, n. 5 - Pollame e uova e n. 6 - Prodotti surgelati si comunica che le gare sono andate deserte.

Il dirigente del Settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-503 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Esito di gara

SEZIONE I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (Italia) - Servizio contratti tel. +390184/580234, fax +390184/502371.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

SEZIONE II - Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto: Servizi. Categoria del servizio: 25. Accettata la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? Sì.

II.3.2) Nomenclature rilevanti: CPC 93.

II.5) Breve descrizione: servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel territorio del comune di Sanremo per anni tre.

II.6) Valore totale stimato: Importo massimo presunto annuo: € 664.934,30 oltre I.V.A. Tariffa oraria a base di gara: € 13,90 I.V.A. esclusa.

SEZIONE IV - Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti elementi:

a) progetto di gestione: punteggio max 50 (di cui 20 per progetto, metodologie e personale, 20 per esperienza nello specifico settore e 10 per controllo di qualità e formazione continua);

b) prezzo: ribasso percentuale più elevato sulla tariffa oraria a base di gara: punteggio max 50.

SEZIONE V - Aggiudicazione dell'appalto.

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.r.l., viale Savorgnan D'Osoppo n. 4, 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121- 324811, fax 0121-324812.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: importo complessivo: 1.934.559,85 oltre I.V.A. Tariffa oraria: 13,48 oltre I.V.A. Valuta: Euro.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?: sì - Percentuale subappaltabile a terzi: 30%.

SEZIONE VI - Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3) Data di aggiudicazione: 14 novembre 2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 007.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì. Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2003/S 030-025339 del 12 febbraio 2003.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso all'Unione europea: 8 gennaio 2004.

Il dirigente del Settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-514 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: comune di Viareggio - Servizio economato, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU). Tel. 0584-966839 - Fax 0584-966816. Indirizzo Internet: www.comune.viareggio.lu.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi assicurativi a garanzia dei rischi RC auto e tutela giudiziaria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 dicembre 2003.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, all'offerta che, distintamente per ciascuna polizza assicurativa, avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso sull'importo lordo presunto posto, per la polizza medesima, a base di gara.

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Compagnia Assitalia S.p.a. agenzia generale di Viareggio, piazza Shelley n. 16 - 55049 Viareggio (LU).

8. Prezzo: percentuale unica di ribasso sull'importo a base di gara: polizza RC auto 11,93%; polizza tutela giudiziaria 22,57%.

9. Altre informazioni: avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 5 novembre 2003.

Viareggio, 24 dicembre 2003

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-507(A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO Direzione provveditorato

Sede in Grosseto, via De Amicis n. 11
Tel. 0564/46291 - Telefax 0564/462926

Estratto bando di gara

Si avvisa che sulla rete civica del comune di Grosseto all'indirizzo Internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/aste.htm> è pubblicato il bando di gara con procedura aperta avente ad oggetto: fornitura di n. 59 pistole semiautomatiche e relativi accessori per il Servizio di Polizia municipale, con contestuale ritiro in permuta di n. 67 pistole.

Importo a base di gara: € 38.000,00 + I.V.A.

Il bando integrale e il capitolato d'appalto che regolano la fornitura in questione sono depositati e visibili sulla rete civica o presso la Direzione provveditorato.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 23 febbraio 2004.

Grosseto, 18 dicembre 2003

Il direttore: dott. Nazario Festeggiato.

C-508 (A pagamento).

OPERA PIA OSPIZIO DI GRAGLIA

Lavori di completamento recupero ospizio annesso al Santuario di Graglia P.I.A. «Pays-sage» - Misura 3.1.a - DOCUP obiettivo 2 - 2000/2006». Estratto bando di gara per pubblico incanto per la «Fornitura ed installazione di arredi per n. 8 mini appartamenti ubicati presso ospizio annesso al Santuario di Graglia».

Ente che aggiudica: Opera pia ospizio di Graglia, sede in Graglia, via Campiglie n. 1 - 13895 Graglia (BI), tel. 015/442200.

Per notizie e chiarimenti rivolgersi al R.U.P. presso il comune di Graglia tel. 015/63119 - 015/63665.

Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. criteri ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.

Sono ammesse a partecipare all'appalto le singole imprese o raggruppamenti d'impresa come stabilito dalla vigente normativa e dal bando di gara. Importo complessivo dell'appalto € 53.706,00 al netto dell'I.V.A.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 5 marzo 2004.

Termini di consegna: giorni 30 da ordine scritto della stazione appaltante come stabilito dal bando di gara.

Copia dei documenti di gara visibili presso l'Amministrazione appaltante nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30 le offerte possono essere presentate solo a seguito di una visita, da concordare, sul luogo. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il R.U.P.: dott. Maurizio Guabello.

C-511(A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato.

Ente appaltante: C.V.A. S.p.a., Compagnia Valdostana delle Acque, Compagnie Valdostane des Eaux S.p.a., via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/823006, fax 0166/823005.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 517/1997, della legge regionale, Valle d'Aosta n. 12/96 s.m.i. e della legge n. 109/1994 s.m.i.

Data aggiudicazione: 20 novembre 2003.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

Numero offerte ricevute: 31.

Aggiudicatario: AT.I. tra Ileva S.r.l., Edilmecos S.r.l. e Scotta Impianti S.r.l. con sede ad Aosta, via Boson 9.

Natura dei lavori: ampliamento dell'edificio sede degli uffici di C.V.A. e sistemazione delle aree di pertinenza.

Soglia di anomalia delle offerte in termini di ribasso percentuale: 14,985%.

Valore del ribasso percentuale cui è stato aggiudicato l'appalto: 14,924%.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 ottobre 2003 n. 230.

Il coordinatore del ciclo: dott. Fernando Tedesco.

S-405 (A pagamento).

COMUNE DI OROSEI

Nuoro

Bando pubblico

Si rende noto che per il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 10, è indetto, c/o la sede del comune di Orosei, Ufficio LL.PP., sita in Orosei, via S. Veronica, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento e completamento della rete idrica interna del comune di Orosei.

L'importo a base d'asta. è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso) € 1.018.123,02;

B) oneri per la sicurezza € 30.500,00;

A+B) importo totale dell'appalto € 1.048.623,02.

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sono soggetti a ribasso. La gara verrà espletata mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della stessa legge n. 109/1994, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 trattandosi di contratto d'appalto di LL.PP. da stipulare: in parte a corpo ed in parte a misura.

L'amministrazione provvederà ad affidare i lavori con il criterio sopraindicato dopo aver provveduto alla esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e s.m.i. saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore al valore della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. In quest'ultimo caso l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare comunque la congruità dell'offerta, ai sensi per gli effetti di cui al comma 4, dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Contratto: sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.

Termine d'esecuzione opere: giorni 210 naturali e successivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Pagamenti in acconto: saranno erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, ogni qualvolta l'importo dei lavori regolarmente eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 225.000,00.

Requisiti di qualificazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno possedere:

1) l'attestazione di qualificazione regionale rilasciata dall'associazione dei LL.PP. (ARA) ai sensi della legge regionale n. 14/2002 che dimostri la qualificazione nelle cat. OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, ...) class. 04 (fino a € 1.032.913) della tabella delle cat. e class. previste dagli articoli 6 e 7 della succitata legge. Oppure:

2) l'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che dimostri la qualificazione nella cat. OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, ...) class. III (fino a € 1.032.913).

Ai sensi e per gli effetti previsti dell'art. 73 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si evidenzia che l'opera prevalente dell'importo di € 1.048.623,02 riguarda la specializzazione OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti,...).

Non sono state individuate opere scorporabili. subappalti: nell'eventualità che l'offerente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, l'impresa dovrà indicare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 22 della legge n. 203/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come ulteriormente modificato dall'art. 9, comma 65, della legge n. 415/1998, i lavori o le parti delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ivi compresi gli impianti, i lavori speciali, i noli a caldo e i contratti similari che prevedano l'impiego di manodopera, nonché i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito di cui all'art. 9, comma 71, della legge n. 415/1998.

Qualora tale indicazione non venga fornita, ovvero venga fornita in modo generico, o non venga presentata la documentazione richiesta, nessuna autorizzazione di subappalto o di cottimo potrà essere concessa all'aggiudicatario.

In ogni caso l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto o in cottimo, potrà essere concessa dall'amministrazione fatte salve le altre condizioni previste dall'art. 18 della surrichiamata legge n. 55/1990.

In ogni caso la quota subappaltabile della cat. prev. dei lavori non potrà essere superiore al 30% del suo importo. La gara si svolgerà in un'unica fase: il giorno 9 febbraio 2004 alle ore 10, in seduta pubblica, si provvederà a verificare l'ammissibilità delle offerte attraverso l'esame della documentazione presentata da tutte le imprese partecipanti alla gara e all'aggiudicazione provvisoria.

Le imprese, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato o celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato o corso particolare ovvero posta prioritaria, una busta o plico sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, al comune di Orosei, Ufficio LL.PP., via S. Veronica - 08028 Orosei, non più tardi delle ore 12, del giorno 6 febbraio 2004, completa della documentazione, redatta in lingua italiana. Le offerte dovranno essere redatte nel rispetto delle condizioni tutte previste nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito Internet: www.serviziobandi.llpp.it

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi potranno essere richieste al responsabile del procedimento: A.M. Boe tel. 0784.996933, fax 0784.996972 E-mail: orosei.ufficiollpp@tiscali.it

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Efisio Roych

C-601 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Struttura operativa tecnologie ed investimenti, via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova (UD). Tel. 0039-0432.921512, fax 921497, e-mail: gareprov@ass5.sanita.fvg.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) punto I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1) Descrizione: «Gara per pubblico incanto per la fornitura di n. 2 sistemi analitici per l'esecuzione dell'esame emocromocitometrico completo per un periodo di 48 mesi».

II.1.6) Descrizione: fornitura in service di sistemi analitici per coagulazione emostasi comprendente la strumentazione in locazione, l'assistenza tecnica e manutenzione e la fornitura dei reagenti e materiali di consumo occorrenti.

II.1.7) Luogo: laboratorio di analisi chimico-cliniche degli ospedali di Palmanova e Latisana.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81, 812, 814.

II.2.1) Quantitativo: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

II.3) Durata: 48 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1) Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2) Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2.1.1) Nessuna.

III.2.1.2) Art. 13, lettera a) e c) decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.3) Art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3.2) Si.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti: costo € 0,10 per ogni foglio formato A4. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c bancario intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana presso Banca Friuladria n. 10000/83 Abi 5336 Cab 64050.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Seduta pubblica.

IV.3.7.1) Rappresentanti muniti di procura.

IV.3.7.2) 20 febbraio 2004, ore 12; sala riunioni piccola della sede dell'azienda.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito www.bassafriulana.org

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie
e investimenti: rag. G. Guerra

C-495 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Struttura operativa tecnologie ed investimenti, via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova (UD). Tel. 0039-0432.921512, fax 921497, e-mail: gareprov@ass5.sanita.fvg.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) punto I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1) Descrizione: «Gara per pubblico incanto per la fornitura di n. 2 sistemi analitici per l'esecuzione dell'esame emocromocitometrico completo per un periodo di 48 mesi».

II.1.6) Fornitura in service di sistemi analitici per coagulazione emostasi comprendente la strumentazione in locazione, l'assistenza tecnica e manutenzione e la fornitura dei reagenti e materiali di consumo occorrenti.

II.1.7) Luogo: laboratorio di analisi chimico-cliniche degli ospedali di Palmanova e Latisana.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81, 812, 814.

II.2.1) Quantitativo: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

II.3) Durata: 48 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1) Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2) Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2.1.1) Nessuna.

III.2.1.2) Art. 13, lettera a) e c) decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.3) Art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3.2) Si.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti: costo € 0,10 per ogni foglio formato A4. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c bancario intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana presso Banca Friuladria n. 10000/83 Abi 5336 Cab 64050.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Seduta pubblica.

IV.3.7.1) Rappresentanti muniti di procura.

IV.3.7.2) 20 febbraio 2004, ore 11; sala riunioni piccola della sede dell'azienda.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito www.bassafriulana.org

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie
e investimenti: rag. G. Guerra

C-496 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Struttura operativa tecnologie ed investimenti, via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova (UD). Tel. 0039-0432.921512, fax 921497, e-mail: gareprov@ass5.sanita.fvg.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) punto I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1) Descrizione: «Gara per pubblico incanto per la fornitura di n. 4 sistemi analitici per l'esecuzione di esami di coagulazione, emostasi per un periodo di 48 mesi».

II.1.6) Descrizione: fornitura in service di sistemi analitici per coagulazione emostasi comprendente la strumentazione in locazione, l'assistenza tecnica e manutenzione e la fornitura dei reagenti e materiali di consumo occorrenti.

II.1.7) Luogo: laboratorio di analisi chimico-cliniche degli ospedali di Palmanova e Latisana.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81, 812, 814.

II.2.1) Quantitativo: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

II.3) Durata: 48 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1) Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2) Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2.1.1) Nessuna.

III.2.1.2) Art. 13, lettera a) e c) decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.3) Art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3.2) Si.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti: costo € 0,10 per ogni foglio formato A4. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c bancario intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana presso Banca Friuladria n. 10000/83 Abi 5336 Cab 64050.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Seduta pubblica.

IV.3.7.1) Rappresentanti muniti di procura.

IV.3.7.2) 20 febbraio 2004, ore 10; sala riunioni piccola della sede dell'azienda.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito www.bassafriulana.org

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie e investimenti: rag. G. Guerra

C-497 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Struttura operativa tecnologie ed investimenti, via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova (UD). Tel. 0039-0432.921512, fax 921497, e-mail: gare-provv@ass5.sanita.fvg.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) punto I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1) Descrizione: «Gara per pubblico incanto per l'affidamento in appalto del Servizio di sterilizzazione centralizzata strumentario chirurgico e biancheria di sala operatoria - Ospedale di Palmanova e Latisana per un periodo di 60 mesi».

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81, 812, 814.

II.2.1) Quantitativo: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

II.3) Durata: 60 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1) Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2) Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2.1.1) Nessuna.

III.2.1.2) Art. 13, lettera a) e c) decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.3) Art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3.2) Si.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti: costo € 0,10 per ogni foglio formato A4. Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c/c bancario intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana presso Banca Friuladria n. 10000/83 Abi 5336 Cab 64050.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 10 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1) Rappresentanti muniti di procura.

IV.3.7.2) 12 febbraio 2004, ore 9,30; sala riunioni piccola della sede dell'azienda.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito www.bassafriulana.org

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie e investimenti: rag. G. Guerra

C-498 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Struttura operativa tecnologie ed investimenti, via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova (UD). Tel. 0039-0432.921512, fax 921497, e-mail: gare-provv@ass5.sanita.fvg.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) punto I.1.

I.5) Organismo di diritto pubblico.

II.1) Descrizione: «Gara a procedura ristretta appalto concorso per la locazione con opzione di acquisto di un immobile ad uso poliambulatorio per il periodo di 9 anni».

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto/locazione.

II.1.7) Luogo: S. Giorgio di Nogaro (UD).

II.2.1) Quantitativo: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

II.3) Durata: 108 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1) Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2) Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito Internet: www.bassafriulana.org

III.2.1.1) Nessuna.

III.2.1.2) Art. 13, lettera a) e c) decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.3) Art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3.2) Si.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 20 febbraio 2004.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito www.bassafriulana.org

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie e investimenti: rag. G. Guerra

C-499 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di TRENO ALTA VELOCITÀ T.A.V. - S.p.a.

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di Napoli e Casoria (MA);

3.2. descrizione: costruzione del corpo stradale ferroviario comprese le opere d'arte, della sovrastruttura ferroviaria, della T.E. dell'impianto di sicurezza e segnalamento e TLC finalizzata alla realizzazione di una variante di tracciato sia all'attuale linea Cassino-Napoli dal km 242+982 al km 244+376 circa, sia alla Penetrazione Urbana A.V. di Napoli dal km 0+970 al km 3+073, compresa la costruzione di un cavalcavia a due campate con relativa nuova viabilità, in alternativa alla chiusura dell'attuale PL di via Lufrano (TAV-78);

3.3. importo complessivo dell'appalto: € 14.605.635,60.

4. Riferimento della pubblicazione del bando nel *G.U.R.I.*: bando di gara pubblicato nel Foglio delle inserzioni della *G.U.R.I.* in data 12 agosto 2003.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

6. Offerte ricevute: non sono pervenute offerte appropriate. La gara è risultata senza effetto.

Il responsabile: ing. Raffaele Zurlo.

C-502 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio Appalti e Contratti

Esito di gara

Oggetto: fornitura di circa 461.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per anno 2004. Importo base asta € 299.584,00.

Date gara: 1° dicembre 2003 - 9 dicembre 2003.

Ditte invitate:

- 1) A.F. Petroli S.p.a. - Torreggia;
- 2) Centro Petroli Baroni-Santarcangelo di R.;
- 3) Di Battista Alberindo S.r.l., Villa Rosa di Martinsicuro;
- 4) Damaschi S.r.l. - Cannara;
- 5) Focalia S.p.a., Roma;
- 6) J-Petrol S.r.l. - Terni.

Ditte partecipanti:

le numero 2, 4 e 6, esclusa la n. 6 dell'elenco di cui sopra.

Modalità di gara: licitazione privata, offerte massimo ribasso, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Ditta aggiudicataria: Centro Petroli Baroni S.r.l., di Santarcangelo di Romagna (RN), per il ribasso offerto dello 0,0003615 Euro/litro.

Il dirigente settore 2° - servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldi

S-411 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (Provincia di Verona)

Prot. n. 233

Estratto bando di gara

Il comune di Castelnuovo del Garda intende appaltare mediante pubblico incanto, l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico del Capoluogo, primo stralcio, con il sistema di cui agli art. 19 e 21 della legge n. 109/94, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell' art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94.

L'importo dei lavori a base d'asta è di € 2.301.010,15, a misura di cui € 25.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (oltre all'I.V.A. al 10%). Categoria prevalente delle opere in appalto OG1. Finanziamento a mezzo mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo Ufficio protocollo del comune di Castelnuovo del Garda, piazza degli Alpini n. 4 - 37014 Castelnuovo del Garda (VR) entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 2004.

Modalità di presentazione delle offerte secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

Apertura delle offerte prima seduta pubblica 3 marzo 2004, ore 8,30 presso la sede Comunale, eventuale seconda seduta pubblica 31 marzo 2004 ore 8,30, presso la medesima sede.

Il testo dell'estratto del bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda il 9 gennaio 2004.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30 al comune di Castelnuovo del Garda, Ufficio tecnico LL.PP.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Spimpolo.

Il responsabile dell'Area tecnica:
ing. Giovanni Spimpolo

C-521(A pagamento).

COMUNE DI PISA

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Comune di Pisa avvocatura civica, via degli Uffici n. 1 - 56100 Pisa (Italia) 050/9711276 - telefax 9711284 - posta elettronica: avvocatura civica (comune.pisa.it - indirizzo Internet: www.comune.pisa.it)

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni.

I.2) Come al punto I.1). Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione.

I.3) Come al punto I.1). Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione.

I.4) Cfr. allegato A.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione: tipo di appalto di servizi - categoria del servizio: 6.a).

II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: affidamento dei servizi di assicurazione dei rischi incendio, furto e tutela legale.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) e comma 2 lettera d) e dell'art. 7 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presidi e servizi dell'ente nonché tutti gli ambiti territoriali di operatività degli assicurati.

II.1.8) Nomenclatura CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale 66300000-3.

Oggetti complementari: 66341000-2/66340000-5/66321000-6.

Divisione in lotti: Sì X.

Le offerte possono essere presentate per un lotto X più lotti X tutti i lotti X.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: Sì.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione inizio 10 marzo 2004 e/o fine 10 marzo 2007.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157 del 1995.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) certificato di iscrizione al registro delle Imprese territorialmente competente in data non anteriore a sei mesi da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:

numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

b) dichiarazione da cui risulti l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento o più in generale di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

c) dichiarazione attestante che la Compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio relativo all'esercizio anno 2002 pari a:

per incendio ed elementi naturali (lotto 1 - polizza incendio):
€ 14.500.000,00 per altri danni ai beni (lotto 2 - polizza furto):
€ 25.300.000,00;

per tutela giudiziaria (lotto 3 - polizza spese legali):
€ 3.500.000,00;

d) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati.

Raggruppamenti di imprese: le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Dovranno altresì comunicare le parti del servizio che saranno eseguite singolarmente da ogni impresa. In riferimento ad ogni singolo lotto, è vietata alla medesima impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla gara in qualità di impresa singola e in associazione o adesione ad altre imprese o consorzi.

È parimenti vietata, per ogni singolo lotto, la partecipazione contestuale di un'impresa a più raggruppamenti.

Ciascuna impresa non potrà, inoltre, partecipare alla gara relativa ad ogni singolo lotto come impresa singola o mandante o mandataria di raggruppamento, trovandosi nelle condizioni di controllo di altra impresa partecipante come specificate dall'art. 2359 del Codice civile.

La violazione dei divieti di cui sopra comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dello stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui alla lettera c) dovranno essere posseduti nella misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le Ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Tutte le Compagnie dovranno inoltre presentare: ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: elenco delle polizze che la Compagnia ha sottoscritto nell'ultimo triennio per aziende pubbliche e sanitarie con indicazione dell'anno e dei premi.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: la struttura organizzativa con indicati i controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente.

Dichiarazione con la quale la Compagnia che risulterà delegataria si impegna ad individuare nell'ambito della propria organizzazione, un'adeguata struttura per la gestione dei sinistri.

Autocertificazione dalla quale risulti che la Compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, in particolare, così come previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare: che non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15.

Dichiarazione con cui il legale rappresentante della Compagnia, o persona autorizzata ad impegnare la Ditta, attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Dichiarazione sull'insussistenza di cause di sospensione, divieto e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 «disposizioni contro la mafia» e successive modificazioni.

Dichiarazione sull'insussistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì X.

Imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì X.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata accelerata X.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? No X.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: Necessità di contrarre polizze dal marzo 2004.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X;

b.1) criteri sotto enunciati X:

1) accettazione dell'assetto normativo della polizza proposta;

2) prezzo;

3) quota di ritenzione.

In ordine decrescente di priorità: Sì X.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

I testi di polizza saranno allegati alla lettera di invito inoltrata ai concorrenti prequalificati.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 26 gennaio 2004, ore 12,30.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati pre-selezionati: data prevista: 28 gennaio 2004.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No X.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari: il comune di Pisa si riserva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

L'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & Co. S.p.a., sede di Cremona, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

Le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito in busta chiusa con il riferimento «gara servizi assicurativi» sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la Ditta mediante delega o procura da produrre contestualmente corredata da tutta la documentazione di cui al punto III.2).

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al punto III.2 non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotografica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Diversamente dovrà essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. La incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo il comune di Pisa.

Il comune di Pisa si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione relativamente a uno o più lotti. Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 gennaio 2004.

ALLEGATO A

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: comune di Pisa - Servizio responsabile: Avvocatura civica - indirizzo: comune di Pisa, Ufficio protocollo generale, via degli Uffici 1 - 56100 Pisa (Italia) - Tel. 050/9711276 - Telefax 050/9711284 - Posta elettronica: av-vocaturacivica@comune.pisa.it - Indirizzo Internet: www.comune.pisa.it

ALLEGATO B

Informazioni relative ai lotti.

Lotto n. 01 - Polizza incendio.

1) Nomenclatura:

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

Vocabolario principale: 66300000-3/oggetti complementari: 66341000-2;

2) breve descrizione: assicurazione contro i danni materiali e diretti arrecati da incendio ed altri eventi causati alle cose assicurate.

Lotto n. 02 - Polizza urto.

1) Nomenclatura:

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

Vocabolario principale: 66300000-3/oggetti complementari: 66340000-5;

2) breve descrizione: assicurazione per i danni materiali e diretti derivanti all'Ente dal furto delle cose assicurate.

Lotto n. 03 - Polizza spese legali.

1) Nomenclatura:

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

Vocabolario principale: 66300000-3/oggetti complementari: 66321000-6;

2) breve descrizione: assicurazione prestata per l'assistenza legale e peritale e i relativi oneri per la tutela degli interessi degli assicurati in sede giudiziale e stragiudiziale.

La dirigente direzione Avvocatura civica:
avv. Susanna Caponi

C-656 (A pagamento).

A.N.A.S. - S.p.a.*Annullamento bando*

Ente appaltante: A.N.A.S. S.p.a. - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 061490326, fax 06/4454956, 06/4456224. Sito Internet: www.stradeanas.it

Oggetto: DG 18/03 - Affidamento con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, successive modifiche ed integrazioni, della realizzazione di un servizio di assistenza professionale per l'organizzazione e l'implementazione delle attività relative alla trasformazione dell'A.N.A.S. S.p.a.

Bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 59 del 12 marzo 2003.

Bando inviato alla G.U.C.E. il 6 marzo 2003.

Il procedimento concorsuale suddetto è annullato, giusta disposizione del presidente dell'A.N.A.S. S.p.a. in data 23 dicembre 2003, n. 218, in quanto le rilevanti modificazioni strutturali ed organizzative in ambito societario, intervenute dal momento di inizio del procedimento concorsuale in parola, hanno modificato le esigenze che si riteneva di poter soddisfare con il servizio di assistenza messo in gara.

Spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. in data odierna.

Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. n. 14 del 19 gennaio 2004.

Roma, 13 gennaio 2004

Il dirigente vice capo Ufficio gare e contratti
appalti servizi e forniture: ing. Mario Arata

S-301 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento; Servizio responsabile: Servizio Appalti, contratti e gestioni generali - Ufficio appalti, via Dogana n. 7 - 38100 Trento - Telefono 0461/496444, telefax 0461/496460; indirizzo Internet: www.provincia.tn.it/informa/bandi

Proroga dei termini: si rende noto che il termine relativo al bando di gara per progettazione esecutiva e lavori di realizzazione del collegamento stradale Trento nord - Rocchetta, tratto Zambana Vecchia, svincolo sulla s.s. 43 per Fai della Paganella, per l'importo complessivo di € 94.057.000,00 - CPV 45221240-45221100-45233100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea S207 di data 28 ottobre 2003 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda n. 259 di data 7 novembre 2003, fissato per le ore 12 del giorno 20 gennaio 2004, viene prorogato alle ore 12 del giorno 17 febbraio 2004. La seduta di gara avrà luogo il giorno 18 febbraio 2004.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-512 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AUTORITÀ INTERREGIONALE
DI BACINO DELLA BASILICATA**

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 27 del 22 dicembre 2003, legge n. 365/2000 art. 1-bis).

Adozione aggiornamento Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico comuni di Laurenzana, Senise e Rivello.

Il Comitato Istituzionale (*omissis*) ... delibera per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di adottare l'aggiornamento del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dei comuni di Laurenzana, Senise e Rivello, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

b) Piano Stralcio delle aree di versante;

c.2) Carta inventario delle frane;

d.2.a) Carta del rischio;

e) di dare atto che l'aggiornamento di cui al precedente punto a) integra e modifica, nelle parti interessate, la precedente deliberazione n. 23 del 17 novembre 2003;

f) di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

g) di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'ambiente e tutela del territorio, alle regioni Basilicata, Puglia e Calabria;

h) di trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;

i) le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6-bis dell'art. 7, legge n. 183/1989.

Il segretario generale: ing. Michele Vita.

S-309 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale e confezione	A.I.C. n.	€
ESAVIR 800 - 35 compresse 800 mg	028338046	39,00
VERAPTIN 120 - 30 compresse 120 mg RC	033112020	4,99
VERAPTIN 240 - 30 compresse 240 mg RC	033112032	10,13

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-303 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale e confezione	A.I.C. n.	€
AERFLU - adulti soluzione da nebulizzare 15 cnt mono da 2 ml	034493027	29,00
AERFLU - soluzione inalatoria 30 ml 0,1%	034493015	28,50

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giorgio Berghinz.

S-304 (A pagamento).

SO.SE. PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani
Capitale sociale € 96.000
Codice fiscale n. 01163980681

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 12 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2280.

Titolare: So.Se. Pharm, via dei Castelli Romani n. 22 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: AMOSOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse solubili» 12 compresse - A.I.C. n. 034338018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società:

La.Fa.Re. S.r.l., stabilimento sito in Italia, Ercolano, Napoli II, via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Antonella Sabrina Florio.

S-384 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/28241 del 23 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/593.

Titolare: GNR S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ACIDO CLODRONICO GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg 3,3 ml soluzione iniett., 12 fiale - A.I.C. n. 035030016/G;
300 mg 10 ml soluzione per infusione, 6 fiale - A.I.C. n. 035030028/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. I.1.a) Modifica del nome dell'officina di produzione:

da: Infosint Pharmaceuticals SA sito in Campascio (Svizzera)

a: ACS Dobfar Info SA sita in Campascio (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-401 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/AIC/28182 del 23 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1660.

Titolare: GNR S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

600 mg compresse 30 cpr - A.I.C. n. 033786017/G;

900 mg compresse 20 cpr - A.I.C. n. 033786029/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I.1 - Modifica Officine:

da: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma (tutte le fasi di produzione);

a: Omicron Pharma S.r.l., via Follereau n. 25, Nembro (per tutte le fasi di produzione, esclusi controlli microbiologici) e Laboratorio italiano biochimico farmaceutico Lisapharma S.p.a., via Licino n. 1 - Erba (per la fase dei controlli microbiologici).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-402 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-23019 riguardante Novartis Farma S.p.a., per la specialità medicinale SYNACTHEN, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 251 del 28 ottobre 2003, alla pagina 96, dove è scritto:

«1 mg/ml sospensione iniettabile a rilascio prolungato per uso intramuscolare», 1 fiala 1 ml.

leggesi:

«1 mg/ml sospensione iniettabile a rilascio prolungato per uso intramuscolare», 1 fiala, 1 ml - A.I.C. n. 020780021.

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-399 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-22582 riguardante GNR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 243 del 18 ottobre 2003, alla pagina 73, dove è scritto:

«confezione: 1000 mg + 800 U.I. granulato effervescente 30 bustine».

leggesi:

«confezione: 1000 mg + 880 U.I. granulato effervescente 30 bustine».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-400 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 3486/SAG.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 690/88/2 S. in data 6 ottobre 1988, con il quale la società Cooperativa «Euro Avellino 80 a r.l.», costituita il 27 gennaio 1987, con sede in Avellino, via Tagliamento n. 15/B, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative sezione-mista n. 113;

Visto il decreto n. 25/S. 1°/Coop in data 4 febbraio 2003, con il quale la citata cooperativa è stata sospesa dalla iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative, in quanto, sebbene diffidata, non ha adempiuto all'obbligo di deposito dei bilanci relativi agli anni 1994/2001;

Rilevato che è infruttuosamente trascorso l'ulteriore termine assegnato per l'esibizione dei bilanci in questione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla cancellazione del sodalizio in questione dal Registro prefettizio delle cooperative;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 dicembre 2003;

Visti gli atti artt. 30, 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la società cooperativa «Euro Avellino 80 a r.l.», con sede in Avellino, via Tagliamento n. 15/B, per i motivi in premessa, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative sezione-mista n. 113.

Il presente decreto verrà affisso, per 10 giorni consecutivi all'Albo di questa prefettura e del comune di Avellino e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di 30 giorni dalla suddetta affissione è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 9 dicembre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-537 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 6263/Sett. 1°.

Il prefetto della provincia di Campobasso, con decreto n. 6263 in data 1° dicembre 2003, è stata disposta la sospensione della iscrizione nel Registro prefettizio - Sezione Produzione e lavoro - della società cooperativa a r.l. «Natura amica», con sede in Guardialfiera, non avendo la stessa adempiuto all'obbligo di presentare il bilancio relativo agli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Campobasso, 1° dicembre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Ucci

C-538 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABLA - S.p.a.	5
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società Cooperativa responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	10

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	12	ENTHUSIA CORPORATE FINANCE - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7	GECOM - S.p.a.	1
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	7	HYDRO ALUMINIUM SYSTEMS - S.p.a.	4
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	ILIOS - S.p.a.	2
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	IMMOBILIARE SERICO - S.r.l.	6
BERIT - S.p.a.	5	INALCA - S.p.a. Industria Alimentare Carni	8
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	5	ITALIAN EQUITY ADVISORS - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	12	ITALMARINE - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	7	JOMED ITALIA - S.p.a. - Pentachi Sitomed	4
CENTRO LEASING - S.p.a.	9	LIRI - S.p.a.	3
CORDERIA NAPOLETANA - S.p.a.	4	MARR - S.p.a.	8
CREMONINI SEC - S.r.l.	8	MASTER LOOM - S.p.a.	5
CROSSING EUROPE GEIE (in forma abbreviata CE GEIE)	11	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	8
DE TOGNI - S.p.a.	5	N'Oxid Engineering - S.p.a.	2
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	3	OLEIFICI DEL TIRRENO - S.p.a.	2
EMIL BANCA - S.c. a r.l. Credito Cooperativo	11	PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.	9
ENTASI - S.p.a.	2	PRIVATA LEASING - S.p.a.	6
		SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.	3
		TRICOLORE FINANCE - S.r.l.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420014/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 1 1 9 *

€ 4,25